



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 5 febbraio 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 8

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 23

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 23
— Bandi di gara .....	» 24

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 69
---	------

Rettifiche .....	» 69
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 70
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### AGECONTROL - S.p.a.

**Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie  
nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva**

Sede sociale in Roma, via Paolo Bentivoglio n. 41

Capitale sociale L. 280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 10940/85

I signori azionisti dell'Agecontrol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Paolo Bentivoglio n. 41 in Roma, per il giorno 26 febbraio 1998, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1997;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 1997;
3. Approvazione della relazione degli amministratori sulla contabilità di gestione della campagna oleicola 1996/97;
4. Approvazione della contabilità di gestione della campagna oleicola 1996/97, corredata delle note sulla stessa;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede ove si terrà l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1998, nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Roma, 30 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
on. Antonio Lia

S-1278 (A pagamento).

**E.T.R. - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 16  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1534127  
 Codice fiscale n. 12189280154

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 febbraio 1998, alle ore 16, presso la sede della società E.T.R. S.r.l. in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 febbraio 1998, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente ing.: Salvatore Giammusso.

S-1275 (A pagamento).

**SEGIX ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma al n. 5320/1995  
 Codice fiscale n. 04936501008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36, per il giorno 23 febbraio 1998, ore 10 in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina di due Consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale e delibere conseguenti.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 amministratore delegato e direttore generale: Luigi Baldassarri

S-1277 (A pagamento).

**SO.TE.I. - S.p.a.****Società Teatri Italiani**

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4  
 Capitale sociale L. 409.500.000  
 Registro delle imprese n. 52640 - R.E.A. n. 342087  
 Codice fiscale n. 80023830153  
 Partita I.V.A. n. 04442430155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 15, in Milano via Soperga n. 36, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
 Ristrutturazione immobili sociali.

Milano, 28 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ernesto Di Sarro

S-1290 (A pagamento).

**FINANZA E SVILUPPO - S.p.a.**

Sede Napoli, piazza dei Martiri n. 30  
 Capitale sociale L. 2.940.000.000  
 Registro società n. 4917/90

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Napoli c/o gli uffici del centro direzionale is. G/8, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 17 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1998 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Revoca delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 22 dicembre 1997;
2. Riduzione capitale sociale ex art. 2344, terzo comma;
3. Aumento di capitale sociale fino a L. 3.000.000.000;
4. Trasferimento sede;
5. Emissione prestito obbligazionario convertibile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Perna Liberato

S-1291 (A pagamento).

**CANALE UNO - S.p.a.**

Sede legale Viareggio (LU), viale Manin n. 32  
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 22000  
 Codice fiscale n. 00867380735

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata in Taranto alla piazza Ebalia n. 2 l'assemblea ordinaria dei soci della Canale Uno S.p.a. per il giorno 6 marzo 1998 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per il giorno 7 marzo 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
3. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 1996;
4. Varie.

L'amministratore unico: Sbarra Vincenzo.

S-1297 (A pagamento).

**CEDACRI OVEST - S.p.a.**

Sede in Castellazzo Bormida, via Liguria n. 33  
 Capitale sociale L. 14.448.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Alessandria registro società n. 11534

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 15,30 presso la sede della società in Castellazzo Bormida (AL), via Liguria n. 33, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale ex art. 2443 Codice civile;
2. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale, parzialmente modificativo di quello vigente: modifiche agli articoli: 1 (Ubicazione); 9 (Consiglio di amministrazione - Composizione e compiti); e 17 (Chiusura esercizio).
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1997 e relazione sulla gestione; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Biverbanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., Banca Mediolanum S.p.a., Banca di Credito del Piemonte S.p.a.

Castellazzo B.da, 26 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Roberto Bottiglia

C-2315 (A pagamento).

**AKZO COIM PEROSSIDI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Gioberti n. 4  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 305082  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10059520154

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Gioberti n. 4, e per il giorno 2 marzo 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1997 con nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;  
 Bilancio finale di liquidazione.

Milano, 23 gennaio 1998

p. Il liquidatore: rag. Giovanni Degiuli.

C-1316 (A pagamento).

**SERVIZI TECNOLOGICI - S.p.a.**

Vado Ligure (SV), via Sardegna n. 2  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Savona n. 15939, volume n. 17503

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria dei soci*

Si comunica che è convocata, presso la sede sociale in Vado Ligure (SV), via Sardegna n. 2, l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1998 alle ore 16, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche Statuto sociale.

L'amministratore delegato: Mario Stella.

S-1318 (A pagamento).

**DOX-AL ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Correzzana, via E. Fermi n. 2  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

È convocata per il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 14,30 presso la sede legale della società Dox-Al Italia S.p.a., capitale sociale interamente versato L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 02117690152 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Eventuale modifica delle condizioni del prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea straordinaria del 19 luglio 1996.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Correzzana, 27 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio:  
 rag. Veneroni Flavio

C-2321 (A pagamento).

**FRESENIUS MEDICAL CARE HOLDING - S.p.a.**

Sede in Palazzo Pignano (CR), via Crema n. 8  
 Capitale sociale L. 17.700.000.000  
 Registro imprese (Tribunale di Cremona), n. 3519  
 Codice fiscale n. 09291850155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 41, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati in associazione con Allen & Overy, per il 26 febbraio 1998, alle ore 10, in prima convocazione e per il 27 febbraio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione di dividendi.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero la Dresdner Bank, sede di Milano, ovvero di New York.

L'amministratore delegato: Andrea Stopper.

S-1334 (A pagamento).

**MICROTECPUMPS - S.p.a.**

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VC), via V. Lombardi n. 14  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato 3/10  
Iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 193070/96

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e il 25 febbraio 1998 alle ore 11,30 in seconda convocazione in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (Vicenza), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 ottobre 1997;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1997;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Liquidazione della società e contestuale assegnazione ai soci dell'attivo;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito a norma di legge e di statuto.

Montecchio Maggiore, 27 gennaio 1998

Microtecpumps S.p.a.  
Il consigliere: Alejandro Scarton

S-1322 (A pagamento).

**ENGEL - S.p.a.**

Prato, via Catani n. 28/c  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Prato n. 21580  
Codice fiscale n. 016901910978  
Partita I.V.A. n. 01691910978

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 27 febbraio 1998 ore 10,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1998, stessa ora e stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi artt. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Gianni Bertini.

S-1317 (A pagamento).

**LOWARA - S.p.a.**

Sede sociale in Montecchio Maggiore (Vicenza)  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 4731

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e 25 febbraio 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (Vicenza), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 ottobre 1997;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1997;
3. Nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifica degli articoli 19 e 24 dello statuto sociale con conseguente adozione del nuovo statuto aggiornato;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito (Banca Nazionale del Lavoro di Vicenza) a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 27 gennaio 1998

Lowara S.p.a.  
Vice presidente Consiglio di amministrazione:  
Alejandro Scarton

S-1323 (A pagamento).

**PARTECIPAZIONI E INIZIATIVE  
IMMOBILIARI - S.p.a.**

Milano, piazza Cinque Giornate n. 10  
Capitale sociale L. 348.800.000  
Registro delle imprese di Milano n. 351249

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio M. Linares in Milano, corso Venezia n. 37 il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di trasformazione della società in S.r.l.;  
Proposta di scioglimento anticipato della società.

L'intervento in assemblea è subordinato alle norme di legge.

Milano, 27 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. A. Beccaro Migliorati

S-1315 (A pagamento).



**LIBARNA PETROL - S.p.a.**

Sede legale Arquata Scrivia (AL), via del Vapore n. 64  
 Capitale sociale L. 478.800.000 interamente versato  
 Tribunale di Alessandria n. 6516 R.E.A. di Alessandria n. 105394  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261270060

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Libarna Petrol S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione economico-patrimoniale al 29 dicembre 1997, relativa relazione accompagnatoria e osservazioni del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni di cui agli artt. 2447 e 2448 Codice civile;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale e nomina dell'amministratore unico.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare per delega ai sensi dell'art. 72 del Codice civile. Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato entro cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, ovvero presso la Banque Nationale De Paris - Basilea.

Arquata Scrivia, 26 gennaio 1998

L'amministratore unico: Eraldo Fossati.

2316 (A pagamento).

**ELCONTROL ENERGY - S.p.a.**

Sede legale in Pontecchio Marconi (BO), via Vizzano n. 44  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Bologna al n. 61535  
 Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bologna al n. 347207

*Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Pontecchio Marconi (BO), via Vizzano n. 44, il giorno 22 febbraio 1998 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 15, per deliberare seguente

*Ordine del giorno:*

- Rinnovo dei componenti il Consiglio di amministrazione;  
 Determinazione dei compensi degli amministratori;  
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Pontecchio Marconi, 27 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alberani Alessandro

314 (A pagamento).

**POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Broletto n. 44  
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 342177 registro imprese di Milano  
 Codice fiscale n. 05339870585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede in Milano, via Broletto n. 44 per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 2 marzo 1998, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di trasferimento della sede sociale: conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica degli articoli 10 e 12 dello statuto sociale;
3. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

*Parte ordinaria:*

Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Torino, piazza San Carlo n. 156.

Milano, 27 gennaio 1998

Polaris Assicurazioni S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Piero Gavazzi

M-391 (A pagamento).

**SAGA - S.p.a.****Società Abruzzese Gestione Aeroporti**

Sede in Pescara presso l'Aeroporto Civile  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al n. 5058 del registro delle imprese di Pescara  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00335470688

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pescara, Aeroporto Civile, via Tiburtina Km. 229,100, in prima convocazione per il giorno 22 febbraio 1998 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), mediante emissione, alla pari, di n. 400.000 (quattrocentomila) azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna, da offrire ai soci con scindibile sottoscrizione.

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. ing. C. Coatiti

S-1319 (A pagamento).

**CERAMICA EUROSIBE - S.p.a.**

Sede legale Viano (RE), via Fondovalle n. 5/A  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale di Reggio Emilia n. 5662  
Codice fiscale n. 00149430357

I soci della Ceramica Eurosibe S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 9 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione, determinazione compensi e rimborsi spese di trasferta;
2. Autorizzazione per richiesta cassa integrazione guadagni per alcuni dipendenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Viano, 28 gennaio 1998

Il presidente: Silvio Mercati.

S-1320 (A pagamento).

**DATECH - S.p.a.**

Sede di Rozzano (MI), Milanofiori, Strada 7, Palazzo T1  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Milano, registro società n. 216789, vol. 5937, fasc. 39  
Codice fiscale n. 06617390155

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

L'anno 1998, il giorno 27 febbraio in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 marzo in seconda, alle ore 14,30, presso la sede della società in Rozzano Centro Direzionale Milanofiori, Strada 7, Palazzo T1, secondo piano è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emolumenti amministratore unico 1997.

Milano, 26 gennaio 1998

L'amministratore unico: Casagli Gianfranco.

M-388 (A pagamento).

**B.Vi.R. - S.p.a.**

Sede legale Missaglia, via 1° Maggio s.n.c.  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Registro imprese - Lecco 68304/1996 - R.E.A. Lecco 282847

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Missaglia, via 1° Maggio s.n.c., per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

B.Vi.R. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Vismara

M-394 (A pagamento).

**LOMBARDIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.p.a.**

Sede di Milano, via dei Pestagalli n. 45  
Tribunale di Milano, registro società 146195, Vol. 3625, Fasc. 45  
R.E.A. di Milano n. 825175

*Assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti della L.D.M. Lombardia Distribuzione Merci S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via dei Pestagalli n. 45, per il giorno 24 febbraio 1998, alle ore 15,30 in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci cinque giorni prima della data prevista dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Berghella

M-395 (A pagamento).

**CIBC EUROLEASING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 777749/1996

L'assemblea della società è convocata presso lo studio del notaio P Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, il giorno 27 febbraio 1998 ore 15 in prima convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1997;
2. Altri provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da lire 6 miliardi a lire 2 miliardi

Il deposito delle azioni al fine dell'intervento in assemblea potrà avere luogo presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Milano

Un amministratore: avv. Valerio Michetti

M-396 (A pagamento).

**FINITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15  
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 149946 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei Consiglieri, della durata in carica e dei compensi.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Antoniana Popolare Veneta, via S. Pietro all'Orto n. 34, Milano, Banca Mercantile Italiana, Divisione della Banca Popolare di Lodi, piazza Davanzati n. 3, Firenze.

Finitalia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Piero Gavazzi

M-397 (A pagamento).

**VOITH RIVA HYDRO - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Stendhal n. 34  
 Capitale sociale L. 41.000.000.000  
 Registro società n. 155347 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 1998, alle ore 14, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 27 febbraio 1998, ore 14, in Milano, via Stendhal n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; Delibere relative;
2. Nomina di un amministratore a sensi art. 2336 Codice civile;
3. Delibera di cui all'art. 2446 Codice civile.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 26 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. ing. Hans Peter Schiffer

M-401 (A pagamento).

**FORMEC ALIMENTARI - S.p.a.**

Sede Milano, via Brera n. 16  
 Capitale sociale L. 7.586.800.000  
 Registro imprese di Milano n. 215343

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, per il giorno 27 febbraio 1998 ad ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1998 ad ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di prestito obbligazionario sino ad un massimo di L. 4.000.000.000.

Milano, 26 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Pietro Casella

M-406 (A pagamento).

**EPTAFUND****Società di Gestione di Fondi Comuni p.A.**

Sede Milano, via Camperio n. 9  
 Capitale sociale L. 9.400.000.000  
 Registro delle imprese Milano n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 12 e, occorrendo, il 2 marzo 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche al regolamento del Fondo Perseo Rendita per quanto attiene alle caratteristiche di gestione;
2. Modifiche al regolamento del Fondo Perseo Rendita e Perseo monetario per consentire la redazione di un regolamento unico.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-415 (A pagamento).

**CIGA - S.p.a.**

Sede di Venezia, Castello n. 4196  
 Capitale sociale L. 1.075.341.687.000 interamente versato  
 Registro imprese di Venezia n. 1037 C.C.I.A.A. Venezia n. 4905

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio non convertibili è indetta presso una sala dell'Hotel Palace di Milano, piazza della Repubblica n. 20, per il giorno 11 marzo 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 marzo 1998 e per il 13 marzo 1998, stessi luogo ed ora, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione dell'emolumento.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni di risparmio non convertibili che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, o presso tutte le sedi o filiali dei seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

Lì, 29 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: Roeland H. Vos

A-85 (A pagamento).

**MAXMEYER DUCO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Comasina n. 121

Capitale sociale L. 27.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 191102

Partita I.V.A. n. 04594230155

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio avv. Adriano Fiore in Milano, via Camperio n. 9, per il giorno 23 febbraio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 febbraio 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione statuto;
2. Varie.

Avranno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Piero Gavazzi.

M-409 (A pagamento).

**ASCOM FIDI NAPOLI - S.c.a.r.l.**

Sede legale Napoli, piazza S. D'Acquisto n. 32

Capitale sociale L. 82.400.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03415400633

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci, i consiglieri di amministrazione, i sindaci sono convocati per il giorno 22 febbraio 1998 ore 8 in prima convocazione e per il giorno 26 febbraio 1998 ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Adeguamento dello statuto alla legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucio Donadio

C-2387 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LEZZENO (CO) - S.c. a r.l.**

Sede in Lezzeno (CO), Fraz. Rozzo n. 3

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che, in relazione all'andamento del mercato monetario, è stata disposta, con decorrenza 2 gennaio 1998, una riduzione dell'1% dei tassi creditori, nel rispetto di un tasso minimo dell'1,50%.

Si rende altresì noto che, con decorrenza 2 gennaio 1998, le spese di incasso rata mutuo aumenteranno a L. 3.000 (ex L. 2.000).

Lezzeno, 19 gennaio 1998

Il direttore: Bertelio rag. Marco.

C-2283 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI VILLESSE**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
Sede in Villesse, via Roma n. 30

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 14 gennaio 1998, i tassi applicati sulle operazioni di deposito in c/c saranno ridotti dello 0,50%, ed i tassi applicati sui depositi a risparmio saranno i seguenti: sino a L. 30.000.000 - 1%, sino a L. 50.000.000 - 2% oltre L. 50.000.000 - 3%.

Villesse, 16 gennaio 1998

Il vice-presidente: Cordioli Giuseppe.

C-2284 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritta all'Albo dei Gruppi

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.185.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

Conti correnti - decorrenza 1° gennaio 1998

aumento di L. 200 del costo operazione, fermo restando il limite massimo di L. 3.000;

aumento di L. 10.000 delle spese fisse di chiusura, con aumento del limite massimo da L. 50.000 a L. 60.000;

aumento di L. 6.000 delle spese forfettarie sui rapporti convenzionati;

aumento di L. 500 del costo per invio estratto conto, il cui standard è ora fissato a L. 1.500;

annullamento automatico delle operazioni gratuite sui rapporti non convenzionati.

Portafoglio commerciale - decorrenza 16 febbraio 1998:

aumento di L. 300 delle commissioni di incasso e di insoluto sulle presentazioni di portafoglio allo sconto e all'incasso s.b.f., fermi restando i limiti massimi.

Bonifici - decorrenza 16 febbraio 1998: revisione della tariffazione delle commissioni nel modo seguente:

commissione per bonifici multipli:

con supporto cartaceo

in circolarità L. 2.000;

su altre banche L. 3.000.

con supporto magnetico

in circolarità L. 1.000;

su altre banche L. 2.000.

con teletrasmissione

in circolarità esente;

su altre banche L. 500.

commissioni per bonifici singoli:

con regolamento in contanti allo sportello

in circolarità L. 3.000;

su altre banche L. 5.000.  
con regolamento mediante addebito in c/c  
in circolarità L. 2.000;  
su altre banche L. 3.000.  
ordini continuativi  
in circolarità L. 2.500;  
su altre banche L. 2.500.

Parma, 27 gennaio 1998

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.  
Direzione Commerciale: rag. Guido Folloni

S-1301 (A pagamento).

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile codice  
IT0000516887 EM. 1994/1999 di LMD 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° febbraio 1998 al 30 aprile 1998, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 1,65% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° maggio 1998.

Napoli, 28 gennaio 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione Generale:  
Giuseppe D'Onofrio - Francesco Procino

S-1266 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN GIUSEPPE» di Mussomeli Società Cooperativa a responsabilità limitata Sede di Mussomeli (CL), piazzale Concordato n. 7

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 15 gennaio 1998, i tassi attivi e passivi hanno subito la seguente variazione:

Tassi attivi: diminuzione generalizzata dei tassi sulle operazioni di finanziamento nella misura dello zero virgola venticinque per cento;

Tassi passivi: diminuzione generalizzata sui certificati di deposito nella misura dello zero virgola cinquanta per cento.

A seguito di tali variazioni i tassi di interesse presentano la seguente struttura:

Tassi attivi

su conti correnti con facoltà di scoperto:

a) entro i limiti di fido tasso 12,50%;

b) oltre i limiti di fido tasso 14,50%;

su sconti finanziari tasso 12,50%;

su sconti commerciali - accettazioni tasso 12,50%;

su sconti commerciali - tratte tasso 13,50%;

su mutui chirografari tasso 12,50%;

su mutui ipotecari tasso 11,50%.

Per i soci e per i dipendenti della Banca vengono praticati due punti in meno rispetto ai tassi sopra indicati.

Finanziamenti a tasso indicizzato:

sui mutui ipotecari finalizzati all'acquisto, costruzione e/o ristrutturazione della prima casa il tasso sarà pari al T.U.S. aumentato di due punti e cinquanta per cento;

su mutui chirografici finalizzati all'acquisto, costruzione e/o ristrutturazione della prima casa, con durata non superiore a 60/mesi e per importi non superiore a L. 50/milioni per affidato, il tasso sarà pari al T.U.S. aumentato di tre punti percentuali;

su mutui ordinari (ipotecari e chirografici) per altre finalità verrà praticato il tasso pari al T.U.S. aumentato di quattro punti percentuali.

Tassi passivi

Per classe di giacenza media annuale:

a) Depositi a risparmio

sino a L. 10.000.000 tasso 3,00%;

da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 tasso 3,75%;

da 20.000.001 a L. 50.000.000 tasso 4,00%;

oltre L. 50.000.000 tasso 4,25%;

b) Depositi in conto corrente

sino a L. 10.000.000 tasso 1,00%;

da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 tasso 1,50%;

da 20.000.001 a L. 50.000.000 tasso 2,00%;

oltre L. 50.000.000 tasso 3,00%.

Per i soci e per i dipendenti della Banca viene praticato un punto in più rispetto ai tassi sopra indicati;

c) Certificati di deposito

con vincolo a sei e dodici mesi tasso 4,50%;

con vincolo a diciotto mesi tasso 4,75%.

Inoltre si comunica che:

la commissione di massimo scoperto viene applicata nella misura dello 0,250% per il primo tasso e dello 0,500% per il secondo tasso;

le spese fisse di chiusura trimestrali sono determinate in L. 20.000 mentre le spese per singola scrittura in L. 1.000;

il recupero delle spese di istruttoria è previsto da un minimo di L. 20/mila ad un massimo di L. 80/mila.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e dell'agenzia.

Mussomeli, 23 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo S. Giuseppe di Mussomeli  
Il presidente: Michele Mingoia

C-2285 (A pagamento).

### BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna, registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle Condizioni», di avere apportato, con decorrenza 1° gennaio 1998, le seguenti variazioni di condizioni: diminuzione generalizzata dello 0,75% del tasso creditore praticato sui conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati e convenzionati.

Il provvedimento di cui sopra si è reso necessario a seguito del mutato costo del denaro.

Faenza, 13 gennaio 1998

p. Banca di Romagna S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Giuseppe Xella

C-2287 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO  
DI VIGNOLA - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario  
Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al codice 5387.6  
Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1  
Capitale sociale L. 46.800.000.000  
Iscrizione al registro società n. 35645 del Tribunale di Modena*

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunichiamo alla clientela l'inserimento, con decorrenza 1° febbraio 1998, della commissione di L. 10.000 per ogni ordine di compravendita di titoli azionari che risultino ineseguiti o revocati.

Vignola, 22 gennaio 1998

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.  
Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-2317 (A pagamento).

**D.M.G. - S.p.a.**

Sede Cecchina (Roma), via Quarto Negroni n. 10  
Partita I.V.A. n. 00993361005

*Avviso agli obbligazionisti*

Il Consiglio di amministrazione della società D.M.G. S.p.a. ha deliberato, in data 20 gennaio 1998, di estinguere anticipatamente il prestito obbligazionario di sottoscrivere L. 170.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Emiliani Ernesto

S-1333 (A pagamento).

**IMMOBILIA - S.r.l.**

Sede sociale in Cornedo (VI), via M. Verlaldo n. 87  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Registro delle imprese di Vicenza n. 31900  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02458320245

**FINASIAGO - S.r.l.**

Sede sociale in Cornedo (VI), via M. Verlaldo n. 83  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Registro delle imprese di Vicenza n. 9109  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516470242

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto in data 22 dicembre 1997 a rogito dott. Giuseppe Giardina, notaio in Arzignano, iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 dicembre 1997, le società Immobilia S.r.l. e Finasiago S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1997. Non si rileva alcuna delle situazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Verena Lovato

S-1273 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.**

Sede di Ravenna  
Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 5/M

*Avviso  
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)*

Si comunica che, con decorrenza 12 gennaio 1998, vengono modificate le condizioni applicate alle gestioni patrimoniali, come segue: tasso creditore su disponibilità liquide: da 5% a 4% annuo.

Ravenna, 19 gennaio 1998

p. Banca Popolare di Ravenna  
Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

A-84 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LERCARA FRIDDI**

*Avviso  
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

Si comunica che dal 1° gennaio 1998 i tassi sui depositi a risparmio certificati di deposito e conti correnti hanno subito una riduzione dello 0,25%.

Il direttore: Pietro Marino.

C-2288 (A pagamento).

**CONSULT - S.r.l.**

Sede in Vedelago, via dell'Industria n. 21  
Capitale sociale L. 192.000.000  
Iscrizione al Tribunale di Treviso n. 35376  
Codice fiscale n. 01751960137

**SEVENPULL - S.r.l.**

Sede in Vedelago, via dell'Industria n. 13  
Capitale sociale L. 120.000.000  
Iscrizione al Tribunale di Treviso n. 12725  
Codice fiscale n. 01157150267

**NUOVA EMMETI - S.r.l.**

Sede in Vedelago, via Castellana n. 82  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscrizione al Tribunale di Treviso n. 35173  
Codice fiscale n. 02410890269

*Estratto dell'atto di fusione  
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:  
società incorporante: Consult S.r.l.;  
società incorporate:  
Sevenpull S.r.l.;  
Nuova Emmeti S.r.l.,

con atto di fusione del 12 dicembre 1997 a rogito dott.ssa Maria Ciarbonetti notaio in Treviso n. 47016 di repertorio c n 4584 fascicolo, registrato il 18 dicembre 1997 n. 4434 pubblici e iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso in data 30 dicembre 1997.

2. Annullamento delle quote delle società incorporate interamente possedute dalla incorporante.

3. Imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

4. Nessun trattamento particolare e riservato a particolari categorie di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del codice civile non sono richieste.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rosa Tassetto

-1280 (A pagamento).

### **SOCIETÀ DI MAURO OFFICINE GRAFICHE - S.p.a.**

### **SOCIETÀ MARCINA - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione della società Marcina S.r.l. nella società di Mauro Officine Grafiche S.p.a.* (Iscritto al registro delle imprese in data 29 gennaio 1998).

#### **1. Partecipano alla fusione:**

la Società Di Mauro Officine Grafiche S.p.a. (incorporante), con sede in Cava de' Tirreni, alla via Gaudio Maiori n. 8, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 3759, capitale sociale L. 700.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182760652;

la Società Marcina S.r.l. (incorporanda) con sede in Cava de' Tirreni, alla via Gaudio Maiori n. 41, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 440/1981, capitale sociale L. 600.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00885640656.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1998 così come consentito dall'art. 2504-bis ultimo comma. Tale data vale anche agli effetti ed ai fini dell'art. 123, settimo comma del P.R. n. 917/1986.

3. Non sussistono particolari categorie di soci né obbligazioni residue e/o deliberate né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il rappresentante legale:  
Di Mauro Officine Grafiche S.p.a.: ing. Raffaele Virmo

Il rappresentante legale  
Marcina S.r.l.: ing. Alfonso Romaldo

1282 (A pagamento).

### **EMY - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede Brescia, via Cacciamali n. 26  
Registro delle imprese di Brescia n. 229849/1997

*Tratto del progetto di fusione per incorporazione* (Iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 19 gennaio 1998 pratica n. 2411/1998).

#### **1. Società partecipanti alla fusione:**

«Garfin S.p.a.»: n. 6757/1998 registro delle imprese di Milano, sede in Milano, via Sidoli n. 25, (società incorporante);

«Emy S.r.l. - società unipersonale»: (incorporanda);

«Enry S.r.l. - società unipersonale»: n. 229768/1997, registro delle imprese di Brescia, sede in Brescia, via Cacciamali n. 26 (incorporanda).

2. Effetto della fusione ai fini fiscali: la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Mauro Ardesi.

S-1284 (A pagamento).

### **ENRY - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede Brescia, via Cacciamali n. 26  
Registro delle imprese di Brescia n. 229768/1997

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione* (Iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 19 gennaio 1998 pratica n. 2415/1998).

#### **1. Società partecipanti alla fusione:**

«Garfin S.p.a.»: n. 6757/1998 registro delle imprese di Milano, sede in Milano, via Sidoli n. 25, (società incorporante);

«Emy S.r.l. - società unipersonale»: n. 229849/1997 registro delle imprese di Brescia, sede di Brescia, via Cacciamali n. 26 (incorporanda);

«Enry S.r.l. - società unipersonale»: (incorporanda).

2. Effetto della fusione ai fini fiscali: la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Mauro Ardesi.

S-1285 (A pagamento).

### **GARFIN - S.p.a.**

Sede Milano, via Sidoli n. 25  
Registro delle imprese di Brescia n. 6757/1998

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione* (Iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 16 gennaio 1998 pratica n. 9800007233).

#### **1. Società partecipanti alla fusione:**

«Garfin S.p.a.»: (società incorporante);

«Emy S.r.l. - società unipersonale»: n. 229849/1997 registro delle imprese di Brescia, sede di Brescia, via Cacciamali n. 26 (incorporanda);

«Enry S.r.l. - società unipersonale»: n. 229768/1997, registro delle imprese di Brescia, sede in Brescia, via Cacciamali n. 26 (incorporanda).

2. Effetto della fusione ai fini fiscali: la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Mauro Ardesi.

S-1286 (A pagamento).

**SCHIAVI - S.p.a.****Impresa di Costruzioni**

Sede legale in Bossico, via IV Novembre n. 31

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versate

Iscritta al n. 37310 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01970840169

**ALTIPIANI DI BOSSICO - S.r.l.***(con unico socio)*

Sede legale in Bossico, via IV Novembre n. 31

Capitale sociale L. 180.000.000 versate

Iscritta al n. 8865 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00750200164

*Estratto**(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione in data 22 dicembre 1997 n. 117590 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 29 dicembre 1997 e depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 23 dicembre 1997, risulta la fusione per incorporazione nella società «Schiavi S.p.a. - Impresa di Costruzioni» della società «Altipiani di Bossico S.r.l.». Si precisa che la società incorporante «Schiavi S.p.a. - Impresa di Costruzioni» deteneva l'intero capitale della società «Altipiani di Bossico S.r.l.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Schiavi S.p.a. - Impresa di Costruzioni» a decorrere dal 1° gennaio 1997. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 7 gennaio 1998

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-1292 (A pagamento).

**SILPA - S.r.l.**già **(SILFIN S.a.s.)****di Annamaria e Alberto Krachmalnicoff)****SILPA - S.r.l.***Pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Silpa S.r.l.» (già Silfin S.a.s. di Annamaria e Alberto Krachmalnicoff) con sede in Corciano, via L. Einaudi n. 64, (registro delle imprese di Perugia n. 3045/1996 del Tribunale di Perugia);

società incorporanda: «Silpa S.r.l.», con sede in Corciano, frazione San Mariano, via Luigi Einaudi n. 64 (registro delle imprese di Perugia n. 9246/1997 del Tribunale di Perugia).

**2. Rapporto di cambio dalle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro:** poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi è concambio di quote né conguaglio in danaro.

**3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:** non vi è assegnazione, per motivi indicati al punto 2.

**4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3. parteciperanno agli utili:** inesistente, per motivi indicati al punto 3.

**5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporate saranno imputate al bilancio dalla società incorporante:** 1° gennaio 1997.

**6. Effetti della fusione:** la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, fermo restando quanto previsto al superiore punto 5.

**7. Per quanto riguarda i punti di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma:** nulla. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Perugia del Tribunale di Perugia in data 19 dicembre 1997 al n. 28235/97 di protocollo per la società incorporata e al n. 28236/97 per la incorporante.

Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

S-1293 (A pagamento).

**URANIA - S.r.l.**

Sede in Mantova, via Cavour n. 96

Capitale L. 1.800.000.000 versato

Iscritta al n. 17972 del Tribunale di Mantova

Sezione ordinaria registro delle imprese di Mantova

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 3 dicembre 1997 repertorio 101102/13872, iscritto nel registro delle imprese di Mantova 23 gennaio 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Terim S.p.a. con sede in Modena, via Giardini n. 1420, località Baggiovara, capitale L. 3.000.000.000 versato, iscritta al n. 12667 del Tribunale di Modena, sezione ordinaria registro delle imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1997 mediante sostituzione proporzionale delle quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda con n. 200.000 azioni ordinarie del l'incorporante, detenute dall'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante da 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio

S-1294 (A pagamento).

**ESCAVAZIONE CANCELLI GIOIA - S.r.l.***Estratto della delibera di scissione*

La società «Escavazione Cancelli Gioia S.r.l.», con sede sociale in Carrara (MS), via Garibaldi n. 85, svolgente attività nel settore dell'escavazione, segagione, lavorazione e commercio del marmo, graniti e pietre in genere, iscritta al n. 2618 del registro delle imprese di Massa Carrara, codice fiscale n. 00188290456, ha deliberato, con atto del notaio C. La Rosa di Massa del 2 ottobre 1997, repertorio n. 31708, omologato dal Tribunale di in data 20 ottobre 1997 ed iscritto nel registro delle imprese di Massa-Carrara in data 7 novembre 1997 al n. 2618, ritenendo opportuno addivenire alla scissione mediante attribuzione parziale del suo patrimonio alla società «Ghiglia S.r.l.», società beneficiaria di nuova costituzione che avrà sede sociale in Carrara (MS), via Garibaldi n. 85, svolgente attività nel settore dell'escavazione, segagione, lavorazione e commercio del marmo, graniti e pietre in genere, con le seguenti modalità.

Non è previsto alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

Ai soci della «Escavazione Cancelli Gioia S.r.l.», verranno assegnate quote della «Ghiglia S.r.l.», in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Non sono previste categorie di soci alle quali sia riservato un trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A., Massa-Carrara il 30 giugno 1997 al n. 0070000 repertorio.

p. «Escavazione Cancelli Gioia S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuseppe Mariani

S-1295 (A pagamento).



**MIDJ - S.r.l.****DYLANT - S.r.l.***Progetto di fusione*

La fusione avverrà per incorporazione della Dylant S.r.l., con sede legale in Cordovado (PN), via Canedi n. 4, iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 12624, codice fiscale n. 01402930307, nella «Midj S.r.l.», con sede in Cordovado (PN), via Madonna di Campagna n. 2/a, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 9005, codice fiscale n. 01102740931.

2. Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui viene stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun vantaggio particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi della articolo 2504-*quinquies*, del Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-*bis*, comma primo, nn. 3, 4, e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vernier Paolo

S-1296 (A pagamento).

**ELIWELL - S.p.a.**

Pieve D'Alpago (BL)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Belluno n. 5380

Codice fiscale n. 00670370253

**HELIS - S.r.l.**

Vittorio Veneto (TV)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 37566

Codice fiscale n. 00740370259

*Estratto delibere di fusione*

1. Delibere di fusione con verbali in data 20 novembre 1997 n. 27465/16068 e n. 27466/13069 di repertorio notaio Augusto Vallunga redatte ai sensi e per gli effetti degli artt. 2502 e 2504-*quinquies* Codice civile iscritta: la Eliwell S.p.a., presso il registro imprese di Belluno in data 20 gennaio 1998; la Helis S.r.l., presso il registro imprese di Treviso in data 22 gennaio 1998.

2. Eliwell S.p.a., con sede in Pieve d'Alpago (BL), via dell'Artigianato n. 65, società incorporante; Helis S.r.l., con sede in Vittorio Veneto (TV), via Meucci n. 4.

3. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate, agli effetti contabili e fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° aprile 1997.

4. Nessun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Non c'è stato aumento di capitale della società incorporante.

6. Nessun vantaggio proposto né previsto per gli amministratori delle società partecipanti.

p. Eliwell S.p.a.: Mario Molinari.

p. Helis S.r.l.

Il presidente: Paut Thwaite

S-1299 (A pagamento).

**ALESSI - S.p.a.****M.P.A.****MERIDIONALE-POSTERS-AFFISSIONI - S.r.l.**

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile, chiede la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della fusione di cui all'atto da lui ricevuto il 10 dicembre 1997 da «M.P.A. Meridionale-Posters-Affissioni S.r.l.», iscritta nel registro delle imprese di Catania il 29 dicembre 1997 e da «Alessi S.p.a.», iscritta nel registro delle imprese di Palermo il 29 dicembre 1997 precisando che:

1) società incorporante è la Alessi S.p.a., con sede in Palermo, via Libertà n. 51, mentre società incorporata è la «M.P.A. Meridionale-Posters-Affissioni S.r.l.», con sede in Catania, via Felice Fontana n. 32;

2) l'incorporante è già titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata;

3) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante «Alessi S.p.a.», è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Guglielmo La Fata, notaio.

S-1298 (A pagamento).

**STERFIN - S.r.l.**

Sede sociale in Busto Arsizio (VA), via Mameli n. 4

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 25145

Codice fiscale n. 00825490121

**ELLEGI - S.r.l.**

Sede sociale in Legnano (MI), via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 181136

Codice fiscale n. 04083180150

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Sterfin S.r.l., della società Ellegi S.r.l., (ex art. 2501-*bis* Codice civile).*

La società «Sterfin S.r.l.», e «Ellegi S.r.l.», hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Ellegi S.r.l. S.r.l.», nella Sterfin S.r.l.

La società incorporante «Sterfin S.r.l.», contemporaneamente alla delibera di fusione, riformulerà l'oggetto sociale, aumenterà il capitale sociale, cambierà la data di chiusura degli esercizi sociali, trasferirà la sede legale e adotterà un nuovo testo di statuto.

Non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso registro delle imprese di Varese in data 28 gennaio 1998 per l'incorporante.

Deposito presso il registro imprese di Milano in data 28 novembre 1998 per l'incorporanda.

Sterfin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Ferrario

Ellegi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Ferrario

S-1300 (A pagamento).

**S.T.B. - S.r.l.**  
Sede in Modena

**S.T.B. SERVICE - S.r.l.**  
Sede in Nonantola

**P.D.P. - S.r.l.**  
Sede in Modena

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2504 quarto comma Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile per la fusione per incorporazione delle società S.T.B. Service S.r.l., con sede in Nonantola, e PDP S.r.l., con sede in Modena, nella S.T.B. S.r.l., con sede in Modena.

Società partecipanti alla fusione:

S.T.B. S.r.l. (società incorporante), con sede in Modena, via della Scienza n. 61, capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 5046, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159690361;

S.T.B. Service S.r.l., (società incorporanda), con sede in Nonantola, via della Costituzione n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena n. 24733, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01677340364;

P.D.P. S.r.l., (società incorporanda), con sede in Modena, via Gandhi n. 22, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena n. 16552, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00984530360.

Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: gli amministratori delle società S.T.B. S.r.l. e S.T.B. Service S.r.l., ritengono realistico il seguente rapporto di cambio: n. 18 (diciotto) quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società S.T.B. S.r.l., per ogni n. 5 (cinque) quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società S.T.B. Service S.r.l.

Non si dà luogo invece a rapporto di cambio tra la società S.T.B. S.r.l., quale incorporante, e la società P.D.P. S.r.l., quale incorporanda, in quanto l'incorporante andrà a detenere la partecipazione totalitaria, pari cioè al 100% del capitale sociale nella incorporanda.

Non sussistono nemmeno le premesse per conguagli in denaro a favore dei soci delle società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al capo terzo, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal quindicesimo giorno successivo alla data dell'atto di fusione;

i soci della società incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle quote della società incorporanda.

Decorrenza di partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 29 dicembre 1996, ai nn. 5046, 24733 e 16552 società.

Modena, 20 gennaio 1998

S.T.B. S.r.l.: Burani Giancarlo.

S-1307 (A pagamento).

**LISPIDA - S.r.l.**  
(già **LISPIDA PARTECIPAZIONI - S.r.l.**)

Sede in Padova

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 349008/1997

*Pubblicazione dell'atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

Giusta atto di fusione stipulato l'11 dicembre 1997 (a rogito notaio Roberto Doria di Padova rep. n. 203.174) e iscritto presso il Registro delle Imprese di Padova in data 31 dicembre 1998 ric. n. PRA/47482/1997/cpd0110, la LISPIDA Partecipazioni S.r.l., con sede in Padova, via C. Battisti n. 16 (incorporante) ha incorporato per fusione la LISPIDA S.r.l. con sede in Padova, via C. Battisti n. 16 (incorporata).

La fusione ha avuto luogo senza aumento del capitale sociale della incorporante, e quindi senza concambio di quote, dato che per effetto della fusione sono state annullate le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporata, tutte possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, con decorrenza dal 31 dicembre 1997.

Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Padova, gennaio 1998

p. la LISPIDA S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Maria Carla Macola

S-1325 (A pagamento).

**VEBA GROUP**  
**Società a responsabilità limitata**  
Sede in Modena

**DINAMIC - S.r.l.**  
Sede in Modena

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2504 quarto comma Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile per la fusione per incorporazione della società Dinamic S.r.l., con sede in Modena, nella Veba Group Società a responsabilità limitata, con sede in Modena.

Società partecipanti alla fusione:

Veba Group Società a responsabilità limitata, (società incorporante) con sede in Modena, via Don Milani n. 21, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 29947, codice fiscale n. 01874150368.

Dinamic S.r.l., (società incorporanda) con sede in Modena, via S. Allende n. 36, capitale sociale L. 53.400.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 36616, codice fiscale n. 00323310367.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Veba Group Società a responsabilità limitata S.r.l., ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: n. 13 (tredici) quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società Veba Group S.r.l., per ogni n. 2 (due) quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società Dinamic S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al capo terzo, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal quindicesimo giorno successivo alla data dell'atto di fusione;

i soci della società incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle quote della società incorporata.

Decorrenza di partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 29 dicembre 1996, ai nn. 29947 e 36616 società.

Modena, 20 gennaio 1998

Veba Group Società a responsabilità limitata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sighinolfi Sabrina

S-1304 (A pagamento).

## **I.T.C. INDUSTRIA TORREFAZIONE CAFFÉ - S.r.l.**

Con sede in Modena

## **GESTIONI SAN PAULO - S.r.l.**

Con sede in Modena

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2504, 4° comma del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 2504, 4° comma del Codice civile per la fusione per incorporazione della società Gestioni San Paulo S.r.l., con sede in Modena, nella I.T.C. Industria Torrefazione Caffé S.r.l., con sede in Modena.

Società partecipanti alla fusione:

I.T.C. Industria Torrefazione Caffé S.r.l. (società incorporante), con sede in Modena, via Emilia Est n. 1235, capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 19221, codice fiscale n. 01502540360;

Gestioni San Paulo S.r.l. (società incorporanda), con sede in Modena, via Emilia Est n. 1235, capitale sociale di lire 37.830.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 16097, codice fiscale n. 00172500365.

Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: la società I.T.C. Industria Torrefazione Caffé S.r.l., quale incorporante, andrà a detenere la partecipazione totalitaria, pari cioè al 100% del capitale sociale, della Gestioni San Paulo S.r.l., quale incorporanda, in ordine a ciò non si darà luogo pertanto a nessun rapporto di concambio.

Non sussistono nemmeno le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: sulla base di quanto esposto al capo precedente, non si deve assegnare alcuna quota della società incorporante in quanto questa detiene una partecipazione totalitaria nell'incorporanda.

Decorrenza di partecipazione agli utili: anche qui si rimanda a quanto esposto al capo terzo, per cui non esiste alcun problema di decorrenza di partecipazione agli utili della incorporante.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Modena in data 31 dicembre 1996, ai numeri 19221 e 16097 Società.

p. I.T.C. Industria Torrefazione Caffé S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cagliari Dante

S-1310 (A pagamento).

## **TEXTILE SERVICE - S.r.l.**

Botticino Mattina (BS) Via Molinetto n. 12/18  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Registro delle Imprese di Brescia n. 25795  
Codice fiscale n. 01881760175

Estratto dell'Atto di Fusione del 17 dicembre 1997, n. 603/261 di Rep. dott. Fabio Barca notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, della società Textile Service S.r.l. (incorporante), con sede in Botticino Mattina (BS) via Molinetto n. 12/18, con le seguenti società (incorporate):

Immobiliare Gary S.r.l.;  
Le Ville S.r.l.;  
Geoidrill S.r.l.;  
Flor-Edil 80 S.r.l.;

come sotto meglio identificate:

A) Società incorporante: Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS) via Molinetto n. 12/18, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 25795, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01881760175.

B) Società incorporate:

Flor-Edil 80 S.r.l., con sede in Brescia via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18793, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01574910178;

Immobiliare Gary S.r.l., con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 21343, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01644170175;

Le Ville S.r.l., con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 10364, codice fiscale n. 00470920174 e partita I.V.A. n. 02162240176.

Geoidrill S.r.l., con sede in Brescia, via Orzinuovi n. 16/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18143, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01541890172.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, vengono imputate al bilancio della società incorporante Textile Service S.r.l. a decorrere dalla data di effetto del presente atto di fusione e, ai fini contabili-fiscali, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Brescia il 24 dicembre 1997, per tutte le società sopra indicate.

p. Textile Service S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Rumi

S-1324 (A pagamento).

**PURINA ITALIA - S.p.a.***Atto di scissione*

Con atto in data 15 dicembre 1997 n. 210423/29709 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 14 gennaio 1998 prot. 5618 e 5619 ed iscritto nel Registro delle Imprese, è stato stipulato l'atto di scissione della società Purina Italia - S.p.a., con sede in Pieve Emanuele, via dei Tulipani n. 1/3, col capitale di L. 1.950.000.000, iscritta al Registro delle Imprese al n. 113040, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00747540151, con trasferimento di parte del suo patrimonio mediante costituzione di una nuova società denominata Ralston Purina Italia S.p.a., con sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 20, col capitale di L. 975.000.000 iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 7980/98, codice fiscale n. 12326330151, avente per oggetto l'acquisto, la vendita, l'importazione, l'esportazione, la produzione, sia in proprio che per conto terzi, in qualità di agente commissionario, depositario e rappresentante anche di ditte estere, di qualsiasi sostanza alimentare, sia per l'alimentazione umana che animale inclusa fra l'altro i mangimi per animali familiari, di cereali e di altri prodotti agricoli, di prodotti sanitari e farmaceutici per uso umano o veterinario, di prodotti accessori e di ogni altro prodotto e/o servizio sia per uso umano che animale nonché il relativo commercio ivi compresa la vendita al dettaglio.

Con effetto dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione la società Purina Italia S.p.a. ha ridotto il capitale sociale a L. 975.000.000.

La società costituita è duratura sino al 31 agosto 2100.

dott. Enrico Lainati, notaio.

S-1327 (A pagamento).

**PROGETTO 6 - S.r.l.****VIMERCATI - S.p.a.****PROGETTO 7 - S.p.a.***Progetto di fusione*

Gli Amministratori delle società:

Progetto 7 S.p.a., con sede in Milano via Gioberti n. 4, con capitale sociale di lire 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 294785/1997, codice fiscale n. 12239110153 (società incorporante);

Progetto 6 S.r.l., con sede in Milano via Gioberti n. 4, con capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 294149/1997, codice fiscale n. 12239080158 (società incorporanda);

Vimercati S.p.a., con sede in Milano via Brera n. 24/6, con capitale sociale di lire 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 137871, codice fiscale n. 03526830157 (società incorporanda);

hanno redatto e predisposto il seguente Progetto di Fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Progetto 6 S.r.l., con sede in Milano via Gioberti n. 4, con capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 294149/1997, codice fiscale n. 12239080158 (società incorporanda);

Vimercati S.p.a., con sede in Milano via Brera n. 24/6, con capitale sociale di lire 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 137871, codice fiscale n. 03526830157 (società incorporanda);

verranno fuse per incorporazione nella società:

Progetto 7 S.p.a., con sede in Milano via Gioberti n. 4, con capitale sociale di lire 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 294785/1997, codice fiscale n. 12239110153 (società incorporante);

La Progetto 7 S.p.a. possiede:

direttamente l'intero capitale sociale della Progetto 6 S.r.l.;  
indirettamente, tramite la Progetto 6 S.r.l., l'intero capitale sociale della Vimercati S.p.a.

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione e con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, verranno apportate allo statuto della Progetto 7 S.p.a., le modifiche delle quali si evidenziano le principali: (in allegato testo definitivo statuto):

a) verrà modificata la denominazione sociale contenuta nell'atto costitutivo e nello statuto della società incorporante Progetto 7 S.p.a.;

da tale data la nuova denominazione della società incorporante sarà «Vimercati S.p.a.»;

b) la sede sociale della società incorporante sarà trasferita in Milano, via Brera n. 24/6.

3. Rapporto di concambio: non verrà effettuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante, direttamente e indirettamente, tramite la controllata Progetto 6 S.r.l., titolare degli interi capitali sociali delle società incorporate.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei Soci delle società partecipanti alla fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: la fusione non determinerà alcuna assegnazione di azioni della società incorporante il cui capitale sociale resterà degli attuali azionisti.

5. Data di decorrenza partecipazione agli utili: le 15.000.000 di azioni già esistenti della società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998. Gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 decorreranno dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni; tutte le azioni o quote delle società incorporate saranno annullate.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 29 gennaio 1998 prot. 17696 17708 - 17718 ed iscritto nel Registro delle Imprese.

p. Progetto 7 S.p.a.

Amministratore unico: Maurizio Salom

p. Progetto 6 S.r.l.

Amministratore unico: Giovanni Martinelli

p. Vimercati S.p.a.

Presidente del Consiglio: Aldo Bianchi Vimercati

S-1328 (A pagamento).

**IDROELETTRICA TARSA - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto di deliberazione di fusione (in data 23 dicembre 1997) repertorio 74488/14259 notaio dott. Alberto Vullo per incorporazione nella società Omicron S.r.l., con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 14634 del registro delle imprese di Piacenza, codice fiscale n. 01868500248, della società Idroelettrica Tarsa S.r.l. con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 14635, codice fiscale n. 01727260240.

1. Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata denominata «Omicron S.r.l.» con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, in qualità di incorporante;

società a responsabilità limitata denominata «Idroelettrica Tarsa S.r.l.» con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, in qualità di incorporata.

2. Rapporto di cambio delle azioni: trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguagli in denaro; pertanto ai sensi dell'art. 2503-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

3. Data di decorrenza della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Particolari categorie di azionisti/quotisti: nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di azionisti/quotisti alle quali riservare trattamenti particolari.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La deliberazione di fusione da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-*bis*, primo comma, è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il giorno 20 gennaio 1998 al protocollo n. 9800001796/CPC0191.

Piacenza, 22 gennaio 1998

p. Idroelettrica Tarsa S.r.l.  
L'amministratore unico: Graziano Soster

C-2309 (A pagamento).

## OMICRON - S.r.l.

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Estratto di deliberazione di fusione (in data 23 dicembre 1997) repertorio 74489/14260 notaio dott. Alberto Vullo per incorporazione della società Idroelettrica Tarsa S.r.l. con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 14635, codice fiscale n. 01727260240, nella società Omicron S.r.l., con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 14634 del registro delle imprese di Piacenza, codice fiscale n. 01868500248.

1. Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata denominata «Omicron S.r.l.» con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I in qualità di incorporante;

società a responsabilità limitata denominata «Idroelettrica Tarsa S.r.l.» con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I in qualità di incorporata.

2. Rapporto di cambio delle azioni: trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguagli in denaro; pertanto ai sensi dell'art. 2503-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

3. Data di decorrenza della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Particolari categorie di azionisti/quotisti: nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di azionisti/quotisti alle quali riservare trattamenti particolari.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La deliberazione di fusione da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-*bis*, primo comma, è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il giorno 20 gennaio 1998 al protocollo n. 9800001799/CPC0191.

Piacenza, 22 gennaio 1998

p. Omicron S.r.l.  
L'amministratore unico: ing. Eraldo Ambrosi

C-2310 (A pagamento).

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO

Società cooperativa a responsabilità limitata  
Sede in Guardamiglio

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO

Società cooperativa a responsabilità limitata  
Sede in San Colombano al Lambro

*Progetto di fusione tra la Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano S.r.l. e la Banca di Credito Cooperativo di San Colombano al Lambro S.r.l.*

Progetto di fusione della Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lodi in data 6 novembre 1997. Progetto di fusione della Banca di Credito Cooperativo di San Colombano al Lambro depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano in data 14 novembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione: Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel Comune di Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11, costituita il 31 dicembre 1971 con atto a rogito notaio dott. Ettore De Fino, codice fiscale n. 01528100157, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lodi al n. 1885. Banca di Credito Cooperativo di San Colombano al Lambro (MI) - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel Comune di San Colombano al Lambro (MI), via Giuseppe Monti n. 58, costituita il 14 gennaio 1907 con atto a rogito notaio dott. Angelo Gelmini, codice fiscale n. 001179680150, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lodi al n. 146.

2. Rapporto di cambio: la partecipazione al capitale della società che risulta dalla fusione da parte dei soci delle società che si fondono (Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e Banca di Credito Cooperativo di San Colombano al Lambro) avverrà mediante cambio delle azioni al valore nominale, con il seguente rapporto: per ogni azione di nominali L. 50.000 (cinquantamila) della Banca che si fonde verrà assegnata un'azione dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) della nuova società, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: spetterà al Consiglio di amministrazione della Banca risultante dalla fusione (Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.r.l. con sede nel Comune di Guardamiglio - LO), in carica a partire dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti procedere alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi certificati emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dalla Banca di Credito Cooperativo di San Colombano al Lambro. I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi delle rispettive previsioni statutarie, sulla base del valore nominale delle azioni versate.

4. Le suddette azioni parteciperanno agli utili, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative vigenti e dalle previsioni dello Statuto sociale della nuova società, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno a partire dal quale la fusione produce i suoi effetti.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1998, oppure, in funzione dei tempi richiesti per i motivi di cui al comma precedente, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno a partire dal quale la fusione produce i suoi effetti.

6. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guardamiglio, 22 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano  
Il presidente: Giancarlo Merli

p. Banca di Credito Cooperativo di San Colombano al Lambro  
Il presidente: Serafino Bassanetti

C-2311 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CHICCA - S.a.s.  
di Sordini Giorgio & C.**

Milano, via Stresa n. 17  
Capitale sociale L. 10.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 237394  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 842933  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02968770152

**PRE.SCO. - S.r.l.**

Milano, via Borromei n. 5  
Capitale sociale L. 90.000.000 sottoscritto e versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 140662  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 790362  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02690180159

*Estratto dell'atto di fusione*

In data 30 dicembre 1997 con atto a rogito notaio Maria Celeste Pampuri di Milano n. 114.660/5.020 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1997 al n. 277532 del registro d'ordine per l'incorporante Immobiliare Chicca S.a.s. di Sordini Giorgio e C. e in data 31 dicembre 1997 al n. 277525 del registro d'ordine per l'incorporata Pre.Sco. S.r.l. è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Pre.Sco. S.r.l. nella società Immobiliare Chicca S.a.s. di Sordini Giorgio e C. Detenendo la società incorporante Immobiliare Chicca S.a.s. di Sordini Giorgio e C. l'intero capitale della società incorporata Pre.Sco. S.r.l., l'attuazione della fusione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1997 valendo la medesima data anche agli effetti fiscali. Non esistono trattamenti particolari riservati ad alcuni soci, né sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 28 gennaio 1998

p. Immobiliare Chicca S.a.s.  
L'amministratore: Giorgio Sordini

M-398 (A pagamento).

**PRET A MAMAN - S.r.l.**

**PRET A MAMAN 2 - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione di cui al rogito notaio Antonio Gallavresi di Milano, in data 29 dicembre 1997, repertorio n. 137444 in Milano, debitamente depositati con il n. 9700276826 e n. 9700276805 presso il registro delle imprese di Milano il 30 dicembre 1997:

Pret a Maman S.r.l., con sede in Milano, via Petrarca n. 7, con capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 176655, codice fiscale n. 03704270150;

Pret a Maman 2 S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 35, con capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 213723, codice fiscale n. 06451840158,

hanno dato esecuzione alle delibere di fusione per incorporazione della seconda nella prima (pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* in data 28 ottobre 1997).

Il capitale della incorporata è annullato senza che abbia luogo rapporto di cambio essendo applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. L'incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della incorporata. Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Milano, 22 gennaio 1998

p. Pret a Maman S.r.l.  
L'amministratore unico: Nicoletta Neri

M-404 (A pagamento).

**CNA SERVIZI - S.r.l.**

Milano, via Termopili, n. 12  
Capitale L. 20.000.000  
Registro imprese Milano n. 330542

**CNA SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.**

Milano, via Termopili n. 8  
Registro imprese Milano n. 226003

*Estratto (ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione del 29 dicembre 1997 repertorio n. 238951/22508 a rogito notaio Paolo Lovisetti di Milano, depositato al registro imprese di Milano il 30 dicembre 1997 al n. 276694 e n. 276687, la «Cna Servizi S.r.l.» è stata incorporata nella «Cna Servizi Soc. Coop. a r.l.», e si dà atto che:

l'incorporante ha adottato un nuovo testo di statuto;

la fusione ha efficacia, ai fini contabili, dal primo maggio 1997;

per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata viene annullato senza concambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-410 (A pagamento).

**BANCA FRENTANA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI LANCIANO - Soc. Coop. a r.l.**

Estratto dalla delibera di fusione adottata dalla «Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano Soc. Coop. a r.l.», come da verbale a rogito per notaio Sergio Sideri di Lanciano, in data 7 dicembre 1997 al n. 12869 di repertorio, da pubblicarsi ex art. 2502-*bis* Codice civile.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Banca Popolare di Ancona S.p.a., con sede in Ancona al corso Stamira n. 14, iscritta nel registro imprese di Ancona al n. 112 ed al R.E.A. n. 4999, capitale sociale L. 96.794.480.000 (codice fiscale n. 00078240421) società incorporante;

Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano Soc. Coop. a r.l., con sede in Lanciano al viale Rimembranze n. 16, iscritta nel registro imprese di Chieti al n. 2478-*bis* ed al R.E.A. n. 88792 società incorporata.

**2. Rapporto di cambio:** il rapporto di cambio è stato fissato in numero due azioni ordinarie della Banca Popolare di Ancona S.p.a., del valore nominale unitario di lire 5.000 cadauna, ogni numero cinque azioni ordinarie della Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano Soc. Coop. a r.l., del valore nominale unitario di lire 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

**3. Modalità di assegnazione delle azioni della Banca Popolare di Ancona S.p.a.:** ad operazione avvenuta ed azioni della Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano Soc. Coop. a r.l., possedute dagli azionisti, verranno annullate e sostituite con le azioni della Banca Popolare di Ancona S.p.a., in ragione del rapporto di cambio.

**4. Data dalla quale le azioni della Banca Popolare di Ancona S.p.a., assegnate in cambio partecipano agli utili:** le azioni assegnate ai soci della Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano Soc. Coop. a r.l., «incorporata», avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

**5. Data di decorrenza degli effetti della fusione:** la fusione avrà effetto dal primo giorno successivo a quello in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

**6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni:** non esistono trattamenti particolari riservati a soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in relazione alla presente operazione.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il deposito ed iscrizione del deliberato, ex art. 2502-bis Codice civile, è stato eseguito presso il registro imprese di Chieti in data 22 gennaio 1998 protocollo 857 e successive integrazioni del 26 gennaio 1998 e n. 1127 del 27 gennaio 1998.

Lanciano, 27 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Guerino Caporale

A-82 (A pagamento).

### **PUBLIFOTO - S.r.l.**

Milano, via Porpora n. 109

Capitale L. 199.000.000

Registro imprese Milano n. 165311/1997

### **FOTOCRONACHE OLYMPIA - S.p.a.**

Milano, via Porpora n. 109

Capitale L. 500.000.000

Registro imprese Milano n. 153231

*Estratto (ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione del 19 dicembre 1997 repertorio n. 238797/22452 a rogito notaio Paolo Lovisetti, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 30 dicembre 1997 al n. 276652 e n. 276660 la «Publifoto S.r.l.», è stata incorporata nella «Fotocronache Olympia S.p.a.» e si da atto che:

nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla fusione;

la fusione ha efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997;

l'interq capitale della incorporata è stato annullato senza cambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-412 (A pagamento).

### **ACAL AURIEMA ITALIA - S.r.l.**

Milano, via Giacometti n. 11

Capitale L. 89.301.000

Registro imprese Milano n. 130894

### **ACAL ITALIA - S.r.l.**

### **TECHNITRON SYSTEMS - S.r.l.**

Assago, Milanofiori, palazzo E/1

Capitale L. 473.000.000

Registro imprese Milano n. 291437

*Estratto (ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione del 15 dicembre 1997 repertorio n. 238649/22409 a rogito notaio Paolo Lovisetti di Milano, depositato al registro delle imprese di Milano il 14 gennaio 1998 al n. 3111 e n. 5130, la «Acal Auriema Italia S.r.l.», è stata incorporata nella società «Acal Italia S.r.l.», «Technitron Systems S.r.l.», dandosi atto che per effetto della fusione:

è stato modificato l'art. 5 dello statuto della incorporante;

l'aumento di capitale di L. 420.010.000 della incorporante è stato assegnato a titolo di concambio ai soci della incorporata che sono anche i soci della incorporante con partecipazione al capitale nelle medesime proporzioni; godimento a partire dal 1° aprile 1997;

ai fini fiscali, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° aprile 1997;

non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-411 (A pagamento).

### **HEINEKEN ITALIA - S.p.a.**

Pollein (AO), località Autoporto n. 9

Capitale L. 91.000.000.000

Registro delle imprese di Aosta n. 7995

Codice fiscale n. 00209500164

### **COBALTO - S.p.a.**

Comun Nuovo (SE), via Spirano n. 26

Capitale L. 31.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 1775

Codice fiscale n. 00869580159

Con atto in data 28 novembre 1997 repertorio n. 208517/4745 notaio Francesco Saverio Russo, depositato presso i registri delle imprese di:

Bergamo il 23 dicembre 1997 protocollo n. 45375;

Aosta il 24 dicembre 1997 protocollo n. 10419.

le società in epigrafe, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 10 giugno 1997, di cui ai verbali a rogito del citato notaio F.S. Russo, repertorio nn. 202666/4548 et 202667/4549 si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Cobalto nella Heineken Italia.

La incorporazione, ai fini delle imposte dirette indirette ha effetto dal 1° gennaio 1997, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini civilistici e nei rapporti con i terzi la fusione ha avuto effetto dal 24 dicembre 1997.

Francesco Saverio Russo, notaio.

M-408 (A pagamento).

### **BANCA POPOLARE DI ANCONA SOCIETÀ PER AZIONI**

Sede Ancona, corso Stamira n. 14

Registro delle imprese di Ancona n. 112

Estratto della deliberazione di fusione mediante incorporazione del 13 dicembre 1997 di cui al verbale del notaio Marcello Pane di Jesi, n. 46906 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Popolare di Ancona Società per azioni con sede in Ancona, corso Stamira n. 14, avente il capitale sociale di L. 116.392.640.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 112, codice fiscale n. 00078240421;

società incorporanda: Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano Soc. Coop. a r.l., per azioni con sede in Lanciano, viale Rimembranze n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Chieti al n. 2478/1988, codice fiscale n. 01454490697.

Il rapporto di cambio è stato determinato in due azioni ordinarie della Banca Popolare di Ancona da nominali L. 5.000 ciascuna, per ogni cinque azioni ordinarie della Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano da nominali lire 10.000 ciascuna. Non è previsto conguaglio in denaro.

In dipendenza della fusione e con effetto dal momento del suo perfezionamento verranno annullate tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Banca incorporanda ed ai soci della stessa verranno assegnate le azioni ordinarie della Banca Popolare di Ancona nel rapporto di cambio sopra indicato, fatti salvi i necessari arrotondamenti; tali azioni avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della Banca incorporanda saranno imputate al bilancio della Banca incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, ne sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Ancona in data 20 gennaio 1998.

Jesi, 22 gennaio 1998

Dott. Marcello Pane, notaio.

A-83 (A pagamento).

## KARELIO - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione parziale*  
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile)

1. Società scissa: Karelio S.r.l., con sede in Roma, via Giuseppe Lorenzoni n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00533210589, C.C.I.A.A., di Roma n. 338772, Tribunale di Roma n. 953/1971.

2. Società beneficiaria da costituire: Oikia S.r.l., con sede in Roma, via Giuseppe Lorenzoni n. 19, capitale sociale L. 58.000.000.

3. Rapporto di cambio delle quote, eventuali conguagli in denaro; modalità di assegnazione e criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima. Ai soci della società scissa spetteranno per ogni 1.000 lire di partecipazione al capitale sociale della stessa società, lire 2.900 di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria. Non sono previsti conguagli in denaro. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria, in base al rapporto di cambio di cui sopra, avverrà a cura dell'amministratore di quest'ultima, senza alcuna necessità di particolari formalità di richiesta da parte dei soci.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria avranno godimento a far data dalla costituzione della stessa.

5. Data di effetto della scissione parziale: la scissione parziale avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non previsti.

7. Data di iscrizione del progetto di scissione nel registro imprese: 26 gennaio 1998.

Roma, 30 gennaio 1998

L'amministratore unico: Luigi De Luca.

C-2409 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Taranto, sezione distaccata di Martina Franca, con decreto n. 3411/97 N.C. del 20 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 577118784 dell'importo di L. 5.000.000 nonché dell'assegno bancario n. 577118785 dell'importo di L. 4.800.000 entrambi tratti sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Martina Franca, sul c/c n. 800152 intestato a Sforza Donato ed all'ordine dello stesso Sforza emessi e da quest'ultimo girati in bianco, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento in favore del predetto dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Sforza Donato.

C-2290 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 12 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario del Banco Ambrosiano Veneto filiale di Crotone n. 0284916543 di L. 1.200.000 con firma di traenza di Sansone Antonio titolare del conto medesimo, emesso a favore di Ninarello Rocco; e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Crotone, 15 gennaio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Patrizio Bottone.

C-2294 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Piacenza ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010078563-01 di L. 6.572.000 tratto in Cava Manara (PV), in data 15 gennaio 1997 sul conto corrente n. 01062300 del Credito Italiano, agenzia 1 di Piacenza, a firma Aiello Cesare, al portatore, girato da Maggi Luca, Banco Ambrosiano Veneto, valuta per l'incasso.

Ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore, e ne ordina la notifica al traente ed al trattario a cura del ricorrente.

Piacenza, 28 novembre 1997

Avv. Marco Lo Magno.

C-2312 (A pagamento).



**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova con decreto in data 22 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di L. 4.760.000 n. 0023370136 emesso dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna (Agenzia Montebelluna) per conto della ditta «Mondeox» Montebelluna (TV) a favore di stilista «Pasuto Valerio».

Opposizione entro quindici giorni.

Franca Nardulli.

C-2318 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova con decreto 7 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0061934774 per L. 1.080.000 emesso in data 18 ottobre 1997 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di via Verdi n. 13/15, intestato a Seresin Pino.

Con opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

Avv. Edoardo Palombi.

C-2319 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto dell'8 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 192133547 della Banca Popolare di Milano di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso in data 1 dicembre 1997 all'ordine di Macchi Enrico a firma Pilotto Emma autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Macchi Enrico.

C-2320 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con decreto del 23 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario bollo L. 7.000 (integrato con marche sul retro per L. 5.000) Roma 25 novembre 1983, L. 1.000.000, all'11 aprile 1985, pagheremo per questa cambiale al Viviani Maria la somma di lire un milione, M. P. Siena - ag. 9 Roma, D'Addato Tommaso-Costanti Olga, via Simonessa n. 47, 00168 Roma, f.to D'Addato Tommaso-Costanti Olga.

Opposizione giorni trenta.

Massimo Cassella.

S-1269 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto, il presidente del Tribunale di Cagliari in data 16 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 400.000 a firma di Steri Stella res.te in Dosmunovas via Musei n. 28, all'ordine di Uditon, scad. 28 luglio 1997 protestata dal not. M. Clarkson di Cagliari in data 30 luglio 1997 ed annotata al n. 13266 del rep. speciale dei protesti cambiari.

Cagliari, 27 gennaio 1998

Dott. Massimo Clarkson, notaio.

S-1302 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto, il presidente del Tribunale di Cagliari in data 21 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della tratta di L. 544.305 a carico di Mondo Motor's di Montis res.te in Samassi, via Sanluri n. 20 effetto n. 6039952454 scad. 30 luglio 1997 protestata dal notaio M. Clarkson di Cagliari in data 1° agosto 1997 ed annotata al n. 13351 del rep. Speciale dei Protesti Cambiari.

Cagliari, 27 gennaio 1998

Dott. Massimo Clarkson, notaio.

S-1303 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto, il presidente del Tribunale di Cagliari in data 16 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 150.000 a firma di Lecis Antonella res.te in Samassi, via Risorgimento n. 12, all'ordine di Scarpato scad. 30 luglio 1997 protestata dal notaio M. Clarkson di Cagliari in data 1° agosto 1997 ed annotata al n. 13349 del rep. Speciale dei Protesti Cambiari.

Cagliari, 27 gennaio 1998

Dott. Massimo Clarkson, notaio.

S-1305 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto, il presidente del Tribunale di Cagliari in data 16 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 190.000 a firma di Mura Giovanni res.te in Samassi, vico I Nenni n. 16, all'ordine di Abis Luciana scad. 30 luglio 1997 protestata dal notaio M. Clarkson di Cagliari in data 1° agosto 1997 ed annotata al n. 13350 del rep. Speciale dei Protesti Cambiari.

Cagliari, 27 gennaio 1998

Dott. Massimo Clarkson, notaio.

S-1306 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto, il presidente del Tribunale di Cagliari in data 16 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della tratta di L. 200.000 a carico di Vincis Claudio res.te in Vallermosa, via Galliano n. 41, effetto n. 6089740112 scad. 30 luglio 1997 protestata dal notaio M. Clarkson di Cagliari in data 1° agosto 1997 ed annotata al n. 13353 del rep. Speciale dei Protesti Cambiari.

Cagliari, 27 gennaio 1998

Dott. Massimo Clarkson, notaio.

S-1308 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto, il presidente del Tribunale di Cagliari in data 16 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della tratta di L. 121.500 a carico di Vincis Claudio res.te in Vallermosa Case Sparse, effetto n. 6089781004 scad. 30 luglio 1997 protestata dal notaio M. Clarkson di Cagliari in data 1° agosto 1997 ed annotata al n. 13352 del rep. Speciale dei Protesti Cambiari.

Cagliari, 27 gennaio 1998

Dott. Massimo Clarkson, notaio.

S-1309 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto, il presidente del Tribunale di Cagliari in data 16 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.960.000 a firma di Sussarellu Lorenzo res.te in Vallermosa, località Piscina Farsa all'ordine di V.I.S.A. S.a.s., scad. 30 luglio 1997 protestata dal notaio M. Clarkson di Cagliari in data 1° agosto 1997 ed annotata al n. 13354 del rep. Speciale dei Protesti Cambiari.

Cagliari, 27 gennaio 1998

Dott. Massimo Clarkson, notaio.

S-1311 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto, il presidente del Tribunale di Cagliari in data 16 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 500.000 a firma di Quaranta Antonio res.te in Siliqua, via Roma n. 10, all'ordine di FGC, scad. 27 luglio 1997 protestata dal notaio M. Clarkson di Cagliari in data 30 luglio 1997 ed annotata al n. 13271 del rep. Speciale dei Protesti Cambiari.

Cagliari, 27 gennaio 1998

Dott. Massimo Clarkson, notaio.

S-1312 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 19 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 11.01053, con un saldo apparente di L. 4.244.923 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Crema, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 23 gennaio 1998

Abbondio Giuliano.

S-1331 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore di Gallipoli, con decreto del 25 novembre 1997, su ricorso della Banca Popolare Pugliese, corrente in Parabita, già Banca Popolare di Parabita, ha pronunciato l'ammortamento dei sotto descritti tre pagherò cambiari, emessi dall'impresa artigiana Specchia Renato, con domicilio in Maglie, alla via Lecce, zona artigianale, regolarmente pagati ed estinti, smarriti dalla Banca di cui ammortamento si rende necessario per la cancellazione dell'ipoteca sotto descritta, dichiarandone l'efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga, nel frattempo, proposta opposizione:

1) pagherò cambiario di L. 1.641.793, emesso da Specchia Renato il 31 ottobre 1980 all'ordine della Banca Popolare di Parabita, sede in Parabita, scaduto il 31 ottobre 1989, annotato, sul verso, di ipoteca del 7 novembre 1980, iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Lecce ai nn. 31609/1910;

2) pagherò cambiario identico al precedente, ma con scadenza 30 aprile 1990;

3) pagherò cambiario identici ai precedenti, ma con scadenza 31 ottobre 1990.

p. Banca Popolare Pugliese

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Raffaele Caroli Casavola

C-2281 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari qui sotto descritti:

1) cambiale di L. 1.354.166 emessa il 18 luglio 1994 a Cairate (Varese) con scadenza 30 novembre 1997 a firma Lorenzo Chieregatti Amministratore C.V.G. S.r.l., via Garibaldi, 23 - Cairate, con avallo del sig. Maurizio Gervasi, a favore FER.UCA s.n.c.;

2) cambiale di L. 1.354.166 emessa l'11 luglio 1994 a Cairate (Varese) con scadenza 31 dicembre 1997 a firma Lorenzo Chieregatti Amministratore C.V.G. S.r.l., via Garibaldi, 23 - Cairate, con avallo del sig. Maurizio Gervasi, a favore FER.UCA s.n.c.;

3) cambiale di L. 1.354.166 emessa l'11 luglio 1994 a Cairate (Varese) con scadenza 31 gennaio 1998 a firma Lorenzo Chieregatti Amministratore C.V.G. S.r.l., via Garibaldi, 23 - Cairate, con avallo del sig. Maurizio Gervasi, a favore FER.UCA s.n.c.;

4) cambiale di L. 1.354.166 emessa l'11 luglio 1994 a Cairate (Varese) con scadenza 28 febbraio 1998 a firma Lorenzo Chieregatti Amministratore C.V.G. S.r.l., via Garibaldi, 23 - Cairate, con avallo del sig. Maurizio Gervasi, a favore FER.UCA s.n.c.;

5) cambiale di L. 1.354.166 emessa l'11 luglio 1994 a Cairate (Varese) con scadenza 31 marzo 1998 a firma Lorenzo Chieregatti Amministratore C.V.G. S.r.l., via Garibaldi, 23 - Cairate, con avallo del sig. Maurizio Gervasi, a favore FER.UCA s.n.c.;

6) cambiale di L. 1.354.166 emessa l'11 luglio 1994 a Cairate con scadenza 30 aprile 1998 a firma Lorenzo Chieregatti Amministratore C.V.G. S.r.l., via Garibaldi, 23 - Cairate, con avallo del sig. Maurizio Gervasi, a favore FER.UCA s.n.c.;

7) cambiale di L. 1.354.166 emessa l'11 luglio 1994 a Cairate (Varese) con scadenza 31 maggio 1998 a firma Lorenzo Chieregatti Amministratore C.V.G. S.r.l., via Garibaldi, 23 - Cairate, con avallo del sig. Maurizio Gervasi, a favore FER.UCA s.n.c.;

8) cambiale di L. 1.354.166 emessa l'11 luglio 1994 a Cairate (Varese) con scadenza 30 giugno 1998 a firma Lorenzo Chieregatti Amministratore C.V.G. S.r.l., via Garibaldi, 23 - Cairate, con avallo del sig. Maurizio Gervasi, a favore FER.UCA s.n.c.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Stefano Fianchini.

M-407 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Campobasso, con decreto, in data 19 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento certificato azionario Banca Popolare del Molise n. 17090, di n. 100 azioni nominali intestato a Giuseppe Tata.

Opposizione nei termini di legge.

Matrice, 7 gennaio 1998

Giuseppe Tata.

C-2322 (A pagamento).

---

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

---

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 17 novembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Casella Nicoleta, nata a Bucarest (Romania) il 15 maggio 1994 (atto trascritto al Comune di Viterbo, P. II, serie B n. 44/96) e residente in Viterbo, venga autorizzata a cambiare il nome in «Elisabetta, Nicoleta».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 2 dicembre 1997

Casella Gianfranco - Cecilia Mariani.

S-1268 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto n. 36/97 del 17 settembre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta di cambiamento del nome di Loguercio Fernando, nato a Neva Iguacu (Brasile) il 27 dicembre 1985 e di Loguercio Fernanda Cristina, nata a Caraguatatuba (Brasile) il 10 agosto 1988, attualmente residenti nel Comune di Sant' Arsenio (Salerno) alla via Sette Braida 15, in quelli rispettivamente di «Paolo e Lia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

I dichiaranti:

Loguercio Giuseppe - Mangieri Antonia

C-2308 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Ascoli Piceno con sentenza del 23 febbraio 1996 ha dichiarato la morte presunta di Tomasetti Giuseppe nato a Comunanza il 28 maggio 1911, scomparso per eventi bellici il 9 settembre 1943.

C-2412 (Gratuito).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione).

Con ricorso depositato presso il Tribunale civile di Gorizia il 13 ottobre 1997, ad istanza di Ambroz Ivanka è stato chiesto dichiararsi la morte presunta di Passi Giovanni fu Ivan Nicola e di Bernarda Botti nato a Prvacina, e scomparso il 16 marzo 1985.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Gorizia entro sei mesi.

Avv. Gustavo Portelli.

C-2291 (A pagamento).

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione).

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Verbania:

Massera Andrea, nato a Cossogno il 15 novembre 1915, scomparso per eventi bellici a Konowoloff il 19 dicembre 1942.

Tribunale di Matera:

Lapadula Donato, nato a Pisticci il 20 dicembre 1914, scomparso per eventi bellici.

C-2410 - 2411 (Gratuito).

---

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

---

**AVVISI D'ASTA****OPERA PIA GARELLI - CASA DI RIPOSO**

Garessio (CN)

*Estratto avviso d'asta per alienazione terreni  
siti in Garessio*

In esecuzione della delibera n. 3 del 12 gennaio 1998, esecutiva si rende noto che in data 3 marzo 1998 si terrà asta pubblica con il metodo delle offerte segrete per l'alienazione di terreno sito nel Comune di Garessio «area residenziale di nuova edificazione» della superficie di mq. 6580 circa. Il prezzo a base d'asta complessivo è di L. 105.000.000. Il terreno è suddiviso in tre lotti di pari superficie mq. 2126 circa.

Il prezzo per singolo lotto è di L. 35.000.000.

Gli interessati potranno prendere cognizione delle condizioni d'asta presso la Segreteria dell'opera Pia nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30.

Garessio, 26 gennaio 1998

Il presidente: Borgna Claudio.

C-2280 (A pagamento).

# **ORFANOTROFIO FEMMINILE ZANADIO SALOMONI**

Valdobbadiene (TV)

## *Estratto avviso d'asta di immobile*

Venerdì 27 febbraio alle ore 17, presso la sede dell'I.P.A.S. «Zanadio Salomoni» in via Roma n. 19 - Valdobbadiene (TV), tel. 0423/972156-980317, si terrà un'asta per la vendita di un fondo rustico con annessi fabbricati rurali, ubicato in Moriago (TV) - Catasto terreni F. 5° mapp. n. 224, F. 6 mapp. nn. 81-82-83-110-111-112-113-114-188 per totali Ha 7,61.16 RD L. 467.562 RA L. 410.332 al prezzo base di L. 619.212.000.

Valdobbadiene, 26 gennaio 1998

Il presidente: Piergiorgio Grigoletto.

C-2378 (A pagamento)

## **BANDI DI GARA**

### **ENEA**

#### **Gestione Temporanea Discariche Consorzio Smaltimento RSU Comuni Bacino Napoli 3**

##### *Avviso di gara*

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente quale gestore temporaneo delle Discariche del Consorzio RSU dei Comuni del Bacino NA 3 ex ordinanze del Prefetto di Napoli Prot. n. P20770/DIS del 30 gennaio 1996 - Prot. n. P26107/DIS dell'8 novembre 1996 e successive (sede amministrativa in via Nazionale delle Puglie, 10 - Loc. Schiava - 80032 Casamarciano (NA) tel. n. +39/81/8298673-74-75, fax n. +39/81/8298676), indice le seguenti gare a pubblico incanto per la discarica «Paenzano» di Tufino (NA) per l'appalto delle seguenti forniture (importi presunti, IVA esclusa):

a) Nolo pale cingolate L. 480 milioni;

b) Nolo a caldo escavatori L. 476 milioni.

Gli importi suddetti sono presunti e pertanto potranno variare (in diminuzione o in aumento) in funzione delle effettive forniture effettuate nel corso degli appalti. I suddetti appalti non sono subappaltabili.

Durata degli appalti: dalla data di inizio delle attività al 31 dicembre 1998, salvo diversa scadenza anticipata che le Autorità competenti potranno eventualmente stabilire.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale da applicare sui rispettivi prezzi posti a base di gara indicati nei rispettivi «Capitolato Speciale - Specifiche Tecniche»; sarà applicato il comma 3 del citato art. 16. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

È ammessa la partecipazione alle gare anche a Consorzi e a raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alle gare.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1998, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, al seguente indirizzo: ENEA - Gestione Temporanea Discariche - Consorzio RSU Comuni Bacino NA 3 - Via Nazionale delle Puglie, 10 - Loc. Schiava - 80032 Casamarciano (NA).

Apertura offerte: in seduta pubblica, a partire dalle ore 9 del giorno 7 aprile 1998, presso la Discarica «Paenzano» sita in S.P. per Visciano, S.n.c. - Tufino (NA).

Pagamenti: entro 90 giorni dalla data della fattura.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, distinta per ogni gara, prestata nei modi indicati nelle rispettive «Modalità di presentazione dell'offerta». Documentazione: le imprese che intendono partecipare alle gare, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle rispettive «Modalità di presentazione dell'offerta».

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale-Specifiche Tecniche», «Modalità di presentazione dell'offerta» e «Capitolato Generale per Appalto Servizi dell'ENEA»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, presso la Discarica Paenzano al sig. Giovanni Furgiuele (tel. +39/81/8298659 - fax +39/81/8298658).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il 30 gennaio 1998, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Gestione Temporanea Discariche  
Consorzio Smaltimento RSU Comuni Bacino Napoli 3:  
ing. Fabrizio Fabrizi

S-1261 (A pagamento).

### **S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA III Dipartimento - IX U.O.**

#### *Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di:

calzature varie occorrenti al personale dei Servizi funebri e cimiteriali e del Dipartimento III - IX U.O. anno 1997;

due lotti - L. 52.526.000 I.V.A. esclusa - Delib. 4647 del 28 ottobre 1997.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 5 marzo 1998; gara ore 9,10 del 6 marzo 1998.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, largo Corrado Ricci, 44 Roma dal 5 febbraio 1998 al 5 marzo 1998, sia presso il III Dipartimento IX U.O. - Via Tiburtina, 1163 Roma (dal lunedì al venerdì ore 8-14) tel. 06/4110820.

Roma, 5 febbraio 1998

Il dirigente: dott. M. Pasquali.

S-1263 (A pagamento).

### **S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA V Dipartimento Servizi Funebrici e Cimiteriali**

#### *Bando di gara - 2ª Pubblicazione*

Il Comune di Roma rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 4447 del 21 ottobre 1996, intende procedere mediante asta pubblica all'appalto per la fornitura di urne cinerarie per cremazioni per i Servizi Funebrici e Cimiteriali.

Periodo: 1° gennaio 1998 (o comunque dalla data di effettiva consegna) fino al 31 dicembre 1998.

Importo L. 148.000.000. (I.V.A. esclusa).

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire mentazione prescritta al Comune di Roma - Segretariato Generale Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio 4 - 00186 - a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia di recapito zata, entro le ore 10,30 del giorno 5 marzo 1998.

La gara verrà espletata il giorno 6 marzo 1998 alle ore 9.

Per informazioni di carattere tecnico e/o amministrativi «Comune di Roma» Servizi Funebri e Cimiteriali, via del Verano 68 - 00185 Roma - Tel. 06/4454341 - Telefax 06/490538.

Roma, 5 febbraio 1998

Il dirigente dei Servizi FF.CC.:  
Vincenzo Tardiola

(A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE**  
**Direzione Generale dell'Aviazione Civile**  
**Servizio Affari Generali e Personale**  
**Ufficio Affari Amministrativi**

*Comunicazione di esito di gara*

In sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stata esperita, in data 17 dicembre 1997 una gara per l'incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un nuovo e sostituita aviazione commerciale nell'aeroporto di Parma.

Importo a base di gara: L. 1.057.861.650.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

C.C.P.L. S.r.l.; Franzoni e Bertoletti S.r.l.; Costruzioni Ferrari S.p.A.; Ge.Co S.r.l.; Romani Pietro S.r.l.; Vecchi Giuseppe S.a.s. To-Vecchi S.r.l.; Dallara Costruzioni; Toscani Dino; Galuzzi S.r.l.; Ili Antonio; Pavesi e C. S.r.l. Co.Stra.Da S.r.l.; Costruire S.r.l.; Suda S.r.l.; Calcestruzzi S.r.l.; Cons. Ravennate; C.M.E. S.r.l.; Finsive S.r.l.; Felice Tirri; Riccoboni S.r.l.; Montanari Strade S.p.A.; Dolomiti Rocce; Cons. Coop. Costruzioni; D.S. Coni S.r.l.; Dall'Aglio Amos & C.; Cis S.p.a.; Seia S.r.l.; Spotti S.p.A.; Edilsuolo S.p.A.; Im.Cutri S.r.l.; Icim S.r.l.; Bellia S.p.A.; Cogni S.p.A.; I.Ge.Co. S.r.l.; G.C.S. S.r.l.; Cons. Coop.; Letti; Della Nova; I.Ge.Co.; Terramare; Invest; S.Coop.p.a.; Costr.; C.C.C.; In Grimaldi; Tomat.

L'appalto è stato conferito con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 alla S.r.l. I.C.I.M. avendo offerto il ribasso del 88%.

Il direttore dell'Ufficio  
Dirigente: dott. Mario De Vito

(A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE**  
**Direzione Generale dell'Aviazione Civile**

*Comunicazione di esito di gara d'appalto*

In sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stata esperita, data 19 dicembre 1997, una gara per l'incanto per l'appalto dei lavori di ridistribuzione funzionale ampliamento dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Falconara.

Importo a base di gara: L. 2.900.000.000.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Abaco Costruzioni S.r.l.; 2) Ubaldi Costruzioni S.r.l.; 3) Icopp S.r.l.; 4) Granchelli Donato; 5) Falcone S.n.c.; 6) Campanelli & F.lli S.r.l.; 7) Edra Costruzioni S.Coop. r.l.; 8) Mentucci Aldo S.r.l.; 9) Savim S.r.l.; 10) Cifoelli Aldo; 11) Cifoelli Edilizia S.r.l.; 12) Ferrara Luigi; 13) Soc. Edilizia Adriatica S.r.l.; 14) Socabi S.r.l.; 15) Coesif S.r.l.; 16) Germano Belli S.r.l.; 17) Lafrate S.r.l.; 18) I.C.M. di Del Sordo M.; 19) Geom. Cardinali Gilberto; 20) Cicero Costruzioni S.r.l.; 21) Edilnino S.r.l.; 22) Orsini S.r.l.; 23) F.lli De Marinis S.r.l.

L'appalto è stato conferito con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 all'impresa SO.CA.BI. S.r.l. avendo offerto il ribasso del 18,60%.

Il direttore dell'Ufficio  
Dirigente: dott. Mario De Vito

S-1271 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE**  
**Direzione Generale dell'Aviazione Civile**

*Avviso di avvenuta aggiudicazione*

Ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995, si rende noto che in data 18 dicembre 1997 è stato aggiudicato l'appalto dei servizi correlati agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

Categoria di servizio: n. 25.

Numero di riferimento CPC: 93.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) e art. 25 del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

Numero di offerte ricevute: 6.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: R.T.I. Atiss - via Monte delle Gioie, 1 - 00199 Roma.

Importo di aggiudicazione L. 774.774.000 annue I.V.A. esclusa quale risulta dall'offerta di ribasso dell'1% sull'importo di L. 782.600.000 posto a base di gara.

Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 28 luglio 1997.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 15 gennaio 1998.

Il direttore dell'Ufficio  
Dirigente: dott. De Vito Mario

S-1272 (A pagamento).

**CONSORZIO VENEZIA NUOVA**

*Bando di gara per appalto di servizio*

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - *Procedura ristretta*

1. Ente Appaltante: Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, Telefono 041.5293511 - Telefax 041.5289252.

2. Categoria di Servizio: 6.b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1999 di L. 19.000 milioni di cui all'art. 1, 7° comma della legge n. 345/97.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Venezia.

I versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al Consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli Albi di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli art. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 385/1993 tenendo conto del D.Lgs. 157/95 di recepimento della direttiva comunitaria n. 92/50;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a), del D.Lgs. n. 157/1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 1999.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata al riscontro dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici, il cui mancato rilascio non costituirà titolo per la richiesta di alcun risarcimento o indennizzo da parte dell'aggiudicatario.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 marzo 1998, ore 14;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Venezia Nuova, San Marco n. 2803 - 30124 Venezia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera che dovrà pervenire non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli artt. 13 e 64 del D.Lgs. 385/93.

Per i Paesi membri, laddove esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata.

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

La busta contenente la prescritta documentazione, dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 23 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 157/1995. Le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo come definito ed alle condizioni riportate nello schema di contratto. Tale tasso nominale annuo sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Libor 6 mesi vs tasso fisso) in lire italiane a 10 anni, variato, eventualmente, dei punti percentuali per semestre che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo di 0,25 punti percentuali in aumento.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 827/24.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicata rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 31 ottobre 1998.

Non sono accettate offerte condizionate. Il Consorzio Venezia Nuova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste al Consorzio Venezia Nuova.

16. Data di invio del bando: 30 gennaio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 gennaio 1998.

p. Consorzio Venezia Nuova  
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

S-1281 (A pagamento).

## **CASA DI RIPOSO «M. TOSCANO» E PENSIONATO «CAV. N. BRUSSA»**

Castions di Zoppola (PN)

Tel. 0434/97187 - Fax 0434/97243

### *Avviso di asta pubblica*

Il Presidente della Casa di Riposo «M. Toscano» e Pensionato «Cav. N. Brussa» informa che per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 10 è indetta asta pubblica (art. 73, lett. c) e art. 76 R.D. 827/1924) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo delle opere a corpo e misura (art. 326 legge 2248/1865 all. F) posto a base di gara (L. 1.535.986.300) più I.V.A.).

L'appalto ha per oggetto le opere edili dei lavori di completamento ristrutturazione ed ampliamento degli edifici della Casa di Riposo e Pensionato 1° lotto esecutivo (1° stralcio). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2. Gli elaborati progettuali ed il bando integrale sono disponibili presso la Segreteria dell'Ente; il Bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 28 gennaio 1998.

Il presidente delle Casa di Riposo e Pensionato:  
Bruno Jus

S-1313 (A pagamento).

## **REGIONE CALABRIA Assessorato ambiente**

### *Bando di gara in ambito CEE - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicataria: Regione Calabria, Assessorato Ambiente, via Delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido - Tel. 0961/738537 - Fax 0961/32768.

2. Categoria di servizio n. 12 rif.

3. CPC 867. Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 23 comma 1 lettera b). Attuazione dello Studio di Disinquinamento Elettromagnetico ed Acustico per il territorio della Regione Calabria relativo al biennio 1998/1999. Esecuzione di indagini per la valutazione dei livelli di campo elettromagnetico ed acustico. L'importo dei lavori, comprensivo di I.V.A., è di L. 5.270.000.000 (lire italiane).

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Calabria.

4. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Il termine per il completamento del servizio è indicativamente fissato in 18 mesi.

6. Le domande redatte in lingua italiana, in bollo da lire 20.000 qualora formate in Italia, devono pervenire all'indirizzo al cui punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 1998.

7. L'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 40 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 6.

8. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione nella quale l'impresa attesti nelle forme di legge:

a) di non trovarsi nelle condizioni richiamate dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) di disporre dell'attrezzatura ed i mezzi necessari per l'esecuzione delle indagini;

c) certificato del Casellario Giudiziale, oppure documento equivalente in base alla legislazione dello stato CEE di appartenenza, per il Titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico dell'impresa medesima, qualora sia persona diversa dal primo;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e nel quale dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa stessa.

e) impegno ad aprire una sede operativa nel territorio della Regione Calabria con un numero di addetti sufficienti ad eseguire tutte le operazioni previste dal servizio oggetto dell'appalto;

f) riconoscimento equivalente o superiore a quello di Organismo competente nel settore della Compatibilità Elettromagnetica;

g) riconoscimento nel settore acustico rilasciato da un centro metodologico primario o da un organismo di accreditamento;

h) dimostrare di possedere strumentazione munita di certificato di calibrazione riconducibile ai campioni di riferimento nazionali;

i) avere un capitale sociale di almeno L. 1.500.000.000 o produrre una fidejussione di valore equivalente;

l) avere realizzato negli ultimi tre anni un importo globale di servizi non inferiore a 10 miliardi di lire;

m) di non avere mai avuto rapporti di consulenza con gli enti proprietari degli impianti che producono inquinamento elettromagnetico acustico.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti sopra richiesti dovranno essere posseduti e dimostrati da ognuna delle imprese associate; imprese straniere dovranno produrre documentazione e certificazione equipollente rilasciata in lingua italiana dagli organi competenti del proprio stato di residenza.

I certificati dovranno essere in data non anteriore ai 6 mesi precedenti quella fissata per la presentazione della domanda.

Le Imprese che intendono costituirsi in associazioni temporanee, dovranno essere già associate al momento della presentazione dell'offerta. In tal caso andrà inserita anche la copia autenticata della scrittura privata contenente il mandato speciale collettivo, irrevocabile di rappresentanza alla ditta mandataria e per essa al suo rappresentante legale, nonché le certificazioni di cui sopra.

9. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

- 1) merito tecnico;
- 2) caratteristiche metodologiche e tecniche;
- 3) prezzo offerto per l'esecuzione del servizio nella sua globalità;
- 4) termine di consegna del servizio;
- 5) referenze dell'impresa o delle imprese raggruppate nel campo dei servizi oggetto del presente appalto o di servizi analoghi ad essi collegati.

10. In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà presentare un deposito cauzionale provvisorio per un valore effettivo non inferiore a 50 milioni di lire italiane.

11. Il presente bando è stato inviato in data 28 gennaio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo *sub 1*.

Dirigente: avv. Attilio Romano

L'assessore all'ambiente: dott. Sergio Stancato

1321 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA Assessorato ambiente

### Bando di gara in ambito CEE - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicataria: Regione Calabria, Assessorato ambiente, via Delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido - I. 0961/738537 - Fax 0961/32768.

2. Categoria di servizio n. 12 rif. CPC 867. Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 23 comma 1 lettera b). Attuazione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria per il territorio della Regione Calabria relativo. L'importo dei lavori, comprensivo di I.V.A. è di L. 3.700.000.000 (lire italiane).

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Calabria.

4. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Il termine per il completamento del servizio è indicativamente stato in 270 giorni naturali e consecutivi.

6. Le domande redatte in lingua italiana, in bollo da lire 20.000 allora formate in Italia, devono pervenire all'indirizzo al cui punto 1 tro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 1998.

7. L'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare offerte entro 40 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data *sub 6*.

8. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione nella quale l'Impresa attesti nelle forme di legge:

a) di non trovarsi nelle condizioni richiamate dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) di disporre dell'attrezzatura ed i mezzi necessari per l'esecuzione delle indagini;

c) certificato del Casellario Giudiziale, oppure documento equivalente in base alla legislazione dello stato CEE di appartenenza, per il Titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico dell'impresa medesima, qualora sia persona diversa dal primo;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e nel quale dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa stessa.

e) impegno ad aprire una sede operativa nel territorio della Regione Calabria con un numero di addetti sufficienti ad eseguire tutte le operazioni previste dal servizio oggetto dell'appalto;

f) avere un capitale sociale di almeno L. 1.500.000.000 o produrre una fidejussione di valore equivalente;

g) avere realizzato negli ultimi tre anni un importo globale di servizi non inferiore a 10 miliardi di lire;

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti sopra richiesti dovranno essere posseduti e dimostrati da ognuna delle imprese associate; le imprese straniere dovranno produrre documentazione e certificazione equipollente rilasciata in lingua italiana dagli organi competenti del proprio stato di residenza.

I certificati dovranno essere in data non anteriore ai 6 mesi precedenti quella fissata per la presentazione della domanda.

Le Imprese che intendono costituirsi in associazioni temporanee, dovranno essere già associate al momento della presentazione dell'offerta. In tal caso andrà inserita anche la copia autenticata della scrittura privata contenente il mandato speciale collettivo, irrevocabile di rappresentanza alla ditta mandataria e per essa al suo rappresentante legale, nonché le certificazioni di cui sopra.

9. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

- 1) merito tecnico;
- 2) caratteristiche metodologiche e tecniche;
- 3) prezzo offerto per l'esecuzione del servizio nella sua globalità;
- 4) termine di consegna del servizio;
- 5) referenze dell'impresa o delle imprese raggruppate nel campo dei servizi oggetto del presente appalto o di servizi analoghi ad essi collegati.

10. In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà presentare un deposito cauzionale provvisorio per un valore effettivo non inferiore a 50 milioni di lire italiane.

11. Il presente bando è stato inviato in data 28 gennaio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo *sub 1*.

Dirigente: avv. Attilio Romano

L'assessore all'ambiente: dott. Sergio Stancato

S-1326 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA Assessorato ambiente

### Bando di gara in ambito CEE - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicataria: Regione Calabria, Assessorato Ambiente, via Delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido - Tel. 0961/738537 - Fax 0961/32768.

2. Categoria di servizio n. 13 rif. CPC 871. Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 23 comma 1 lettera b). Attuazione di una «Campagna di informazione e sensibilizzazione per la difesa dell'ambiente nella Regione Calabria». L'importo dei lavori, comprensivo di I.V.A. è di L. 2.928.000.000 (lire italiane).

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Calabria.
4. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.
5. Il termine per il completamento del servizio è indicativamente fissato in 12 mesi.

6. Le domande redatte in lingua italiana, in bollo da lire 20.000 qualora formate in Italia, devono pervenire all'indirizzo al cui punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 1998.

7. L'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 40 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 6.

8. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione nella quale l'Impresa attesti nelle forme di legge:

a) di non trovarsi nelle condizioni richiamate dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) di esonerare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità circa l'adozione di strumenti protetti da brevetto o da privativa industriale;

c) idonee certificazioni bancarie attestanti la propria situazione finanziaria ed economica;

d) certificato del Casellario Giudiziale, oppure documento equivalente in base alla legislazione dello stato CEE di appartenenza, per il Titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico dell'impresa medesima, qualora sia persona diversa dal primo;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e nel quale dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la Società stessa;

f) impegno ad aprire una sede operativa nel territorio della regione Calabria con un numero di addetti sufficienti ad eseguire tutte le operazioni previste dal servizio oggetto dell'appalto;

g) di disporre della strumentazione adeguata per l'elaborazione grafica, la produzione e post produzione audiovisiva di qualità broadcast atta a lavorare su supporti digitali;

h) di essere iscritta ad una delle seguenti Associazioni Nazionali di categoria: Assorel - Otep - Assap;

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti sopra richiesti al punto 8 sub a) - b) - c) - d) - e) - f) - g) dovranno essere posseduti e dimostrati da ognuna delle imprese associate mentre i requisiti di cui al punto 8 sub h) potranno essere posseduti almeno da una delle imprese associate; le imprese straniere dovranno produrre documentazione e certificazione equipollente rilasciata in lingua italiana dagli organi competenti del proprio stato di residenza.

I certificati dovranno essere in data non anteriore al 6 mesi precedenti quella fissata per la presentazione della domanda.

Le Imprese che intendono costituirsi in associazioni temporanee, dovranno essere già associate al momento della presentazione della domanda. In tal caso andrà inserita anche la copia autenticata della scrittura privata contenente il mandato speciale collettivo, irrevocabile di rappresentanza alla ditta mandataria e per essa al suo rappresentante legale, nonché le certificazioni di cui sopra.

9. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

1) validità tecnica della proposta nel suo complesso e capacità tecnica del proponente;

2) referenze dell'impresa o delle imprese raggruppate nel campo della comunicazione di massa;

3) prezzo offerto per l'esecuzione del servizio nella sua globalità.

10. In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà presentare un deposito cauzionale provvisorio per un valore effettivo non inferiore a 200 milioni di lire italiane.

11. Il presente bando è stato inviato in data 28 gennaio 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1.

Dirigente: avv. Attilio Romano

L'assessore all'ambiente: dott. Sergio Stancato

S-1330 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI PALERMO

### Bando di gara

A) Ente appaltante: Municipio di Palermo, Palazzo S. Matteo, c.so Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo.

B) Pubblico incanto suddiviso in due lotti, in applicazione del D.Lgs. 358/92 e con il criterio dell'aggiudicazione in favore dell'offerta che presenta il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, tra le offerte validamente pervenute.

Saranno ammesse, soltanto, offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento, sulla base della tariffa oraria richiamata nell'allegato C.S.A.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile L.R. 48/1991.

C) Luogo di consegna, descrizione e importo a base d'asta del servizio:

C.1) comune di Palermo, ripartizione cantiere municipale, via Tiro a Segno n. 62;

C.2) servizio di riparazione e revisione autoveicoli industriali di proprietà dell'Amministrazione comunale, secondo le prescrizioni stabilite nel C.S.A., suddiviso in due lotti e precisamente:

I) lotto 1: autoveicoli industriali FIAT e IVECO;

II) lotto 2: autoveicoli industriali Renault.

Le ditte possono partecipare indifferentemente per uno solo dei due lotti o per ambedue di essi;

C.3) tariffa oraria a base d'asta L. 42.000 I.V.A. esclusa;

C.4) sconto fisso, giusta art. 4 del capitolato speciale d'appalto, pari al 20 (venti) per cento sui ricambi originali montati dalle Case costruttrici sui modelli FIAT e IVECO ed al 7 (sette) per cento sui ricambi originali montati dalle Case costruttrici, sui modelli Renault;

C.5) importo massimo del servizio L. 320.000.000 oltre I.V.A. per il lotto 1, e L. 100.000.000 oltre I.V.A. per il lotto 2 risultante dall'aggiudicazione e fino all'esaurimento della somma stanziata, per un periodo orientativo presunto, non vincolante per l'Amministrazione, di mesi ventiquattro.

La spesa dell'appalto, grava sui fondi dell'Amministrazione comunale ed è prevista in bilancio.

I pagamenti verranno effettuati con le seguenti modalità: fine secondo mese dalla data della presentazione della fattura, con determinazione dirigenziale, a norma dell'art. 20 del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione Commissariale n. 152 del 10 agosto 1993, su ordinativi emessi dalla Ragioneria Generale;

C.6) termini di consegna: entro 24 ore dalla richiesta per piccole riparazioni e da convenire di volta in volta, per grandi riparazioni, con l'officina del Cantiere Municipale.

D) Il Capitolato Speciale: è visibile presso la Rip.ne Cantiere Municipale del comune di Palermo, via Tiro a Segno n. 62, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

E) Presentazione delle offerte:

E.1) possono partecipare all'asta tutte le officine specializzate con sede operativa, per motivi logistici, nel territorio di Palermo. Si considerano specializzate, nell'ambito di ciascun lotto per cui concorrono, le officine che siano in grado di dimostrare le capacità economico-finanziarie, nonché tecniche previste al punto sub H.3).

Per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, i documenti indicati al successivo punto H), entro e non oltre le ore 9, del giorno stabilito per la gara;

E.2) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 24 marzo 1998 asta pubblica relativa al servizio di riparazione degli autoveicoli industriali dell'Amministrazione Comunale. Lotto n. 1 o n. 2 (o lotti nn. 1 e 2)».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente;

E.3) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo Ufficio Contratti palazzo S. Matteo c.so Vittorio Emanuele n. 61 90133 Palermo;



tà di svincolarsi dalla sua offerta raccomandata all'indirizzo dalla data di aggiudicazione

abrazione della gara i rappresente;

24 marzo 1998 alle ore 10 nei contratti, c.so Vittorio Ema-

ra sono ammesse a presentare raneamente raggruppate.

oscritta da tutte le ditte ragvori che saranno eseguiti dalle n caso della gara, le stesse ditte dall'art. 10 del Decreto legi-

ure (da inserire nel plico):

ascun lotto se si partecipa ad cui si partecipa (da specificare percentuale sulla tariffa oraria a o sia in cifre che in lettere, recritta.

pposita busta chiusa e sigillata di chiusura, nella quale oltre ocumenti.

l'impronta di un sigillo a scel-

tolare o dai legali rappresen- consorzio di cooperative, nel e idonea documentazione da esentante della società o coo- lla facoltà di adempiere agli

ollata, resa dal legale rappre- cata ai sensi dell'art. 20 della onizione di cui all'art. 26 della ente normativa in vigore nello

a dell'oggetto della gara, non- speciale, ad essere nelle con- conformità alle caratteristiche egna, di aver giudicato il pre- da consentire l'offerta che si

delle condizioni indicate nel- o modificato ed integrato dal- omprese le condizioni indica- 90 e successive modifiche ed

ocedimento per i reati previsti ociazione di tipo mafioso, ex di non essere stato condannato

i obblighi relativi al pagamen- ziali a favore dei lavoratori se- Paese di residenza;

i obblighi relativi al pagamen- one italiana o quella del Paese

nell'esercizio della propria at-

iscate e partita I.V.A.;

ichiarazioni in merito alle con- a;

ndanne con sentenza passata in e sulla moralità o per delitti fi-

ffettuati negli ultimi tre anni, al nanzialità ed economica, il cui vrà essere almeno pari all'80%, cui si intende partecipare.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dovrà essere dimostrata mediante documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

È fatta salva la possibilità, qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

I concorrenti dovranno, altresì, presentare, al fine di dimostrare la capacità tecnica, principali lavori, analoghi o similari, connessi al lotto od ai lotti della gara cui si intende partecipare effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di lavoro effettuati ad Amministrazioni o a Enti Pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalla Amministrazione o dagli Enti medesimi; se trattasi di lavori ai privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, salvo in quest'ultimo caso, la necessità della dimostrazione di quanto previsto al secondo e terzo paragrafo del precedente punto dai quali possa evincersi la veridicità di quanto dichiarato;

H.4) certificato in bollo, dal quale risulti che la ditta è iscritta al competente Registro Dite della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura od al Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre una dichiarazione dalla quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la denominazione o la ragione commerciale e sede;

H.5) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

H.5.1) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società accomandita semplice;

H.5.2) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

H.5.3) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

H.6) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della competente Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato C.C.I.A.A. Ufficio del registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

H.7) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente Sezione Fallimentare in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto H.6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

H.8) costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo indicato per l'appalto, rapportato al lotto od ai lotti cui si intende partecipare, da effettuarsi nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia; nell'ipotesi di raggruppamento il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria o capo gruppo.

I) Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dal punto H.2.2) e specificamente quelle previste dall'art. 7 della legge 55/90, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

L) Per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati al precedente punto H) elenco dei documenti da presentare indicati ai nn. H.1), H.4) e H.8); ciascuna ditta facente parte della riunione, compreso la ditta capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti H.2) e relativi sub, H.3), H.5) e relativi sub, H.6) e H.7).

M) Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da H.1) a H.8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello Schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni seguenti:

N.1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

N.2) nei confronti dei quali sia incorso una procedura di cui alla lettera precedente;

N.3) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

N.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

N.5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

N.6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

N.7) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

#### O) Avvertenze:

O.1) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

O.2) saranno esclusi dalla gara i plichi di chiusura senza ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

O.3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta che non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

O.4) trascorso il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nel termine, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Si procederà, all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

O.5) non sono ammesse offerte nelle quali non sarà indicato il ribasso unico percentuale sulla tariffa a base di gara, quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri, o non sottoscritte e quelle in aumento;

O.6) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara;

O.7) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Reg. Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

O.8) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorre la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione dell'operazione di essa;

O.9) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936:

O.9.1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

O.9.2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

O.9.3) costituzione, di un deposito cauzionale, definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia per la durata orientativa presunta di vigenza contrattuale pari a ventiquattro mesi, salvo eventuale prolungamento successivo;

O.9.4) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che verranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

P) Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Q) Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

R) Il foro di competenza, per il caso e nell'eventualità di controversie, è quello di Palermo.

S) Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte (vedansi punti E ed H «elenco dei documenti»).

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge, 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 è esclusa la competenza-arbitrale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ufficio Contratti - c.so Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo, tel. 091/7402873 - 7402850; Ripartizione Cantieri Municipale, via Tiro a Segno n. 62 - 90123 Palermo, tel. 091/7404010-7404022.

Il responsabile delle attività istruttorie relative è il Dirigente amministrativo dott. Giuseppe Sacco.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 19 gennaio 1998.

Il presente bando sarà pubblicato con le modalità previste dalla legge vigenti.

Palermo, 19 gennaio 1998

Il dirigente: dott. Giuseppe Sacco.

§-1329 (A pagamento).

**COMUNE DI LECCO**

Lecco, piazza Diaz n. 1  
Telefono 0341/481111 - Telefax 0341/286874

*Avviso di aggiudicazione asta pubblica per appalto di servizi per la gestione globale servizio ristorazione: periodo 1° gennaio 1998-30 giugno 2000.*

Ditte partecipanti: 8; aggiudicataria: Ristocheff S.p.a. di Milano che ha offerto l'importo di L. 3.201.174.528 sull'importo a base d'asta di L. 3.868.176.064. Elenco ditte all'Albo Pretorio.

Il dirigente div. servizi finanziari:  
dott. C. Conti

C-2282 (A pagamento).

**ENEL****Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

**Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori**  
(ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento gara TK2XA003

Società appaltante ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Milano, via Antonelli n. 3 - 20139 Milano - Tel. 02.72246800 - Fax 02.72246804.

Luogo di esecuzione: Lombardia, nel territorio interessato dalle province di Milano, Brescia, Piacenza, Cremona e Lodi.

Oggetto: appalto di lavori, ricadenti nella categoria 5 dell'A.N.C., per la pitturazione di sostegni a traliccio delle seguenti n. 4 linee elettriche A.T.:

- linea a 132 kV n. 609 Cedegolo - San Fiorano;
- linea a 132 kV n. 670 Piacenza - S. Rocco A.P.;
- linea a 132 kV n. 593 S. Rocco - La Casella;
- linea a 132 kV n. 651 Caorso - S. Rocco A.P.

Importo: circa 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) di lire.

Variante: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: il lavoro è costituito da n. 2 partite di lavoro per ciascuna linea, una per le parti alte ed una per le parti basse; e dovrà essere eseguito nel periodo che va dal 1° maggio 1998 al 30 novembre 1998.

Consistenza dei lavori: la consistenza di ciascuna delle partite di lavoro ed i tempi massimi di esecuzione sono i seguenti:

L. 609 - n. 6 sost. - parti alte 400 mq. / 5 gg. - parti basse 760 mq / 13 gg.;

L. 670 - n. 17 sost. - parti alte 1500 mq. / 7 gg. - parti basse 2260 mq / 18 gg.;

L. 593 - n. 50 sost. - parti alte 3793 mq. / 14 gg. - parti basse 4800 mq / 38 gg.;

L. 651 - n. 36 sost. - parti alte 3000 mq. / 14 gg. - parti basse 4400 mq. / 35 gg.;

I periodi di esecuzione lavori sulle parti alte sono vincolati ai periodi di fuori servizio concessi. I giorni indicati come tempi di esecuzione si intendono riferiti a giorni solari e comprendono quindi sia i sabati e le domeniche, sia le festività infrasettimanali.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Milano, via Antonelli n. 3 - 20139 Milano - Tel. 02.72246800 - fax 02.72246804.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK2XA003 - Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa alla pitturazione di sostegni a traliccio di linee elettriche A.T. a 132 kV».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo presunto del contratto sottoforma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di partecipazione.

È prevista la clausola di revisione prezzi soltanto per i lavori che per ragioni di esercizio dovessero essere fatti eseguire dopo la data del 30 novembre 1998.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime per la partecipazione:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 presentando la documentazione ivi indicata: certificati di iscrizione all'A.N.C., del casellario giudiziale e di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., o altri equivalenti.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese costituenti la riunione).

Tutta la documentazione deve essere in originale o in copia autenticata;

2) il concorrente è tenuto a presentare, sempre unitamente alla domanda di partecipazione:

2.1) una dichiarazione firmata dai legali rappresentanti dell'impresa (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme) con la quale attesti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella cat. 5 G per un importo non inferiore a 750 ML;

b) di poter disporre di idonee referenze bancarie;

c) che l'importo complessivo dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1992-1996) è superiore a 350 ML e precisamente ammonta a L. ....;

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992-1996) almeno un lavoro di tipologia analoga (pitturazione di sostegni a traliccio di linee elettriche A.T. a 132 kV o superiori) di importo uguale o superiore a centocinquantomilioni di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo uguale o maggiore a duecentomilioni di lire. Per ogni lavoro dovrà essere altresì indicato l'importo, il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori, l'eventuale ricorso a subappalti ed il buon esito dell'esecuzione.

Gli importi si intendono I.V.A. esclusa;

2.2) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale attesti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di riunioni di imprese le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) dovranno essere presentate per ciascuna impresa tenendo presente che i requisiti richiesti ai punti a), c) e d) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a 750 ML.);

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (in particolare il requisito di iscrizione all'A.N.C. deve essere pari almeno a 75 ML.).

La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti al punto 1) o l'incompletezza delle dichiarazioni di cui al punto 2), come pure la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede; in particolare il candidato è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga di cui al punto 2.1.d) dovrà essere comprovata, di regola, mediante la presentazione della dichiarazione di buona esecuzione dei medesimi resa dal committente.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/96.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore capo divisione trasmissione che designato quale responsabile del trattamento il direttore della Direzione di Milano, domiciliato per la carica presso la Direzione di Milano, via Antonelli n. 3 - 20139 Milano.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo alla cat. 5G dell'A.N.C.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il direttore: G. Rossi.

C-2292 (A pagamento).

## COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.A.

*Avviso di aggiudicazione*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che in data 16 gennaio 1998 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 12 comma 1, 13 comma 1, lett. a) e 14, comma 1, lett. a) e d) del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di «apparecchiature elettromeccaniche in media tensione per l'adeguamento a 15 kV della centrale di Verres».

È risultata aggiudicataria la ditta Imequadri Duestelle S.p.a., offrendo un ribasso pari al 17,1%.

Il presidente e amministratore delegato:  
ing. Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento:  
dott. Fernando Tedesco.

C-2293 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21  
Telefono 081/5692111 - Telefax 081/5517793

### *Avviso di asta pubblica*

È indetta per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: adeguamento impianti tecnologici al complesso demaniale sede della Caserma di Polizia di Stato Polmare «Villa del Popolo» sita nella Stazione marittima porto di Napoli - Opere a carico del Ministero dell'Interno, compresa la progettazione esecutiva.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 865.672.775.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997;

Descrizione dei lavori: impianti tecnologici.

Tempo di esecuzione: giorni 300 (trecento);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dell'Interno.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 100.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5/C (impianti elettrici, ecc.) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis - Napoli - Tel. 081/7131965.

Il capo dell'ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-2295 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - DIV. FF.

### *Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9129/9085 - Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 1, lett. e) e secondo i criteri di aggiudicazione dell'art. 26, lett. b) della Direttiva CEE del 14 giugno 1993, n. 36, nonché nel rispetto di quanto previsto dal legge 28 febbraio 1992, n. 217, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera invito.

3.a) Oggetto dell'appalto: acquisto automezzi idroschiama ad uso aeroportuale in numero di 21;

b) prezzo base unitario al netto di IVA: L. 840.000.000;

c) termini di approntamento:

primo lotto: composto da 5 autoveicoli entro 360 giorni solari dalla data di comunicazione, a mezzo raccomandata A.R., che l'Amministrazione farà alla ditta dell'avvenuta registrazione del contratto;

4 lotti successivi, composti da 4 autoveicoli ciascuno: entro 60 giorni solari dall'approntamento al collaudo dei lotti precedenti;

d) luogo di consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della Direttiva CEE n. 36/93.

5.a) Il termine perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 10 marzo 1998;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: 21 automezzi idroschiama ad uso aeroportuale RISERVATISSIMO NON APRIRE»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 marzo 1998.

7. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso del raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura proporre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, art. 22, 1° paragrafo, lettere a) e c); art. 23, 1° paragrafo, lettere a) e b) della citata Direttiva, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione – ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 20, 21, 22, p. 1, lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93 – dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata Direttiva.

8. Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione, indicato nel capitolato tecnico e che verrà allegato alla lettera di invito, sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e si baserà sul punteggio derivante dalla valutazione degli elementi tecnici desunti dai progetti offerti nonché sul prezzo totale della fornitura, intendendosi per prezzo totale il costo dell'intera fornitura esclusa l'IVA.

Il valore più alto derivante dalla somma dei due punteggi sopraindicati determinerà l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

9. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 25 maggio 1998 alle ore 12. La gara potrà essere espletata in più sedute la prima delle quali si terrà il 26 maggio 1998 ore 10.

10. Altre indicazioni: le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione, oltre a quanto sopra la seguente ulteriore documentazione:

a) certificato attestante la rispondenza alla normativa UNI EN 9001 o 9002;

b) documento attestante l'esistenza di almeno 5 centri di assistenza e riparazione post-garanzia propri od autorizzati, il grado di intervenire sull'intero autoveicolo, dislocati nelle seguenti aree nazionali: nord, centro e sud Italia, Sicilia e Sardegna; qualora i centri non fossero della ditta partecipante, al documento dovrà essere allegata la dichiarazione del responsabile della ditta di riferimento in merito alla disponibilità della stessa ad intervenire sull'intero autoveicolo nonché il Certificato della Camera di Commercio da cui risultino le attività specifiche svolte;

c) dichiarazione attestante il tipo di finanziamento che la ditta intende perseguire in base a quanto previsto dalla legge 29 febbraio 1992, n. 217, relativamente alle modalità di finanziamento; qualora il finanziamento avvenga tramite accensione di mutuo con istituto mutuante, in sede di offerta la ditta dovrà dimostrare di aver esperito indagine con non meno di tre istituti ed aver scelto il migliore offerente per il tasso di interesse.

Presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti tecnicamente ed economicamente idonea.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione e le condizioni dell'appalto saranno specificate dettagliatamente nella lettera di invito.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 28 gennaio 1998.

Roma, 28 gennaio 1998

Il direttore generale: Maninchedda.

C-2297 (A pagamento).

### **MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania**

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21  
Telefono 081/5692111 - Telefax 081/5517793

#### *Avviso di asta pubblica*

È indetta per il giorno 5 marzo 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: completamento della nuova sede della Compagnia dei Carabinieri di Montella (AV) - Legge n. 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a misura e a corpo L. 2.580.752.954.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Descrizione dei lavori: opere murarie, impianti.

Tempo di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9064 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 300.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (edifici civili, industriali ecc.) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremilardi).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis - Napoli - Tel. 081/7131965.

Il capo dell'ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-2289 (A pagamento).

### **AIPA**

#### **Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione**

*Bando di gara ad appalto concorso con prequalificazione per la prestazione del servizio di trasporto e dei servizi per l'interoperabilità della Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni.*

1. L'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, via Po, 14 - Tel. 06/852641, fax 06/8413311, indice un appalto concorso con prequalificazione.

2. Prestazione del servizio di trasporto e dei servizi per l'interoperabilità della Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni. Classificazione CPC 752 e 84.

L'appalto si articola in due lotti:

lotto 1: servizio di trasporto unificato.

Si richiede la fornitura alle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, e, a richiesta, alle Amministrazioni ed Enti non ricompresi in tale disposizione, di servizi di trasporto basati su reti private virtuali (per ogni singola Amministrazione), con punti di accesso in ogni sede centrale e periferica delle stesse, utilizzanti circuiti virtuali permanenti X.25, Frame Relay ed ATM e protocolli TCP/IP;

lotto 2: fornitura dei servizi per l'interoperabilità.

Si richiede la costituzione di un Centro di gestione in grado di fornire l'interconnessione, con i protocolli TCP/IP, delle reti delle diverse Amministrazioni e l'erogazione dei servizi per l'interoperabilità, inclusi quelli di system management, call center, sicurezza, certificazione e notariato.

3. Luogo di esecuzione: l'intero territorio nazionale.

4. Disposizioni di riferimento: art. 15, comma 1, legge 15 marzo 1997, n. 59; art. 17, comma 19, legge 15 maggio 1997, n. 127; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e, ove da questo richiamato, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39; direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1995.

5. Si possono presentare offerte per uno o – ma con offerte separate – per entrambi i lotti. Non sono ammesse, nell'ambito di ciascun lotto, offerte riguardanti solo parte dei servizi richiesti.

6. Sarà invitato a presentare offerte per ciascun lotto un numero di società o raggruppamenti temporanei di imprese non superiore a sette, individuati sulla base dei requisiti di cui al successivo punto 13.

7. Sono ammesse varianti nei termini che saranno indicati nel capitolato.

8. I soggetti aggiudicatari dei singoli lotti stipuleranno con l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione in base alla legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 15, comma 1), ovvero ove nel frattempo sia stato costituito, con il Centro Tecnico di cui all'art. 17, comma 19, della legge 15 maggio 1997, n. 127, uno o più contratti-quadro, della durata massima di cinque anni, rinnovabili a richiesta della stessa autorità fino ad ulteriori quattro anni. Per effetto di tali contratti-quadro, le società aggiudicatrici dei singoli lotti si impegna a stipulare con le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, nonché con le ammini-

strazioni ed enti non ricompresi in tale disposizione che ne facciano richiesta, atti esecutivi concernenti, rispettivamente, il servizio di trasporto dati ed i servizi per l'interoperabilità, secondo le condizioni previste nei contratti-quadro.

I soggetti aggiudicatari di ciascun lotto dovranno costituire, non oltre 60 giorni dal perfezionamento della procedura di gara, un'apposita società di capitali, con sede legale in Italia, che si impegni a svolgere, in conformità alle clausole del contratto-quadro e quale unica ed esclusiva attività, quella oggetto di aggiudicazione. La società dovrà essere dotata di un capitale sociale interamente versato di almeno 50 miliardi di lire, per quanto riguarda l'aggiudicatario del lotto 1, e di almeno 30 miliardi di lire, per quanto riguarda l'aggiudicatario del lotto 2.

La società costituita per l'esecuzione del lotto 1 dovrà essere in grado di fornire, entro quattro mesi dalla stipula dei relativi atti esecutivi, i servizi richiesti dalle singole amministrazioni.

La società costituita per l'esecuzione del lotto 2 dovrà realizzare, entro sei mesi dalla stipula del contratto-quadro, il Centro di gestione di cui al punto 2.

9. Possono chiedere di partecipare alla procedura di prequalificazione società, anche costituite in raggruppamenti temporanei o in consorzi di imprese, ovvero che si impegnino a costituirsi come tali prima della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Le domande di partecipazione, in carta legale qualora presentate da soggetti con sede in Italia, e la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana. Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro le ore 18 del 40 marzo 1998, al seguente indirizzo: Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, via Po, 14 - Palazzina Tergale - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione del concorrente e la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla prequalificazione relativa alla procedura di gara per la Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni - lotto n. ....»

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 30 aprile 1998.

12. I concorrenti ammessi alla gara dovranno presentare un deposito cauzionale secondo le modalità indicate nel capitolato.

13. A ciascuna domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni di servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, resi dalle società negli ultimi tre anni, con elencazione dei dieci contratti più rilevanti e con l'indicazione dei nominativi dei committenti, dell'oggetto dei contratti, degli importi contrattuali e delle tecnologie impiegate;

b) dichiarazione contenente la descrizione e la consistenza della struttura organizzativa stabilmente impiegata dalla società per l'esecuzione dei servizi dello stesso tipo di quelli che costituiscono oggetto di gara.

Nel caso di consorzi o raggruppamenti di imprese, la documentazione di cui ai punti a) e b) dovrà essere presentata da tutte le imprese che ne fanno parte.

Ai fini della selezione di cui al punto 6, sarà valutata la documentazione prodotta dall'insieme delle imprese e saranno assegnati fino a un massimo di sessanta punti ai requisiti di cui al punto 13, lett. a) e fino a un massimo di quaranta punti per i requisiti di cui al punto 13, lett. b).

L'Amministrazione si riserva di richiedere idonea documentazione a comprova o a chiarimento dei suddetti requisiti.

14. L'aggiudicazione di ciascun lotto dell'appalto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo, alla qualità della proposta tecnica e alle modalità di realizzazione dei servizi richiesti, secondo criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le modalità dell'eventuale ricorso al subappalto saranno stabilite nella lettera d'invito.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 gennaio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 26 gennaio 1998.

Il direttore generale: Livio Zoffoli.

C-2298 (A pagamento).

## AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (VE), via Arino N. 2  
Tel. 041/5139811 - Fax 041/5139853

### Avviso di bando di gara

Interventi di pulizia ispezione televisiva e rilievo di condotte fognarie ubicate nel Comune di Vigonovo.

1. Stazione appaltante: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2, 30031 Dolo (VE).

2. Modalità di aggiudicazione: Licitazione mediante offerta al massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sugli interventi a corpo posti a base di gara.

3. Descrizione degli interventi: pulizia delle condotte e relative camerette con apparecchiature ordinarie e speciali, indipendentemente dai diametri e dai gradi di intasamento esistenti. Ispezione televisiva delle condotte, indipendentemente dai diametri esistenti, con compilazione di apposite monografie e restituzione di videocassette e fotografie specifiche. Messa in quota di chiusini occultati mediante prolungamento in quota del passo d'uomo e sostituzione del chiusino. Rilievo piani - altimetrico complessivo della rete, con compilazione di apposite schede monografiche per ogni singola cameretta, planimetrie e profili altimetrici dei singoli tratti fognari, integrando i dati con i risultati delle ispezioni televisive.

Importo presunto interventi: L. 200.000.000 oneri fiscali esclusi, di cui L. 66.304.000 per interventi a corpo e L. 133.696.000 per interventi a misura.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per l'attività di ispezioni televisive o videoispezioni di condutture e l'autorizzazione per il trasporto rifiuti ai sensi del D.L.vo 5 febbraio 1997 n. 22.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 100 (cento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Il bando integrale e relativi allegati sono visibili presso gli uffici dello Studio Idroesse di Padova, piazza A. De Gasperi, 50, nei giorni di lunedì e martedì tel. 049/655255. Si esclude l'invio tramite fax.

6. Termine di ricezione: le offerte da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 25° giorno decorrente dalla data della lettera di invito al seguente indirizzo: Consorzio del Mirese, via Arino 2, 30031 Dolo (VE).

7. Termine invio domande di partecipazione: le ditte interessate dovranno inviare domanda di invito, in lingua italiana allegando copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. al seguente indirizzo: Consorzio del Mirese, via Arino, 2, 30031 Dolo (VE), in busta chiusa e sigillata nei lembi di chiusura. Sul frontespizio della busta, dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Domanda, di partecipazione alla gara per l'appalto degli interventi di pulizia, ispezione televisiva e rilievo delle condotte fognarie ubicate nel Comune di Vigonovo».

La suddetta domanda dovrà pervenire al Protocollo del Consorzio entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 1998 esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente poste Italiane.

8. Finanziamento: Fondi Regionali, Legge 139/1992.

9. Possono essere inoltrate offerte da parte di Associazioni Temporanee di Impresa.

10. Requisiti di ammissione: quelli previsti dal bando integrale di gara.

11. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta valida.

13. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Dolo, 23 gennaio 1998

Il direttore: ing. Pietro Bertin.

C-2299 (A pagamento).

# **CONSORZIO SERVIZI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - CON.SER.V.C.O.**

Verbania Pallanza, via Olanda n. 55

*Procedura aperta - pubblico incanto per l'affidamento del servizio di allontanamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili alla discarica controllata.*

1. Ente appaltante: Consorzio Servizi del Verbano, Cusio, Ossola, via Olanda n. 55, 28048 Verbania Pallanza (VB), tel. n. 0323/556633 fax. n. 0323/556347.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta a pubblico incanto (art. 6 e 9 D.Lgs. 157/95) con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera a) del D.Lgs. 157/95, affidando il servizio alla Ditta che avrà offerto il prezzo unitario (L./tonn.) più basso.

Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 902/1986 non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

3.a) Natura del servizio: L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di allontanamento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili dalla stazione di trasbordo sita in Mergozzo (VB), Località Prato Michelaccio, alla discarica con la quale il Consorzio ha in atto la convenzione di smaltimento e comunque in impianto sito in un raggio di circa 120 Km. dall'Impianto di Mergozzo. Il servizio deve essere assicurato tutti i giorni feriali per quantitativi variabili da 20 a 160 tonn./gg. e comunque per un quantitativo ipotizzabile in circa 5.950.- tonn. annue. Tali quantità sono comunque puramente indicative. Il trasporto dei rifiuti deve essere totale, giorno per giorno e deve essere effettuato mediante impiego di automezzi autorizzati.

b) Durata del servizio: l'appalto ha durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dal 1° marzo 1998.

c) Luogo di esecuzione: impianto di Termoutilizzazione r.s.u.. Località Prato Michelaccio - Mergozzo.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le Ditte individuali ed i raggruppamenti di impresa di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e art. 11 D.Lgs. 157/95 in possesso dei necessari requisiti per partecipare ai pubblici appalti risultanti dalle dichiarazioni di cui all'art. 11) del C.S.A.

5. Termine di ricezione domanda di partecipazione: entro e non oltre le ore 17 del giorno 24 febbraio 1998:

a) modalità di presentazione: le offerte dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel C.S.A. all'art. 12.

b) indirizzo per inoltrare offerte: vedi punto 1).

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica.

b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: ore 9 del giorno 25 febbraio 1998 presso la Sede del Consorzio indicata al precedente punto 1).

7. Cauzione definitiva: in conformità a quanto indicato all'art. 17 del C.S.A.

8. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

9. Modalità di pagamento: con rate mensili, a 90 gg. data fattura fine mese mediante bonifico bancario.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione dalla gara le Ditte dovranno presentare tutta la documentazione indicata all'art. 11 del C.S.A.

11. Altre indicazioni: tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.A. approvato dal C.D.A. del Consorzio con delibera n. 349 del 29 dicembre 1997.

12. Richiesta documenti: copia del C.S.A. potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Non è stato pubblicato avviso periodico.

14. L'avviso è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12 gennaio 1998 ed è stato ricevuto in data 12 gennaio 1998.

Verbania, 12 gennaio 1998

Il direttore: ing. Daniele Pasquali.

C-2300 (A pagamento).

# **MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania**

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telefono 081/5692111 - Telefax 081/5517793

## **Avviso di asta pubblica**

È indetta per il giorno 10 marzo 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di: consolidamento e restauro della Caserma dell'Arma dei Carabinieri Pastrengo in Napoli - Completamento coperture e facciata interna - Compresa la progettazione esecutiva - Legge n. 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a misura ed a corpo L. 453.946.140.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997;

Descrizione dei lavori: opere muraie.

Tempo di esecuzione: mesi 6 (sei);

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 9064 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 70.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3 A (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando di gara.

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara presso l'Ufficio Gare - 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'Ufficio stesso (costo di riproduzione ex lege n. 241/1990).

Il capo dell'ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-2296 (A pagamento).

## **M.E.T.A. - S.p.a.**

### **Esito gara appalto indetta dall'AMCM**

Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a in dicitura abbreviata Meta S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena comunica che l'ex A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, ha aggiudicato mediante procedura ristretta l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione dei locali adibiti ad uffici, laboratori e servizi vari dell'ex A.M.C.M. ora Meta S.p.a., periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998, prorogabile di 6 mesi, alla ditta Pedus Service P. Dussmann S.r.l. di Bolzano.

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Progetto Lavoro S.c.r.l. di Modena; 2) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. di Bolzano (ufficio di Padova); 3) La Pulirapida di Papalini Mauro & C. S.a.s. di Rosciano di Fano (PS); 4) Manutencoop S.c.r.l. di Bologna; 5) S.A.P.I.R. S.r.l. di Roma; 6) Splendit - Splendor Italia Società Coop. Produzione e Lavoro a r.l. di Napoli; 7) Cooperativa di Lavoro Team Service S.c.r.l. di Roma; 8) Teoma S.c.r.l. di Taranto; 9) Gamba Service S.r.l. di Bologna; 10) Coopervice - Servizi di Fiducia S.c.r.l. di Cavriago (RE); 11) Cooperativa 2001 Società Cooperativa Appalti Lavoro e Pulizie Facchinaggio e Manovalanza a r.l. di Roma; 12) I.P.D. di Di Giano Antonietta di Solaro (MI); 13) C.M.T. S.r.l. di Rovigo; 14) La Lucentezza S.r.l. di Bari; 15) La Campanile di Sacco Anna & C. S.r.l. di Napoli; 16) Impresa Conero Pulizie di Boldoni Ivana di Ancona.

Hanno partecipato le ditte 2), 4) e 11) dell'elenco sopra riportato.

Il direttore generale: Peroni dott. Adelio.

C-2301 (A pagamento).



**ENEL - S.p.a.**

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95). (Rif.to gara n. TK6XD001).*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Trasmissione di Napoli - Via P. E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di Castelluccia (NA).

Oggetto: appalto di lavori civili per l'adeguamento alla teleconduzione della stazione di Castelluccia (NA) (ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C.).

Importo presunto L. 550.000.000 (cinquecentocinquantomilioni) ca.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: 18 mesi (548 giorni) dalla data di consegna delle aree prevista entro il mese di luglio 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 11,45. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato alla stessa ora del giorno successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. Direzione Trasmissione di Napoli / Funzione Personale e Servizi - Via P. E. Imbriani, 42 Piano 2° - 80132 Napoli - Tel.: 081/782.7363/7345 - Telefax: 081/782.7404/7494 - Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK6XD001» - Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa ai lavori civili per l'adeguamento alla teleconduzione della Stazione di Castelluccia (NA).

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Revisione prezzi: è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione, dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la richiesta di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'ANC nella cat. 2 per importo non inferiore a 750 ML, da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigore (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione di imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi tre esercizi annuali (95, 96, 97):

c1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa (non inferiore a 825 ML);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) a quella delle opere in oggetto (non inferiore a 660 ML);

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (93-97) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

d1) almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (come indicato al precedente punto c2) di importo maggiore o uguale a 275 ML; oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a 330 ML.

Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2c e 2d, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b).

In caso di Riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin da ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2c e 2d, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. nella persona dell'istituto Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Direttore della Direzione Trasmissione di Napoli domiciliato in via P. E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli.

Il direttore: V. Elia.

C-2302 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.**

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95). (Rif.to gara n. TK6XD002).*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Trasmissione di Napoli - Via P. E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di Bari Ovest (BA).

Oggetto: appalto di lavori civili per ristrutturazione edificio ex MT, compreso impianto elettrico, presso la stazione elettrica di Bari Ovest (BA) (ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C.).

Importo presunto L. 200.000.000 (ducentomilioni) ca.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: 3 mesi (92 giorni) dalla data di consegna delle aree prevista entro il mese di luglio 1998.



Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 11,45. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato alla stessa ora del giorno successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. Direzione Trasmissione di Napoli / Funzione Personale e Servizi - Via P. E. Imbriani, 42 Piano 2° - 80132 Napoli - Tel.: 081/782.7363/7345 - Telefax: 081/782.7404/7494 - Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK6XD002» - Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa ai lavori civili per ristrutturazione edificio ex MT, compreso impianto elettrico, presso la stazione elettrica di Bari Ovest (BA).

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Revisione prezzi: non prevista.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione, dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la richiesta di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'ANC nella cat. 2 per importo non inferiore a 300 ML, da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigenza (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione di imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi tre esercizi annuali (95, 96, 97):

c1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa (non inferiore a 300 ML);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) a quella delle opere in oggetto (non inferiore a 240 ML);

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (93-97) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

d1) almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (come indicato al precedente punto c2) di importo maggiore o uguale a 100 ML; oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a 120 ML.

Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2c e 2d, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autenticità delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b).

In caso di Riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin da ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2c2 e 2d, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. nella persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Direttore della Direzione Trasmissione di Napoli domiciliato in via P. E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli.

Il direttore: V. Elia.

C-2303 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95). (Rif.to gara n. TK6XD003).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Trasmissione di Napoli - Via P. E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di S. Sofia, sita nel Comune di Maddaloni (CE).

Oggetto: appalto di lavori civili per la realizzazione Edificio Quadro Comandi e fondazione prefabbricato Servizi Ausiliari da eseguire presso la stazione elettrica di S. Sofia (CE) (ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C.).

Importo presunto L. 500.000.000 (cinquecentocinquantomilioni) ca.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: 7 mesi (212 giorni) dalla data di consegna delle aree prevista entro il mese di settembre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 11,45. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato alla stessa ora del giorno successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. Direzione Trasmissione di Napoli / Funzione Personale e Servizi - Via P. E. Imbriani, 42 Piano 2° - 80132 Napoli - Tel.: 081/782.7363/7345 - Telefax: 081/782.7404/7494 - Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK6XD003» - Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa ai lavori civili per la realizzazione Edificio Quadro Comando e fondazione prefabbricato Servizi Ausiliari da eseguire presso la stazione elettrica di S. Sofia sita nel Comune di Maddaloni (CE).

Cautione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Revisione prezzi: non prevista.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione, dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la richiesta di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'ANC nella cat. 2 per importo non inferiore a 750 ML, da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigenza (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione di imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi tre esercizi annuali (95, 96, 97):

c1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa (non inferiore a 750 ML);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) a quella delle opere in oggetto (non inferiore a 600 ML);

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (93-97) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

d1) almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (come indicato al precedente punto c2) di importo maggiore o uguale a 250 ML; oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a 300 ML.

Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2c2 e 2d, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b).

In caso di Riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin da ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2c2 e 2d, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18, della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. nella persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Direttore della Direzione Trasmissione di Napoli domiciliato in via P. E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli.

Il direttore: V. Elia.

C-2304 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAGLIARI Settore Edilizia - Ufficio Appalti

Cagliari, viale Ciusa n. 13 - 1° piano

Tel. 4092223 - 4092210

### Avviso asta pubblica

Per il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 17 è indetta nella sede della Provincia, via Giudice Guglielmo, 46 - 1° piano - Cagliari l'Asta pubblica per la fornitura ed installazione di arredo ed attrezzature da destinare nella palestra delle scuole di via Decio Mure Monserrato. Importo a base d'asta L. 228.875.000 + I.V.A.

Finanziati con bilancio ordinario.

Norme per la partecipazione all'asta pubblica con la procedura di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, escluso l'ultimo comma, del R.D. n. 827/1924. Il concorrente dovrà presentare l'offerta in lire italiane espressa in ribasso sull'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I concorrenti potranno richiedere copia del Capitolato Speciale d'appalto alla ditta L.G. Copy - via Giudice Guglielmo, 37/39 - Cagliari previa presentazione del bando e di un documento d'identità.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle offerte risultanti basse in modo anomalo.

Documenti richiesti per la partecipazione: le ditte interessate alla presente Asta che desiderano partecipare dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura - alla «Provincia - Ufficio Appalti - Settore Edilizia - Viale Ciusa, 19 - 09131 Cagliari» - non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione appresso indicata:

1) L'offerta, redatta su carta bollata, con l'indicazione della percentuale di ribasso espressa in cifre ed in lettere e la dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le disposizioni indicate nel presente avviso e nel Capitolato Speciale d'Appalto, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa seguita dalla indicazione del luogo e dalla data di nascita, numero di codice fiscale o partita I.V.A. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima, nella quale, oltre l'offerta, non dovranno essere inseriti altri documenti, pena l'esclusione dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra di più grandi dimensioni, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale saranno contenuti i documenti richiesti a corredo dell'offerta. Per tutte le imprese concorrenti è prescritto inoltre che sul plico contenente i documenti e sulla busta contenente l'offerta risulti chiaramente oltre l'indicazione dell'impresa mittente la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 24 febbraio 1998 relativa all'asta pubblica per la fornitura ed installazione di elementi di arredo ed attrezzature da destinare nella palestra delle scuole di via Decio Mure Monserrato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per le attività inerenti l'oggetto dell'appalto di data non anteriore ai sei mesi;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale:

a) le imprese individuali di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito sia al titolare sia ai direttori tecnici nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dai primi;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito oltre alle persone dei direttori tecnici, a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, ai direttori tecnici e accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, ai direttori tecnici e a tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di Società. Detto certificato dovrà riferirsi ad eventuali procuratori speciali e generali per ogni tipo di società;

4) il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente per territorio (D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata dalla gara, da cui risulti:

a) che la Società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata e di concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e che non si sono verificate dalla data di costituzione della Società e che comunque non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della Società. I nominativi dei direttori tecnici potranno risultare altresì da apposito verbale del Consiglio di assemblea e di amministrazione della Società, presentato in originale e in copia autentica nei modi di legge oppure dal certificato di iscrizione all'Albo. In caso di discordanza tra i nominativi delle persone indicate nel predetto certificato della Cancelleria e verbale della Società e quelli menzionati nel certificato di iscrizione, l'offerente dovrà attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa di fronte al Pubblico Ufficiale competente a riceverla, di aver presentato presso la sede competente la prescritta documentazione, per la ratifica delle variazioni di cui sopra da parte dell'apposita commissione ed inoltre dichiarare che i direttori tecnici di cui è avvenuta la variazione sono in possesso dei requisiti soggettivi corrispondenti all'iscrizione posseduta. La suddetta dichiarazione sarà successivamente verificabile da parte di questo ente che provvederà alla revoca dell'aggiudicazione a carico della ditta che avrà fatto dichiarazioni non corrispondenti a verità ed alla notifica del fatto alla segreteria il registro cui sono iscritte. Le Cooperative dovranno produrre il previsto certificato di iscrizione all'apposito Albo Prefettizio attestante l'autorizzazione a partecipare a pubblici appalti;

5) dovrà essere allegata alla documentazione, pena l'esclusione, la cauzione provvisoria di L. 11.443.750 pari al 5% dell'importo dell'appalto, da eseguirsi in contanti tramite versamento su c/c postale n. 11310091 intestato all'Amministrazione Provinciale di Cagliari - Servizio Tesoreria - Viale Ciusa, 17, indicando la relativa causale. In luogo del versamento in contanti potrà essere allegata alla documentazione una polizza assicurativa o fidejussione bancaria ai sensi e nei modi previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982. Tutti i certificati dovranno essere prodotti in originale e non sarà ammessa la presentazione in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara. I certificati di cui ai punti 2), 3), 4), potranno essere sostituiti con una dichiarazione del legale rappresentante della ditta sottoscritta sotto la propria responsabilità ed autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15. L'Amministrazione si riserva di verificare in caso di aggiudicazione l'oggettiva veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive nonché di procedere ai sensi della vigente legge penale quando siano stati accertati eventuali falsi.

Resta inoltre stabilito:

1) non saranno ammesse offerte condizionate e espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto;

2) in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante;

3) si potrà procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta;

4) in caso di offerte uguali si procederà a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

5) mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, questa Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo se non dopo le prescritte approvazioni a norma di legge;

6) resta inteso che l'aggiudicazione è subordinata alla approvazione dei competenti organi amministrativi;

7) l'omissione di uno solo dei documenti e la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando, potrà comportare, a giudizio insindacabile del Presidente di gara, l'esclusione della ditta dalla gara;

8) la Provincia si riserva la facoltà di acquistare una ulteriore fornitura nei limiti del 20% dell'importo stabilito. Il presente bando e, in allegato, il capitolato oggetto dell'appalto, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Appalti del Settore Edilizia in viale Ciusa, 13 - 1° piano - Cagliari.

L'assessore alla P.I. Edilizia:  
Angelo Agabbio

Il dirigente del settore P.I. Edilizia:  
ing. Michele Camoglio

C-2306 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese»

### Avviso di gara a pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Regione Liguria, Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese», via Paleocopa n. 22 - 17100 Savona, tel. 019/8404263 - 8404811, telefax 019/8404265.

2. Oggetto: lavori di ristrutturazione del padiglione Astengo - Savona - Complesso Ospedaliero S. Paolo - Valloria.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato a mezzo pubblico incanto secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato e integrato dalla legge 1995/216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, e cioè con il criterio del massimo e unico ribasso calcolato sull'elenco prezzi unitari e per la parte a misura e sugli importi dei lavori a base d'asta per la parte a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai fini dell'esclusione delle offerte basse in modo anomalo verrà applicato il disposto di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997.

4. Descrizione dei lavori da appaltare:

a) caratteristiche generali dell'opera:

l'appalto comprende: tutti i lavori, impianti e le forniture occorrenti per completare e dare finito, funzionale e fruibile il piano terreno e una porzione del terzo piano del Padiglione Astengo con realizzazione del nuovo reparto di Psichiatria (piano terra) ed ambulatori e studi di medici del reparto di Pediatria (piano terzo).

Sono escluse dall'appalto le forniture di arredi e apparecchiature.

b) natura ed entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 2.540.000.000 di cui L. 1.275.000.000 a misura e L. 1.265.000.000 a corpo.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione alla ANC per la cat. 2 cl. 6 (fino a L. 3.000.000.000 MLD).

Categoria prevalente: cat. ANC 2, importo L. 1.275.000.000.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e/o integrazioni, si elencano le ulteriori lavorazioni, opere scorporabili, previste in progetto:

impianti termici e di condizionamento, cat. ANC 5/a classe 4, importo lavori L. 743.000.000;

impianti elettrici, cat. 5/c classe 4, importo lavori L. 522.000.000.

Per i subappalti vale quanto disposto dall'art. 34 della citata legge 109/94 e successive modificazioni e/o integrazioni: in particolare dovrà essere indicato, in sede di offerta quanto specificato al comma 1 del citato art. 34.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 330 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dal verbale di consegna lavori.

6. Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 della legge sopracitata n. 109/1994 come modificata dalla legge 216/95, l'offerta deve essere corredata, tra l'altro, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato, altresì, a costituire un deposito cauzionale definitivo del 10% dell'importo contrattuale anche sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa con l'iscrizione sul titolo stesso della clausola: «pagamento a semplice richiesta» a favore dell'ente appaltante.

La mancata prestazione, che fino a tale momento deve intendersi sottoposto a condizione risolutiva espressa.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia assicurativa o fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

7. Finanziamento: il finanziamento della opera sarà erogato con mutuo C.A.R.I.S.A., tesoriere della A.S.L. n. 2 «Savonese», di L. 3.000.000.000 (delibere G.R. regione Liguria: nn. 529 del 14 febbraio 1997 e 1265 dell'11 aprile 1997).

8. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti ammessi alla gara sono quelli indicati agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione alla gara di riunione dei concorrenti vale quanto previsto dall'art. 13 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

10. Offerte: l'offerta, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà:

essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, o dalla impresa Capogruppo in caso di imprese riunite;

contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, dell'unico ribasso offerto calcolato sull'elenco prezzi unitari per la parte a misura e sugli importi dei lavori a base d'asta per la parte a corpo;

contenere la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «offerta per la gara relativa ai lavori di ristrutturazione del Padiglione Astengo» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta contenente l'offerta dovrà essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico così formato dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata od in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 febbraio 1998 presso il seguente indirizzo «Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese - U.O. Protocollo, via Paleocopa n. 22 - 17100 Savona» e su di esso dovrà esservi scritto l'oggetto dell'appalto con la dicitura «Ristrutturazione Padiglione Astengo: offerte e documentazione amministrativa».

Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti in bollo, a pena esclusione:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori o equivalenti ai sensi dell'art. 8 della legge 109/94 per imprese stabilite in altri paesi CEE, in corso di validità, per la cat. 2 classe 6. Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi dell'art. 2 della legge 1968/15, in carta legale, e senza sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 3, comma 10, della legge 1997/127, dal titolare dell'impresa e/o del legale rappresentante della ditta.

Detta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, della categoria e della classifica di importo per le quali l'impresa è iscritta, del/i direttore/i tecnico/i e della menzione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale. Nel caso in cui il concorrente si avvalga della facoltà di presentare la dichiarazione sostitutiva, il certificato di iscrizione all'ANC dovrà essere prodotto prima della stipulazione del contratto;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi della legge 1968/15, in carta legale e con firma autenticata del legale rappresentante della ditta, del possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a L. 2.540.000.000;

costo sostenuto per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari per i lavori di cui in oggetto;

c) certificato generale del Casellario Giudiziale in bollo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del/dei direttore/i tecnico/i e del titolare se trattasi di ditta individuale o, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che le rappresentino stabilmente nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

d) certificato dei carichi pendenti presso le Procure della Repubblica della Pretura e del Tribunale nella cui circoscrizione l'impresa ha sede, riferito agli amministratori muniti di rappresentanza, al legale rappresentante e direttori tecnici dell'impresa, nonché a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo ovvero a tutti gli accomandatari se trattasi di accomandita semplice;

e) certificato di vigenza rilasciato dalla Cancelleria Commerciale del competente Tribunale attestante che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che nei confronti della medesima non sono in corso tali procedimenti; tale certificato dovrà altresì indicare i legali rappresentanti e relativi poteri, i componenti del Consiglio di amministrazione nonché tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti consorziati se trattasi di consorzio;

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in carta legale, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 1968/15 con firma autenticata, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta attesti - facendo espresso riferimento al lavoro oggetto di appalto - in capi ai soggetti dotati di poteri di rappresentanza legale della ditta partecipante o con incarico di direttore tecnico l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi: 1962/57, 1965/575, 1982/646, 1990/55 e successive modifiche e/o integrazioni;

di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 24, comma 1, della direttiva CEE 1993/37;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni contenute nel presente bando e nel capitolato speciale;

che la ditta non ha, con altre ditte concorrenti alla presente, alcuna delle forme di collegamento di cui all'art. 4, comma 5, della legge 406/1991.

Nel caso di associazioni o consorzi riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento, e i requisiti tecnico-finanziari dovranno essere posseduti dalle mandanti ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

In caso di offerta presentata da imprese temporaneamente riunite, l'impresa capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti con atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio.

Tali dichiarazioni dovranno essere redatte su carta legale sotto forma di unico documento oppure singolarmente;

g) attestazione rilasciata dal dirigente dell'U.O. progettazione e gestione immobili - A.S.L. n. 2 Savonese o altro impiegato dallo stesso delegato, dalla quale risulti che il direttore tecnico dell'impresa (la mandataria nel caso di imprese riunite), o un dipendente dell'impresa dallo stesso delegato, ha effettuato il sopralluogo sul posto dove devono essere eseguiti i lavori (per accordi telefonici: tel. 019/8404832 - 8404263).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Documenti a base di appalto: i concorrenti interessati potranno prendere visione dei documenti a base di appalto, appreso specificati, presso l'U.O. Progettazione e Gestione Immobili dell'A.S.L. n. 2, padiglione Vigliola, Ospedale S. Paolo, via Genova, Savona, n. fax 019/84.04.265 dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni feriali escluso il sabato di ogni settimana, a partire dal 19 gennaio 1998 fino al 27 febbraio 1998.

Gli elaborati progettuali potranno essere ottenuti in copia, previo preavviso anche telefonico da effettuarsi con almeno 2 giorni lavorativi (escluso il sabato) di anticipo, a partire dal 19 gennaio 1998 fino al 27 febbraio 1998, dietro versamento delle spese di riproduzione.

A tal fine il committente collocherà una copia completa degli elaborati suddetti presso la ditta A. Bertolotto, c.s. Italia n. 166/r, Savona, telef. 019/828762 che ne curerà la riproduzione previo il citato pagamento delle spese di riproduzione e ferma restando l'integrale responsabilità del concorrente in ordine alla verifica della esatta e puntuale corrispondenza degli elaborati stessi al progetto messo a disposizione dal committente.

12. La gara sarà esperita il giorno 3 marzo 1998 alle ore 9 presso la saletta riunioni al III piano della sede A.S.L. in via Paleocapa n. 22, Savona.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare le indicazioni fornite con le dichiarazioni summenzionate.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che l'A.S.L. effettua nei confronti della stessa, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti agli eventuali subappaltatori.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: ing. Roberto Cuneo.

C-2307 (A pagamento).

## COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Cologno Monzese (MI), piazza Mazzini n. 7

Tel. 02/253081 - Fax 02/25308262

Questa amministrazione Comunale indice separate aste pubbliche per lavori di:

a) lavori di costruzione della pista ciclabile e sistemazione esterne nel centro polisportivo comunale in località Bettolino. Importo dell'appalto: L. 501.228.125. È richiesta iscrizione A.N.C. cat. 2 per L. 300.000.000 (categoria prevalente) cat. 6 per L. 300.000.000 (categoria scorponabile); ulteriori categorie d'opera (ai fini dell'art. 18, comma III legge 55/90, come modificato dall'art. 34 legge 109/94), sono descritte nel bando integrale;

b) lavori di ristrutturazione impianto elettrico ala storica di Villa Casati. Importo dell'appalto: L. 312.923.000. È richiesta iscrizione A.N.C. cat. 5c per L. 750.000.000; ulteriori categorie d'opere (ai fini dell'art. 18, comma III legge 55/90, come modificato dall'art. 34 legge 109/94), sono descritte nel bando integrale.

Le condizioni di validità dell'offerta nonché i documenti occorrenti a corredo delle stesse sono specificati in ciascun bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cologno Monzese, ovvero reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, LL.PP., Dip. VII, (tel. 02/25308247).

Criterio di aggiudicazione:

a) massimo ribasso sui prezzi a corpo ed a misura, ai sensi dell'art. 21 e seguenti legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95. Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 e 76 R.D. 827/1924 «Regolamento contabilità generale dello Stato»;

b) massimo ribasso sui prezzi a corpo ed a misura, ai sensi dell'art. 21 e seguenti legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 e 76 R.D. 827/1924 «Regolamento contabilità generale dello Stato». Le aste si terranno in seduta pubblica:

a) il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 14; b) il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 16, presso la sede municipale di piazza Mazzini Sala Giunta e saranno presiedute dall'arch. Giuseppe Caimi, direttore Dip. VII.

Le offerte, per ogni singola gara, dovranno pervenire al Comune di Cologno Monzese, Ufficio protocollo entro: a) le ore 12, del 24 febbraio 1998; b) le ore 12, del 24 febbraio 1998.

Si precisa che i bandi integrali verranno trasmessi a mezzo fax dall'U.T.C., previa richiesta al n. tel. 02/25308274, entro due giorni dalla stessa, oppure tramite posta elettronica via Internet.

Cologno Monzese, 22 gennaio 1998.

Il direttore dip. VII LL.PP.: arch. Giuseppe Caimi.

M-392 (A pagamento).

## A.S.S.A.

### Azienda Speciale Servizi Ambientali

Prot. n. 132.

#### Esito di gara

1. A.S.S.A. - Azienda Speciale Servizi Ambientali, viale Curtatone, 13/15, Novara, tel. 0321/48381, fax 0321/403018;

✓ 2. Tipo di gara: pubblico incanto.

3. Data stipulazione contratto: 30 dicembre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Ditta aggiudicataria: Ecofar S.r.l. corso Re Umberto n. 85, 10121 Torino.

7. Natura dell'appalto: a) n. 2 compattatori per raccolta rsu ad operatore unico a carico laterale da allestire su autotelaio, A.S.S.A.; b) offerta per acquisto attrezzature scarrate da autoveicoli A.S.S.A.; c) n. 1 compattatore per raccolta rsu ad operatore unico a carico laterale da allestire su autotelaio di cui al punto d); d) n. 1 autotelaio Iveco Eurotech 190E30 o equivalente con cambio automatico.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 647.385.000 + I.V.A.

10) Data pubblicazione del bando di gara su G.U.C.E.: 19 settembre 1997, n. S182 - (118116/IT).

11. Data spedizione CEE del presente avviso: 14 gennaio 1998.

12. Data ricezione CEE del presente avviso: 14 gennaio 1998.

Novara, 13 gennaio 1998

Il direttore f.f. dott. ing. Aldo Bevilacqua.

C-2305 (A pagamento).

## COMUNE DI PIACENZA

### Ambito di Supporto Affari Istituzionali

#### II Settore

#### Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Appalto lavori di recupero funzionale del Collegio Maschile Morigi - I lotto.

Importo a base d'asta: L. 2.250.083.657 (+ I.V.A.).

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 oppure 3A, Class. 3 miliardi.

Licitazione privata esperita con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sia sui prezzi in elenco (per le opere a misura) che sull'importo delle opere (a corpo) ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione del comma 1-bis dello stesso art. 21 e del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 con esclusione di offerte in aumento.

Ditte invitate n. 77 come da elenco approvato con provvedimento dirigenziale n. 425 del 10 novembre 1997 prot. gen. 51100.

Ditte partecipanti n. 39.

Ditte ammesse n. 29 come da verbale di gara in data 2 dicembre 1997.

Ditta aggiudicataria Spoladore Costruzioni S.r.l., via C. Leoni, 2 - Padova, ribasso 11,28%.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-2314 (A pagamento).

**COMUNE DI PIACENZA**  
**Ambito di Supporto Affari Istituzionali**  
**II Settore**

*Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55*

Appalto servizio di pulizia locali adibiti a sede di uffici e servizi Comunali, degli impianti sportivi e degli uffici giudiziari per il biennio 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999 e per il centro polisportivo Comunale per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 1998.

Importo a base d'asta: L. 984.218.800 (+ I.V.A.).

Licitazione privata esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. A) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Ditte invitate n. 21 come da elenco approvato con provvedimento dirigenziale n. 355 del 19 settembre 1997 prot. gen. 42320.

Ditte partecipanti n. 10.

Ditte ammesse n. 6 come da verbale di gara in data 25 ottobre 1997.

Ditta aggiudicataria Coop. 2001 a r.l., via G. Garibaldi, 3/A - Roma, ribasso 23,19%.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-2313 (A pagamento).

**COMUNE DI SENAGO**  
**(Provincia di Milano)**

*Asta pubblica*

È indetta gara a mezzo di asta pubblica per l'aggiudicazione dei servizi di igiene pubblica consistenti principalmente nei servizi di raccolta, trasporto, smaltimento o recupero dei rifiuti urbani, organizzazione delle raccolte differenziate, pulizia delle strade.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà unicamente in base al prezzo più basso (art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95).

Importo presunto dei servizi: L. 1.300.000.000 oltre I.V.A. annue.

Durata dell'appalto: 3 anni.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Senago entro le ore 11,30 del giorno 9 marzo 1998.

Il bando integrale con la documentazione di corredo potrà essere richiesto presso l'ufficio relazioni con il pubblico (Tel. 02/99083221 - Fax 02/99010967) previo pagamento di L. 10.000.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 14 gennaio 1998.

Il responsabile del P.E.G.: geom. Alberto Arosio.

M-390 (A pagamento).

**A.M.S.A.**  
**Azienda Milanese Servizi Ambientali**  
 Milano, via Olgettina n. 25

*Bando di gara*

L'A.M.S.A. indice pubblico incanto n. 9/98, ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 216, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21 comma 1, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche, per l'esecuzione dei lavori di recupero ambientale della ex discarica di Gerenzano 2 e sistemazione sponda torrente Bozzente.

Esecuzione dell'appalto: 365 giorni naturali e consecutivi.

Importo dei lavori: L. 3.183.944.000 I.V.A. esclusa.

Categoria ANC: 1 per un importo di 3 miliardi.

La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto, dagli allegati e dal presente bando; la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, ove sono disponibili i relativi disegni, previo appuntamento telefonico al n. tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354 da lunedì al giovedì h. 8,30 - 16,30 venerdì h. 8,30 - 12,30, sabato escluso. Le imprese interessate, dovranno dar recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta. L'offerta dovrà tassativamente essere formulata secondo quanto indicato dall'art. 8 lett. b) del capitolato. La documentazione richiesta è quella indicata dall'art. 8 lett. a) nel capitolato stesso. Il plico contenente le due buste, sigillato ed affrancato, dovrà pervenire all'A.M.S.A., Ufficio Protocollo, via Olgettina, n. 25, 20132 Milano, entro o non oltre le ore 12, del 23 febbraio 1998; riportante sul frontespizio: P.I. n. 9/98, oggetto della gara, denominazione dell'Impresa, data e ora di apertura dei plichi, nei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto à mano;

b) mediante invio per posta («Assicurata» o «Posta Celere»);

c) mediante corso particolare a mezzo Corriere.

L'A.M.S.A. si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono ammessi a partecipare al Pubblico Incanto anche raggruppamenti d'Imprese secondo la vigente normativa. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. alle ore 10, del giorno 24 febbraio 1998. Le offerte presentate sono vincolate per 120 giorni con decorrenza dal giorno dell'apertura delle offerte, mentre non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A. se non a seguito di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 27 gennaio 1998.

Il direttore generale (ad interim):  
 Giancarlo Majocchi

M-399 (A pagamento).

**A.M.S.A.**  
**Azienda Milanese Servizi Ambientali**  
 Milano, via Olgettina n. 25

*Bando di gara*

L'A.M.S.A. indice pubblico incanto n. 10/98, ai sensi della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 26, comma 1, lett. a) della citata direttiva ed esclusione di offerte in aumento, per la fornitura e la posa di un impianto di trasporto del biogas all'impianto di trattamento delle acque di falda nella ex discarica di Gerenzano. Importo base di gara: L. 432.000.000 s/I.V.A.

La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto, dagli allegati e dal presente bando; la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, ove sono disponibili i relativi disegni, previo appuntamento telefonico al n. tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354 da lunedì al giovedì h. 8,30 - 16,30 venerdì h. 8,30 - 12,30, sabato escluso. Le imprese concorrenti, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta. L'offerta dovrà essere formulata tassativamente compilando le scheda offerta ed applicarvi una marca da bollo da L. 20.000, secondo quanto indicato dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. La documentazione richiesta è quella indicata dall'art. 6 nel capitolato stesso. Il plico contenente le due buste, sigillato ed affrancato, dovrà pervenire all'A.M.S.A., Ufficio Protocollo, via Olgettina, n. 25, 20132 Milano, entro o non oltre le ore 12, del 23 marzo 1998, riportante sul frontespizio: P.I. n. 10/98, oggetto della gara, denominazione dell'Impresa, data e ora di apertura dei plichi, nei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto à mano;

b) mediante invio per posta («Assicurata» o «Posta Celere»);

c) mediante corso particolare a mezzo Corriere.

L'A.M.S.A. si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono ammessi a partecipare al Pubblico Incanto anche raggruppamenti d'Imprese secondo la vigente normativa. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. alle ore 10, del giorno 24 marzo 1998. Le offerte presentate sono vincolate per 180 giorni con decorrenza dal giorno dell'apertura delle offerte, mentre non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A. se non a seguito di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 27 gennaio 1998.

Il direttore generale (ad interim):  
Giancarlo Majocchi

M-400 (A pagamento).

### COMUNE DI LAINATE (Provincia di Milano)

#### *Estratto avviso di gara*

È indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di restauro e ristrutturazione ala del 500 e del 700 del complesso di Villa Litta.

Importo a base d'asta: L. 1.433.237.747.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del massimo ribasso sui prezzi unitari posti a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria n. 3a), importo corrispondente al n. 5.

Ulteriori requisiti sono stabiliti nell'avviso integrale di gara disponibile presso l'Ufficio Tecnico di largo Vittorio Veneto n. 18, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12,15, il giovedì dalle 16,30 alle 18, telefono 02/93598225, fax 02/93572108.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 marzo 1998 all'ufficio protocollo di questo Comune, sito in viale Rimembranze n. 13.

Lainate, 20 gennaio 1998

Il sindaco: Pietro Romanò.

M-402 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

#### *Avviso di gara di appalto*

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

1. Appalto n. 108/97. - Intervento di edilizia convenzionata in via Villapizzone.

Importo a base d'appalto L. 2.486.029.827 a forfait.

Gara espletata il 3 dicembre 1997.

Ditte invitate: n. 69.

Ditte partecipanti: n. 17.

Ditta aggiudicataria: IME.CO. S.p.a., con il ribasso del 13,90%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto n. 153/97. - Interventi di recupero e riqualificazione del Parco Sempione - Zona n. 1 - 2a.

Fase: completamento del restauro delle aree poste tra il perimetro originale della recinzione ed il nuovo - Opere di manutenzione straordinaria.

Importo a base d'appalto L. 6.023.988.373.

Gara espletata il 15 dicembre 1997.

Ditte invitate: n. 104.

Ditte partecipanti: n. 24.

Ditta aggiudicataria: Beton Villa S.p.a. (in associazione temporanea di imprese con Icems S.r.l. e Floricoltura Gamma Verde S.n.c. F.lli Mauri) con il ribasso del 15,031%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul BURL del 4 febbraio 1998.

Il direttore del settore: dott. D. Cicchiello.

M-413 (A pagamento).

### COMUNE DI LOVERE

#### *Bando di gara a licitazione privata Procedura accelerata*

1. Ente appaltante: Comune Lovere (BG), via Paglia n. 12, CAP 24065, tel. 035/983623, fax 035/983008.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata criterio massimo ribasso su elenco prezzi e su importo delle opere a corpo e a misura posti a base di gara, ex art. 30, comma 1, Dir. 93/37 e 21 comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida.

Offerte anomale: sarà applicato l'art. 30, comma 4, Dir. 93/37 con il criterio di individuazione del D.M. 18 dicembre 1997;

b) ricorso a procedura accelerata: revoca finanziamento C.E.E. in caso mancato rispetto termine per avviso al 31 marzo 1998 (D.G.R. Lombardia n. 31804 del 17 ottobre 1997).

Importo di gara: L. 18.440.000.000 di cui L. 3.989.982.000 a corpo e L. 14.450.018.000 a misura.

4. Luogo esecuzione lavori: Porto di Lido Comasola in Lovere (BG).

5.a) Oggetto: recupero e ristrutturazione siti siderurgici dismessi;

b) caratteristiche dell'appalto, natura ed entità dei lavori: demolizioni, ristrutturazioni, ampliamenti e nuove edificazioni. Opere portuali: posa di pontili galleggianti e dragaggio;

c) categoria prevalente 2 A.N.C. importo illimitato o equivalente per imprese straniere.

Ai fini del solo subappalto altre categorie A.N.C.: 13a) L. 2.820.727.000; 5a) L. 1.217.942.259; 5c) L. 1.112.039.741

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare.

6.a) Termine ultimazione dei lavori: 540 giorni dalla consegna;

b) termine ultimo avvio lavori: 31 marzo 1998.

7. Raggruppamento di imprese: è ammessa facoltà presentare offerta ex art. 22 segg. D.Lgs. n. 406/1991.

8.a) Le richieste di partecipazione devono pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 16 febbraio 1998.

b) indirizzo cui inviare richieste: vedi punto 1. Ufficio Protocollo;

Sulla busta, debitamente sigillata, dovrà essere indicata la dicitura «Recupero siti siderurgici dismessi. Richiesta invito gara d'appalto».

9. Lingua italiana.

10. Cauzioni: provvisoria 2% importo base d'asta unitamente a offerta; definitiva 10% importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: fondi C.E.E. e mutuo presso istituto di credito privato.

I pagamenti matureranno con stati di avanzamento pari a L. 2.000.000.000.

12. Condizioni per prequalificazioni (anche le mandanti in caso di riunione): dichiarazione, corredata di indirizzo numero di telefono, e fax dell'impresa, resa e sottoscritta ex legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (per imprese straniere analoghe forme previste da norme degli Stati di appartenenza):

a) iscrizione A.N.C. categoria 2 importo illimitato o equivalente per imprese straniere;



- b) assenza cause ostative art. 24 Dir. 93/37/C.E.E.;
- c) referenze bancarie di almeno due istituti di credito;
- d) cifra affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, relativa agli ultimi tre esercizi (1995-1997) ex D.M. 172/1989: la cifra d'affari globale dovrà risultare almeno pari a 2 volte importo base gara e quella in lavori pari a 1,5 volte;
- e) importo complessivo ultimo quinquennio di lavori categoria 2. Tale importo dovrà essere non inferiore a 0,60 volte importo base gara;
- f) esecuzione ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente per importo pari a 0,40 volte quello a base gara se comprovato con un solo lavoro e 0,50 volte importo a base gara se comprovato con due lavori.
- Per punti e) e f) le imprese indicheranno le parti direttamente eseguite fornendo indicazioni sul committente, sull'oggetto e su importo lavori.
- In caso di associazione di imprese, i requisiti dei punti d), e), f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno in misura del 40% e individualmente dalle mandanti in misura minima del 10% (totale 100%);
- g) costo per personale dipendente negli ultimi tre anni. Tale cifra non deve essere inferiore ad un valore pari a 0,10 volte cifra affari in lavori negli ultimi tre esercizi;
- h) proprietà o effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.
13. Le imprese potranno svincolarsi dall'offerta solo dopo 90 giorni dalla data di presentazione della stessa.
14. Bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee il 30 gennaio 1998 e ricevuto dall'Ufficio il 30 gennaio 1998.
15. Il responsabile del procedimento è arch. Gabriele Cottinelli.

Lovere, 30 gennaio 1998

Il presidente di gara: dott.ssa Rossella Orlando

Il responsabile del procedimento: arch. Gabriele Cottinelli

S-1337 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

*Avviso di gara di appalto*  
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 una gara mediante licitazione privata per:

Appalto n. 7/98. - Sostituzione di alcuni serramenti esterni, insonorizzazione della palestra e di altri locali, tinteggiatura interna e sistemazione cortile, adeguamento per eliminazione barriere architettoniche nella scuola elementare di via Rasori n. 19.

Importo a base d'appalto L. 2.157.603.251.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

opera da imprenditore edile ed affini, importo L. 1.282.745.086, cat. A.N.C. 2;

opere scorporabili:

opere da tinteggiatore e verniciatore, importo L. 678.712.415, cat. A.N.C. 5g.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alle catt. A.N.C. richieste per importo adeguato.

È consentita la presentazione delle domande di partecipazione da parte di associazioni temporanee di imprese del tipo verticale ai sensi dell'art. 23, terzo comma del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13, ottavo comma della legge n. 109/94.

La domanda di partecipazione, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, in-

dirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste o certificato di iscrizione all'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di residenza ove si tratti di imprese straniere residenti negli stati aderenti alla C.E.E., nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 4 febbraio 1998, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli n. 39 - XII piano - CAP 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 febbraio 1998.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore del settore: dott. D. Cicchiello.

M-414 (A pagamento).

## INAIL Direzione Regionale per la Lombardia

*Avviso di gara esperita*

L'INAIL - Direzione Regionale per la Lombardia - ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto:

che il giorno 23 ottobre 1997 è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguenti opere: lavori di coibentazione dei soffitti del piano pilotis da eseguire nell'edificio di proprietà sito in Pieve Emanuele (MI), viale dei Pini nn. 6 e 7;

importo a base d'asta L. 209.800.000. oltre I.V.A.;

categoria d'iscrizione all'A.N.C.: 5h;

classifica minima: fino a L. 300.000.000;

che sono state invitate alla gara le seguenti imprese: Edilponte S.r.l., DPV S.a.s., \*Eurobase S.r.l., \*Rossetto S.n.c., Off. M.A. S.r.l., \*STF S.n.c., Ing. Prati S.r.l., Therna S.n.c., \*Trivella S.p.a., \*Seli S.r.l., Coi-ver S.r.l., Tecnoasfalti S.r.l., Belluschi;

che hanno presentato offerta le imprese contrassegnate con asterisco;

che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto ai sensi dell'art. 21 - comma 1 - della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con l'applicazione della procedura di esclusione prevista dall'art. 21 - comma 1-bis - della legge n. 109/94 e ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997;

che è risultata aggiudicataria della gara l'impresa «Trivella S.p.a.» di Cinisello Balsamo (MI) con un'offerta per un importo pari a L. 190.882.700, comprensivo delle opere in economia oltre I.V.A.

Il direttore regionale: dott. Dario Siciliano.

M-416 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

*Bando di gara*

La Regione Lazio - Consiglio Regionale - Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma - Tel. 65931 - Fax 65000683, indice un appalto per la fornitura di arredi vari per uffici.

Luogo di esecuzione della fornitura, via della Pisana n. 1301, Roma e locali di pertinenza.

Importo previsionale complessivo dell'appalto L. 400.000.000.

La documentazione concernente l'appalto potrà essere richiesta mediante lettera, presso la segreteria amministrativa del Consiglio Regionale di via della Pisana n. 1301, Roma.

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito nel ventesimo giorno dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'apertura dell'offerta avverrà alle ore 10 del 20 marzo 1998 presso la sede del Consiglio regionale di via della Pisana n. 1301, Roma.

Il termine ultimo di ricevibilità delle offerte è stabilito nelle ore 12 del 52° giorno a decorrere dalla data di spedizione del «Bando di gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità.



L'offerta vincola la ditta concorrente per 180 giorni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 secondo i criteri di seguito riportati:

- prezzo 65%;
- caratteristiche di fungibilità con arredi preesistenti 25%;
- tempo di consegna 10%.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 23 gennaio 1998.

Il dirigente: dott. Vinicio Andreozzi.

S-1344 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare della Sicilia Reparto Comando - Servizio Amministrativo

#### *Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta accelerata*

1. Reparto Comando della Regione Militare della Sicilia, piazza della Vittoria, 14 - 90100 Palermo, telefono e fax n. 091/6515150.

2. Licitazione privata su prezzo base palese in ambito nazionale, con procedura ristretta accelerata al fine di evitare l'interruzione del servizio, per assicurare la preparazione e distribuzione del vitto presso il Circolo Ufficiali di Presidio con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria. Il servizio comprende pulizia e riassetto dei locali cucine, sale pranzo ed ogni altro spazio utilizzato a carico dell'impresa. Vendita generi prefissati (extra) sui quali non è richiesto alcun sconto percentuale. Importo presunto per il periodo 1° aprile 1998 - 31 dicembre 1998 L. 235.000.000 (duecentotrentacinquemilioni) I.V.A. esclusa. Si evidenzia carattere «aleatorio» del servizio con specifico riferimento numero utenti utilizzatori cui non si garantisce periodicità presenze.

3. Luogo di esecuzione: Palermo, come meglio specificato nella lettera di invito.

4.a) Legge 18 novembre 1923, n. 2440, R. 23 maggio 1924 n. 827 D.Lgs. n. 157/95.

b) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualità professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 18 direttiva 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta parti servizio fornite da ciascuna impresa.

6. Saranno invitati a presentare offerta prestatori di servizio riconosciuti idonei.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 1998 salvo proroga massimo 3 (tre) mesi. Servizi da rendere durante periodo di funzionamento delle strutture come meglio specificato sul capitolato tecnico.

9.a) Soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche causa modifiche modalità gestione (decreti interministeriali n. 209 e 210 in data 5 febbraio 1997);

b) data in cui dovranno pervenire domande 17 febbraio 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1. Consegna anche a mano lettera richiesta partecipazione, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

d) offerte redatte in lingua italiana.

10. Termine invio inviti per presentazione offerte 20 febbraio 1998.

11. Importo cauzione comunicato con lettera d'invito.

12. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara redatta in carta legale può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto 9-b): utilizzando i mezzi più celeri undicesimo comma, art. 10 del D.Lgs. n. 157/95;

b) imprese dovranno indicare esterno busta contenenti lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferirsi;

c) documenti necessari:

certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. avente validità ai sensi della legge n. 157/97 art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/95 da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95; descrizione di cui all'art. 14/a del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'iscrizione al R.E.C. per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi esercizi finanziari;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 riportante l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14 punto 1. lettera a) del D.Lgs. n. 157/95) e numero dei pasti giornalmente serviti (richiesti almeno n. 150 coperti).

Nel caso di raggruppamenti di cui alla lettera c) devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

La validità dell'offerta sarà subordinata presentazione tutti documenti richiesti. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese;

d) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste da D.Lgs. n. 490/94;

e) non saranno ammesse a presentare offerta società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

f) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale Stato;

gravi violazioni doveri professionali.

13. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo palese (art. 23, primo comma, lett. d) del D.Lgs. n. 157/95 con esclusione di quelle di cui all'art. 25, terzo comma del D.Lgs. n. 157/95).

14. Altre informazioni:

a) accettansi offerte solo se corredate da analisi dei costi chiuse in busta sigillata a parte;

b) prezzo base sarà riferito alla confezione di un pasto definito in capitolato tecnico. Oneri personale per gestione mensa e pulizia locali pertinenza compresi in prezzo appalto;

c) giorno gara 5 marzo 1998. Presso ufficio di cui a punto 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara;

d) sarà richiesta in sede presentazione offerta dichiarazione di presa visione locali che potrà essere effettuata anche in data anteriore alla richiesta di partecipazione alla gara.

15. Data spedizione bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 2 febbraio 1998.

Il capo servizio amministrativo: cap. amm. Salvatore Lupo.

S-1348 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

#### *Avviso di gara*

Si informa che questa amministrazione intende provvedere, all'appalto, mediante distinte procedure ristrette (licitazioni private) e con carattere d'urgenza per decorrenza contratti 1998, delle seguenti forniture e «services» di laboratorio per il periodo di tre anni con i valori annuali presunti, a fianco di ognuno indicati:

Laboratorio analisi di Alghero:

1) «service» per la determinazione dei profili ematologici - L. 100.000.000;

2) «service» per la determinazione dei profili in elettroforesi L. 60.000.000;

3) «service» per la determinazione in immunoenzimatica dei profili Torch, HAV, Autoimmunità - L. 60.000.000;

4) «service» per la determinazione delle proteine in nefelometria - L. 100.000.000.

Centro trasfusionale di Alghero:

1) «service» per le determinazioni immunologiche su colonna - L. 130.000.000;

2) «service» per la determinazione della zincoprotoporfirina - L. 20.000.000;

3) «service» per la determinazione dei markers sierologici - L. 250.000.000;

4) «service» per la determinazione del G6PDH - L. 30.000.000;

5) «service» per la determinazione del VDRL - L. 10.000.000;

6) «service» per la determinazione delle emoglobine anomale - L. 50.000.000;

7) fornitura di soli reagenti per tests di conferma HIV e HCV - L. 60.000.000.

II Laboratorio Ospedale Civile di Sassari:

1) «service» per immunoglobuline nel siero - L. 40.000.000.

II Laboratorio di analisi di Sassari - Laboratorio di Ozieri, Centro Antidiabetico:

1) «service» chim. clinica - tre lotti: Ozieri L. 90.000.000.

II Laboratorio L. 216.000.000 - Centro antidiab. L. 72.000.000.

Medicina nucleare:

1) fornitura di kits inattivi freddi - L. 50.000.000.

Farmacia dell'Ospedale Civile di Sassari:

1) service per allestimento sacche per NPT - Importo presunto L. 92.000.000.

Le gare verranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 16 punto 1, lett. b) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte od anche a singole gare entro il 21 febbraio 1998 e le domande di partecipazione, in bollo e redatte in lingua italiana, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino n. 44 e devono essere corredate dei seguenti documenti:

a) dichiarazione redatta secondo le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti l'abilitazione (attività esercitata) alla produzione e/o al commercio di materiali di laboratorio (reagenti, strumentazioni, ecc.);

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un istituto bancario;

d) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri adeguato servizio sia sul piano amministrativo che tecnico. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Fra le ditte che ne faranno richiesta saranno invitate quelle che sulla base dei documenti e delle notizie fornite saranno valutate idonee in relazione alla particolarità e importanza dei singoli appalti. La richiesta d'invito non vincola, pertanto, l'amministrazione. Inoltre, l'Azienda U.S.L., qualora nel frattempo vengano costituite le nuove aziende ospedaliere previste dal D.L. n. 502/92 e dalle leggi regionali, si riserva la facoltà di non espletare una o più gare sopraelencate.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 30 giugno 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio Acquisti dell'Azienda U.S.L. - Settore Provveditorato (tel. 232422 oppure 232283) nelle ore d'Ufficio.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 27 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-2373 (A pagamento).

## COMUNE DI MURO LUCANO (Provincia di Potenza)

Prot. n. 858

*Estratto bando di gara mediante pubblico incanto* (legge 19 marzo 1990 n. 55 (D.Lgs. 358/92 - D.Lgs. 157/95) - (D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997).

Oggetto: appalto servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento di: rifiuti solidi urbani ed ingombranti del territorio di Muro Lucano.

Importo annuale a base di gara: L. 363.800.000 I.V.A. esclusa.

Responsabile del procedimento: geom. Altieri Luigi.

1. Ente appaltante: Comune di Muro Lucano (PZ), via Roma - C.A.P. 85054 - Telefono: 0976/75111 - Fax 0976/71917.

2. Categoria di servizio: servizi di igiene urbana - numero di riferimento CPC 94 - Categoria 16 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comune di Muro Lucano.

4. Riferimenti alla disposizione legislative:

D.P.R. n. 915/82 decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 157/95 n. 22 del 5 febbraio 1997, capitolato speciale d'appalto approvato con atto di giunta n. 382 del 30 settembre 1997.

5. Durata del contratto. anni (quattro) 4 decorrente dalla data del verbale di consegna.

6. Informazioni per il rilascio di documenti:

Il capitolato d'oneri e documenti complementari devono essere richiesti entro 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso e dovranno essere inviati agli offerenti nei sei giorni dal ricevimento della richiesta.

7. Apertura offerta: ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei contratti il responsabile dell'ufficio tecnico dovrà presiedere la gara.

8. Finanziamento: il servizio sarà finanziato con fondi del bilancio Comunale.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati in rate mensili posticipate.

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà alla valutazione delle offerte anomale a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

11. Data di invio del bando all'ufficio della pubblicazione delle Comunità Europee.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio di cui al 4° comma dell'art. 8 del D.Lgs. n. 157/95 in data 16 ottobre 1997 prot. 11948 e pubblicato in data 23 ottobre 1997 G.U. CEE S206/159.

12. Altre indicazioni: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro quindici giorni dalla data della gara di appalto. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di ribassi uguali si procederà mediante sorteggio. La gara sarà esposta, il giorno 25 marzo 1998 alle ore 10 presso una sala del palazzo Comunale in via Roma.

Le imprese interessate dovranno, per partecipare alla gara, far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato in piego sigillato a: «Amministrazione Comunale di via Roma - 85054 Muro Lucano (PZ)» entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti elencati nelle norme e avvertenze per il pubblico incanto in visione presso l'ufficio contratti, saranno escluse le offerte pervenute oltre il termine fissato nel presente bando ovvero mancanti della documentazione richiesta.

Informazioni e chiarimenti possono richiedersi all'ufficio tecnico giorni feriali escluso il sabato.

Dalla residenza Municipale, 26 gennaio 1998.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:  
arch. Abate Anna

C-2374 (A pagamento).

**COMUNE DI COSENZA**  
**Provveditorato agli Acquisti Ufficio Forniture**  
 Cosenza, piazza dei Bruzi

*Bando di gara*

L'Amministrazione Comunale procederà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 8 lettera b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 all'affidamento del servizio di pulizia degli immobili Comunali per la durata di tre anni.

L'appalto è suddiviso in n. 10 lotti con i seguenti importi annui a base d'asta oltre IVA:

- lotto n. 1 mq. 12.320 - Imp. a base d'asta L. 295.680.000;
- lotto n. 2 mq. 9.890 - Imp. a base d'asta L. 237.360.000;
- lotto n. 3 mq. 7.981 - Imp. a base d'asta L. 191.544.000;
- lotto n. 4 mq. 7.789 - Imp. a base d'asta L. 186.936.000;
- lotto n. 5 mq. 7.654 - Imp. a base d'asta L. 183.696.000;
- lotto n. 6 mq. 7.215 - Imp. a base d'asta L. 173.160.000;
- lotto n. 7 mq. 7.175 - Imp. a base d'asta L. 172.200.000;
- lotto n. 8 mq. 6.923 - Imp. a base d'asta L. 166.152.000;
- lotto n. 9 mq. 5.790 - Imp. a base d'asta L. 138.960.000;
- lotto n. 10 mq. 5.362 - Imp. a base d'asta L. 128.688.000.

L'appalto sarà finanziato per il primo anno di attività con fondi gravanti sul bilancio 1998.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare in via definitiva la gara ed affidare i lavori ad avvenuto finanziamento della spesa prevista.

La gara sarà espletata con la procedura accelerata ed i termini ridotti di cui all'art. 10 comma 8 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 157/95 per l'imminente scadenza dei precedenti contratti.

L'appalto sarà aggiudicato per lotti, ammettendo per ogni lotto esclusivamente offerte al ribasso o alla pari ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto sudindicato.

Le gare relative ai vari lotti saranno espletate secondo l'ordine decrescente di valore precisando che la ditta aggiudicataria di un lotto sarà esclusa dal partecipare ai lotti successivi.

All'appalto sono ammesse a partecipare le ditte che hanno avuto rapporti contrattuali con l'Amministrazione Comunale di Cosenza, nonché le ditte che abbiano una sede operativa o filiale nel territorio del Comune di Cosenza, con precisazione che gli addetti impegnati nel servizio dovranno essere dipendenti di tale sede. Le Ditte interessate dovranno inviare richiesta di partecipazione entro le ore 14 del 20 febbraio 1998, redatta in lingua italiana, esclusivamente per posta raccomandata in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzata a «Comune di Cosenza - Servizio Provveditorato - Via M.A. Severini - 87100 Cosenza» riportante l'indicazione «Richiesta di partecipazione a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali».

La richiesta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente o nell'Albo Provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n. 443, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Dal certificato dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento o concordato preventivo e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio.

È ammessa, altresì, in luogo della certificazione di cui al punto 1) apposita dichiarazione sostitutiva in carta legale rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che attesti sotto la propria responsabilità, l'iscrizione della società al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'appalto o all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane con l'esatta indicazione del numero e della data di iscrizione, della categoria di attività nonché per le Società, del nominativo di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, di tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società, e che negli ultimi 5 anni l'impresa non sia stata sottoposta a procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti.

Nel caso in cui la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto abbia presentato dichiarazione sostitutiva, dovrà produrre il certificato in originale all'atto della stipula del contratto;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti che non vi sono cause ostative all'eventuale aggiudicazione dell'appalto ed alla sottoscrizione del relativo contratto di cui alla vigente legislazione «antimafia»;

3) dichiarazione unica in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta da cui risulti che:

la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori in organico impiegati;

la ditta è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;

la ditta ha avuto rapporti contrattuali con l'Amministrazione Comunale di Cosenza, oppure ha una sede operativa o filiale nel territorio del Comune di Cosenza, con precisazione che gli addetti impegnati nel servizio dovranno essere dipendenti di tale sede;

4) indicazione delle coperture assicurative di responsabilità civile verso terzi e verso l'Amm.ne stipulate dalla ditta.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95 la ditta dovrà presentare:

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) bilancio od estratto dell'ultimo esercizio;

7) dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari, che dovranno avere un importo pari al lotto cui si concorre per ogni esercizio finanziario.

A dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95 la ditta dovrà presentare:

8) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

9) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che potrà escludere con proprio provvedimento motivato imprese che non documentino le proprie potenzialità secondo quanto richiesto; gli inviti a presentare offerta verranno spediti dal Servizio provveditorato entro il giorno 2 marzo 1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 27 gennaio 1998.

Cosenza, 27 gennaio 1998

p. Il sindaco: Luciano Crea.

C-2375 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 10/98 - Rifacimento impermeabilizzazioni e lastricati campi loculi nel cimitero parco*

Importo base: L. 1.023.500.000.

Categoria A.N.C.: «5F2» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«1» per L. 150.000.000;

«5H» «2», «5F1», «5b»: per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino 2ª emissione n. 1563.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 3 marzo 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 4 marzo 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei sigilli ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per rifacimento impermeabilizzazioni e lastrici campi loculi nel cimitero parco».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

- codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5F2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XI Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricognosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 26 febbraio 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 51.175.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico XI Servizi Cimiteriali, c.so Racconigi, 94 - Torino - Tel. (011) 442-1024/1011, fax (011) 442-1000.

Torino, 19 gennaio 1998

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2376 (A pagamento).

**COMUNE DI TREVISO**

Treviso, via Municipio n. 16

Tel. 0422-6581 - Fax 658407

**Bando di gara**

Questa amministrazione indice per il giorno 3 marzo 1998 alle ore 9, un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), ed art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il criterio di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri indicati nel Capitolato speciale, parte generale (art. 2), senza ammissione d'offerte in aumento.

La fornitura è composta da lotto unico comprendente:

server; sottosistema disk array magnetico; sottosistema array di dischi ottici; stampante di sistema; sottosistema di back-up in rete; soluzione hardware/software di protezione e affidabilità della configurazione.

L'importo a base d'asta è di L. 390.000.000 (I.V.A. esclusa).

La fornitura ed installazione dovranno essere completate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E. valgono le norme stabilite dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92. Non è ammesso il subappalto. Il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso il Servizio C.E.D. (tel. 0422-658412).

Le ditte che intendono produrre offerta per il pubblico incanto devono far pervenire, a pena di esclusione, tramite servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere o agenzia regolarmente autorizzata, entro le ore 14, del giorno 2 marzo 1998, all'Ufficio Protocollo del Comune di Treviso, via Municipio n. 16, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e i documenti sotto elencati. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve:

indicare la ragione sociale della ditta mittente e al seguente diciture «Offerta per il pubblico incanto del giorno 3 marzo 1998 ore 9, - Fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche»;

contenente i documenti sotto elencati;

contenere due distinte buste chiuse, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopracitata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

A) «Offerta tecnica»;

B) «Offerta economica».

Le ditte concorrenti devono inserire i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) unica dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante della stessa con firma autenticata ai sensi di legge, nella quale si attesti:

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto, riscontrandolo pienamente rispondente alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dalla fornitura di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione della fornitura nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

b) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi all'osservanza della disciplina normativa prevista dal regolamento comunale dei contratti e delle altre norme vigenti in materia;

c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) che il volume di affari per gli anni 1994/95/96 è risultato, in ciascun anno, non inferiore a tre volte il valore dell'importo a base di gara;

e) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) certificato di iscrizione nel registro della competente C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza, con oggetto sociale ed attività pertinente alla fornitura in appalto. Tale documento, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara, può essere presentato anche in copia autenticata;

3) dichiarazione di istituto bancario circa l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

4) copia della certificazione secondo ISO 9000 relativamente a progettazione, sviluppo e produzione rilasciata a ciascuna delle ditte produttrici dei prodotti offerti relativamente ai prodotti stessi;

5) copia della certificazione secondo ISO 9000 relativamente a installazione ed assistenza rilasciata alle ditte che forniranno installazione, assistenza in garanzia, manutenzione dopo la garanzia;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale, oppure fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate.

Nel caso di garanzia costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la sottoscrizione del soggetto che rappresenta il fideiussore deve essere autenticata da un notaio che certifichi l'esistenza in capo a chi sottoscrive di valido potere di impegnare il fideiussore per la somma garantita e deve contenere i seguenti elementi minimi:

a) generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;

b) estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata.

Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, deve essere precisato il ruolo di ciascuna, e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) deve essere presentata anche dalle imprese mandanti. Per quanto riguarda il requisito richiesto al punto 1.d), si procederà alla somma degli importi realizzati da ciascuna delle imprese raggruppate e comunque l'impresa capogruppo dovrà possedere singolarmente almeno i 2/3 di quanto richiesto.

L'incompletezza o l'irregolarità sostanziali delle dichiarazioni e/o della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica e l'offerta economica, inserite in due distinte buste con le modalità sopraindicate, devono essere redatte su carta legale e predisposte secondo quanto prescritto nel capitolato speciale, parte generale (art. 16).

Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le offerte congiunte devono essere sottoscritte da tutte le ditte raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le ditte stesse si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto, è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto comporta l'esclusione dalla gara. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione.

La gara, in forma pubblica, sarà esperita presso la Sede Municipale il giorno 3 marzo 1998 alle ore 9 e sarà presieduta dal dirigente del Settore interessato. I presenti alla gara possono intervenire solo se rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di valida procura.

Le ditte concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, senza che sia intervenuta la deliberazione che approva l'esito della gara. La ditta aggiudicataria, su richiesta dell'amministrazione, dovrà far pervenire, prima della stipulazione del contratto,

to, la documentazione attestante stati; fatti e qualità già dichiarati mediante autocertificazione. Nel termine che verrà indicato dall'amministrazione, la ditta sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva prevista nel capitolato speciale e ad intervenire per la stipulazione del contratto. Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le singole ditte facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La consegna della fornitura potrà essere effettuata, sotto riserva di legge, pur in pendenza della stipula del contratto, dopo l'adozione della deliberazione che approva il verbale di gara, dopo gli accertamenti previsti dal decreto legislativo n. 490/94 (normativa antimafia), e previa l'acquisizione del Certificato generale del Casellario Giudiziale nei confronti dei soggetti della ditta aggiudicataria indicati dalla normativa vigente.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, imputabile alla ditta aggiudicataria, non si possa pervenire alla stipula del contratto, al solo fine di evitare i problemi organizzativi e di spesa derivanti dalla ripetizione dell'esperimento della gara, l'amministrazione si riserva (a facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria, incamerando il deposito cauzionale provvisorio a titolo di penale. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico della ditta aggiudicataria. La fornitura oggetto dell'appalto sarà finanziata con fondi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel capitolato speciale. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o prorogare la data, sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico alla fornitura oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Ente o per altro motivo. Per quanto non previsto dal presente bando di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia. Nel caso di discordanza tra il presente bando ed il capitolato speciale d'appalto deve considerarsi valido quanto riportato nel bando di gara.

Il dirigente del settore 1: dott. Lucio Carraro.

C-2377 (A pagamento).

### COMUNE DI MORETTA (Provincia di Cuneo)

Tel. 0172/911035 - Fax. 0172/94907

È indetta gara d'appalto per il servizio mensa, confezionamento e somministrazione pasti Casa di Riposo, Scuola Materna, Scuola Elementare e Scuola Media per il periodo dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2000.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lett. a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base d'asta: L. 732.000.000 totali.

Durata appalto: 1° luglio 1998 - 30 giugno 2000.

Categoria 17, numero di riferimento della C.P.C. 64.

Data invio bando C.E.E.: 26 gennaio 1998.

Per essere invitati alla gara occorre produrre con la richiesta di invito quanto indicato nel bando di gara che può essere richiesto, anche via fax, al Comune di Moretta. In particolare si fa presente che nel bando sono richieste documentazioni e certificazioni atte a dimostrare la capacità organizzativa/gestionale dell'appaltatore ed è richiesta inoltre la disponibilità di una unità produttiva (cucina) a distanza non superiore a 20 Km. da Moretta. La mancanza anche di un solo elemento richiesto nel bando di gara, comporta l'esclusione dall'invito a partecipare alla gara stessa.

Domande di partecipazione in lingua italiana entro le ore 12, del giorno 6 marzo 1998.

Moretta, 28 gennaio 1998

Il responsabile dell'area: rag. Antonella Abrate.

C-2379 (A pagamento).

### CITTÀ DI POTENZA Settore Trasporti e Mobilità

Contrada S. Antonio La Macchia  
Tel 0971/415310 - Fax 0971/411768

#### Bando di gara

L'Amministrazione Comunale di Potenza, in esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Trasporti e Mobilità n. 23 del 16 dicembre 1997, indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 per la fornitura di n. 17 autobus suddivisi nei seguenti 3 lotti omogenei:

lotto n. 1: n. 8 autobus aventi lunghezza massima di mt. 6,00 di cui uno destinato al trasporto di persone a ridotta capacità motoria;

lotto n. 2: n. 5 autobus aventi lunghezza compresa tra mt. 6,01 e mt. 7,00 di cui uno destinato al trasporto di persone a ridotta capacità motoria;

lotto n. 3: n. 4 autobus aventi lunghezza compresa tra mt. 7,01 e mt. 8,00.

I prezzi posti a base d'appalto, per ogni singolo lotto sono i seguenti:

lotto n. 1: L. 1.127.000.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 2: L. 810.000.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 3: L. 720.000.000, oltre I.V.A.

Luogo di consegna: Autoparco Comunale, via del Gallitello Potenza.

Oggetto della fornitura: n. 17 autobus aventi le caratteristiche tecniche indicate nelle prescrizioni tecniche allegate al Capitolato d'Oneri. È possibile presentare offerta per uno, per più o per la totalità dei lotti. Non sono ammesse varianti. Termine massimo di consegna: 150 giorni solari consecutivi dalla data dell'ordine. Il Capitolato d'Oneri potrà essere visionato presso l'ufficio Contratti e Gare nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico ovvero potrà essere richiesto allo stesso Ufficio (fax 0971/418945). Le Ditte partecipanti dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale Raccomandato di Stato o tramite posta celere, non più tardi delle ore 14, del giorno precedente la gara, pena l'esclusione, il plico contenente la documentazione e l'offerta tecnico-economica. Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Comune di Potenza, Ufficio Contratti e Gare, Contrada S. Antonio La Macchia la - 85100 Potenza, dovrà indicare la data e l'oggetto della gara nonché il nominativo della Ditta mittente e contenere i documenti indicati nell'art. 3 del Capitolato d'Oneri. La mancanza di alcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti sulle offerte presentate ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Lingua in cui devono essere redatte le offerte: Italiano. L'asta si svolgerà il 4 marzo 1998 alle ore 11,30 presso i locali dell'Ufficio Contratti e Gare.

Cauzione provvisoria: 3% della somma degli importi dei singoli lotti ai quali si intende partecipare. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. Finanziamento Fondi Regionali per il 75% dell'importo totale a base d'asta, Fondi Comunali per il restante 25%. Raggruppamenti d'Imprese: non ammessi. Pagamento: come da art. 7 del Capitolato d'Oneri. Periodo di tempo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nell'art. 4 del Capitolato d'Oneri. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida riferita ad una o più lotti. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di non dare luogo all'aggiudicazione della fornitura. Data di spedizione e ricezione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 30 dicembre 1997.

Potenza, 30 dicembre 1997

Il dirigente: dott. ing. Rocco Robilotta.

C-2380 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Contratti

### Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 31, comma terzo, del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale della Provincia di Siena, si comunica che in data 18 dicembre 1997 è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede del Liceo Scientifico «A. da San Gallo e del Liceo Ginnasio «A. Poliziano» di Montepulciano, 1° lotto, con le modalità di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/94, nel testo modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95, convertito con modificazioni con legge n. 216 del 2 giugno 1995 e, più precisamente, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e/o sull'importo delle opere poste a base di gara, fatta esclusione per le offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo della legge n. 109/94 e del decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

L'importo massimo che le imprese non dovevano oltrepassare era fissato in lire 5.217.800.000.

Sono state invitate n. 90 (novanta) imprese.

Hanno partecipato n. 48 imprese.

È risultata quindi aggiudicataria l'impresa Alto Soc. Coop. a r.l. di Orvieto (TR) con un ribasso del 14,61% corrispondente ad una offerta di lire 4.455.479.420.

L'avviso integrale con l'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti sarà pubblicato sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici di Ancona, nonché agli Albi Pretori del Comune di Siena e della Provincia di Siena per almeno quindici giorni consecutivi.

Siena, 15 gennaio 1998

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-2381 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 14/98 opere di manutenzione ordinaria di stabili, uffici e servizi municipali per l'anno 1998*

Importo base:

lotto 1 - L. 980.467.500;

lotto 2 - L. 834.765.000;

lotto 3 - L. 995.568.333;

lotto 4 - L. 1.002.737.500;

lotto 5 - L. 427.195.000.

Categorie A.N.C. richieste:

per ciascuno dei lotti 1 - 3 - 4:

«2» prevalente per L. 750.000.000;

«5B» e «5F1» per opere scorporabili, iscrizione obbligatoria, per L. 300.000.000;

per il lotto 2:

«2» prevalente per L. 750.000.000;

«5B» e «5F1» per opere scorporabili, iscrizione obbligatoria, per L. 150.000.000;

per il lotto 5:

«2» prevalente per L. 300.000.000;

«5B» e «5F1» per opere scorporabili, iscrizione obbligatoria, per L. 150.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

per i lotti 1 - 2 - 3 - 4: «5G» per L. 150.000.000;

per il lotto 5: «5G» ovvero idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

per tutti i lotti: «10A» ovvero idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitato a complessive L. 2.544.440.000 I.V.A. compresa, per il primo semestre dell'anno 1998.

Pagamenti: si rinvia all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: entro il 31 dicembre 1998;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 3 marzo 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; e ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 4 marzo 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria di stabili, uffici e servizi municipali per l'anno 1998».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio e di un magazzino adeguatamente attrezzati, come richiesto dall'art. 15 del capitolato particolare, d'appalto;

f) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 16 del capitolato particolare d'appalto;

g) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;



i) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto. I concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

l) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie sopra indicate di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico I attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 26 febbraio 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

- lotto 1 - L. 19.609.000;
- lotto 2 - L. 16.695.000;
- lotto 3 - L. 19.911.000;
- lotto 4 - L. 20.055.000;
- lotto 5 - L. 8.544.000.

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo legge n. 109/94.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere g), e) e i) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera i), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Massimo Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico I - Piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. (011) 442-3377/3551, fax (011) 517.65.91.

Torino, 23 gennaio 1998

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2382 (A pagamento).

## CITTÀ DI VALDAGNO (Provincia di Vicenza)

Prot. n. 2931

1. Soggetto appaltante: il Comune di Valdagno (VI), piazza del Comune n. 8 - 36078 Valdagno (VI) - Tel. 0445/428189 - Telefax 0445/413120 - indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «sistemazione R.S.A. casa di riposo Villa Serena - opere edili» per l'importo a base d'appalto di L. 3.286.000.000, I.V.A. esclusa, comprensivo dell'aumento del 6% per aggiornamento prezzi di progetto.

2. Criterio di aggiudicazione: per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata con procedura d'urgenza e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Categoria prevalente: è richiesta l'iscrizione all'ANC nella cat. II per almeno L. 1.500.000.000 (scavi e riporti; opere e strutture in c.a.; solai; murature, tramezzi ed intonaci; coperture; impianti tecnologici (scarichi, canne fumarie); tinteggiature, finiture varie; sistemazioni esterne e lavori in economia dell'importo di L. 1.600.191.592.

4. Categorie scorporabili:

categoria 5<sup>a</sup> F2 per almeno L. 750.000.000 (pavimenti e rivestimenti dell'importo di L. 674.653.208);

categoria 5<sup>a</sup> F1 per almeno L. 750.000.000 (serramenti dell'importo di L. 740.855.200);

categoria 5<sup>a</sup> D per almeno L. 300.000.000 (ascensori e montacarichi dell'importo di L. 270.300.000).

Le opere scorporabili possono essere eseguite solo da imprese iscritte nelle relative categorie. Le imprese che concorrono (individualmente o riunite in associazione) con la sola cat. prevalente devono essere iscritte a tale cat. per almeno L. 3.000.000.000.

5. Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nel Comune di Valdagno (VI) piazza Dante n. 6/a.

6. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è di giorni 360 (trecentosessanta) naturali, successivi e dalla data del verbale di consegna.

7. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, in parte con fondi di bilancio ed in parte con contributo regionale.



Poiché l'opera è finanziata in parte dalla Cassa DD.PP., si applicherà l'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 gennaio 1983, n. 131.

8. Pagamenti: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute, raggiunga almeno l'importo netto di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. La rata di saldo verrà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previa dimostrazione da parte dell'appaltatore, dell'adempimento degli obblighi contributivi ed assicurativi.

9. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

10. Subappalto: l'autorizzazione per i lavori da affidare in subappalto è vincolata alle disposizioni cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In caso di subappalto l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Riunione di imprese: le imprese sono ammesse a partecipare a gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi e nel rispetto degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

12. Garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e/o integrazioni l'offerta dovrà essere corredata con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre costituire, all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori.

13. Domanda di partecipazione: la richiesta d'invito alla gara, redatta su carta legale esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, deve pervenire al Comune di Valdagno - Ufficio Protocollo, piazza del Comune n. 8 - 36078 Valdagno (VI), in busta chiusa recante all'esterno la seguente scritta «appalto per sistemazione R.S.A. Villa Serena. Domanda di partecipazione» entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 febbraio 1998. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo tale termine.

14. Requisiti: per partecipare alla licitazione privata le imprese aspiranti dovranno indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni e/o integrazioni:

l'iscrizione all'ANC (o ad albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri) nelle categorie ed importi di cui ai punti 3 e 4;

non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

la dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (articoli 5 e 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55):

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Per le imprese riunite le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi sia all'impresa capogruppo che alle imprese mandanti; i requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 55/91 dovranno essere posseduti nella misura variabile tra il 40% e il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale variabile tra il 10% e il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. Invio degli inviti per la partecipazione alla gara: gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni decorrenti dalla data del presente bando.

16. Offerte anomale: per quanto riguarda l'esclusione delle offerte «anomale» verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, e il D.M. 18 dicembre 1997.

17. Motivo della procedura d'urgenza: affidare i lavori entro il termine stabilito dalla Circolare del 10 febbraio 1994 del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

Valdagno, 26 gennaio 1998

L'ingegnere dirigente: ing. Graziano Dal Lago.

C-2384 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Servizio Centrale Acquisti Contratti-Appalti

#### Settore Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Tel. 011/442-2399

*Risultato del concorso per la progettazione preliminare della risistemazione del Piazzale Valdo Fusi in Torino, nel cui sottosuolo verrà realizzato un parcheggio pubblico.*

Bando: del 15 aprile 1997.

Pubblicazione: ai sensi dell'art. 26, comma 12, del decreto legislativo n. 157/95.

Data dell'aggiudicazione: 27 novembre 1997.

Criterio di valutazione dei progetti: ai sensi dell'art. 14 del bando di gara.

Proposte ricevute: n. 56.

Proposte ammesse: n. 55.

Gruppo di lavoro vincitore: arch. Dolza, arch. Crotti, arch. Felisio.

Collaboratori: arch. Forsans, Marcelli, Patriarca arch. Di Molfetta.

Premio assegnato al vincitore: L. 70.000.000.

Per ulteriori informazioni riguardanti la graduatoria: Divisione Mobilità - Settore Esercizio, via Cesare Battisti n. 2 - 10123 Torino, tel. 011-443-4527 dott.ssa Devito, fax 011/5176018.

Torino, 20 gennaio 1998

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2383 (A pagamento).

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Tel. (0438) 8381 - Telefax 82681

Codice fiscale e Partita IVA n. 00896790268

### Bando di gara

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, con sede in via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/8381 - Fax n. 0438/82621, procederà, mediante licitazione privata, a gara d'appalto per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti elettrici dell'Ospedale di Vittorio Veneto (TV). L'importo a base d'asta è di L. 2.200.000.000. La gara d'appalto avrà luogo con modalità di cui all'art. 19, comma 4, per appalti a corpo e misura e con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 216 del 2 giugno 1995. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte d'imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio in conformità a quanto previsto dall'art.

13 della legge 216/95 e nei rispetto del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Le imprese partecipanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la Cat. 5 lett. C e per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 fermo restando quanto previsto in caso di Associazione temporanea d'impresa dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; dovranno inoltre indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare. Il luogo d'esecuzione dei lavori è l'Ospedale di Vittorio Veneto (TV). L'importo a base d'asta di L. 2.200.000.000 è così suddiviso: opere a misura L. 2.190.587.400; opere a corpo L. 9.412.600. Il lavoro oggetto dell'appalto è classificabile in categoria unica per cui l'importo totale dei lavori a base d'asta è da considerarsi quale categoria prevalente. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare di essere in regola con i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. I lavori sono interamente finanziati con i fondi di bilancio dell'U.L.S.S. I pagamenti alla Ditta esecutrice saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento, per un importo di L. 500.000.000 ciascuno. Per la partecipazione alla gara valgono le norme previste dagli articoli 9 e seguenti della legge 216/95. L'offerta sarà corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge 216/95, primo comma. Tale cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Ai sensi del secondo comma del medesimo articolo, l'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorsi giorni 15 (quindici) dall'approvazione del verbale di aggiudicazione. Il termine di esecuzione è fissato in 450 giorni solari dalla data di consegna dei lavori. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1998 al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 7 - Ufficio Protocollo - Via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (TV). Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di revoca, a proprio insindacabile giudizio, degli atti inerenti il procedimento di gara

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-2385 (A pagamento).

### COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

Villacidro (CA), piazza Municipio n. 2  
Telefono 070/932009 - Telefax 070/9316066

Il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 10 e seguenti è indetta Asta Pubblica per la fornitura di vestiario, così suddiviso:

1° lotto: vestiario per il personale operaio anno 1997, importo lordo a base d'asta L. 37.600.000;

2° lotto: vestiario destinato al Corpo di Polizia Municipale anno 1997, importo lordo a base d'asta L. 25.942.000.

I bandi integrali sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il responsabile del servizio appalti:  
geom. Domenico Roberto

C-2392 (A pagamento).

### COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Telefax 0541/704411 - Telex 563170

Cod. Fisc. Part. IVA n. 00304260409

#### Avviso d'asta pubblica

Questa Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 159 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (n.C.d.S.) e art. 354 del relativo regolamento ed in esecuzione dell'atto deliberativo Consiliare n. 214 del 17 novembre 1997, rende noto che il giorno 3 marzo 1998, alle ore 10 in Rimini, presso il Comando di Polizia Municipale sito in corso d'Augusto n. 154, dinanzi al sottoscritto, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento in concessione per due anni, eventualmente rinnovabile, del servizio di rimozione, trasporto, custodia e/o blocco dei veicoli.

L'asta verrà espletata con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del vigente Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. n. 827/24, modificato col R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339 e cioè col metodo delle offerte segrete da confrontarsi, con la percentuale di aggio a base d'asta stabilita nella misura del 20% per un importo presunto complessivo annuo variabile da un minimo di L. 100.000.000 ad un massimo di L. 300.000.000.

Le offerte segrete ed incondizionate, rese su carta bollata, dovranno contenere, oltre alle generalità complete, codice fiscale compreso, dell'offerente, l'indicazione della misura d'aumento percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sulle tariffe stabilite dall'Ente e riportate all'art. 8 del disciplinare, che non dovrà comunque essere inferiore al 20%, ed essere poste in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed inserita in altra busta più grande la quale, a sua volta, dovrà contenere anche la documentazione sotto elencata.

Questa ultima busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà riportare l'indicazione del mittente nonché la dicitura «contiene offerta ... riportare l'oggetto della concessione ...» e dovrà pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente per raccomandata postale entro le ore 13, del giorno precedente alla gara, al seguente indirizzo: Comune di Rimini - Corpo di Polizia Municipale, corso d'Augusto n. 154 - 47900 Rimini.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra la percentuale in lettere e quella in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

È facoltà del Presidente procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'affidamento in concessione del servizio avviene alle condizioni tutte stabilite nel disciplinare.

Il disciplinare, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso la Segreteria del citato Comando di Polizia Municipale, corso d'Augusto n. 154 - Rimini, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 8 alle ore 12,30, tel. 0541-704106 fax 0541-704138 e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza.

Per l'ammissione alla gara dovrà essere allegata all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

cauzione provvisoria dell'importo di lire 10.000.000 costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con istituti di primaria importanza, o tramite versamento in contanti, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale, gestita dalla Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., filiale di corso D'Augusto, n. 62 - Rimini - Ente n. 801 (SO-SD);

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 15/68 dal titolare o dal legale rappresentante riportante, a pena di esclusione, quanto segue:

di possedere i requisiti indicati alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 2 del disciplinare. In caso di Società, i requisiti di cui alla lettere b), c), d), e), f) e g) dovranno essere posseduti da tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

di poter disporre di quanto indicato ai punti h), i), l) sempre dell'art. 2 del disciplinare;

di conoscere ed accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

Tutte le spese relative contrattuali da stipularsi in forma pubblica amministrativa sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Il presente Avviso d'asta sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Rimini, nella *Gazzetta Ufficiale* e data comunicazione della pubblicazione su due quotidiani a diffusione nazionale.

Rimini, 28 gennaio 1998

Il dirigente del servizio  
Comandante di P.M. f.f.: dott. Domenico Gallo

C-2386 (A pagamento).

## PROVINCIA DI UDINE

Protocollo n. 60497/97

### Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, tel. 0432/2791, fax 509660; telex 450129, (UD).

b) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e come stabilito dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

c) I lavori riguardano il primo intervento di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione infortuni e prevenzione incendi dell'I.T.C. «Zanon» di Udine, per l'importo a base d'asta di L. 1.450.000.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (due) per l'importo di L. 1.500.000.000.

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 360 (trecentosessanta) naturali consecutivi.

e) Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'ufficio tecnico dell'amministrazione Provinciale di Udine (geom. Trevisi, telefono n. 279656).

f) Il termine di ricezione dei plichi contenenti la busta dell'offerta, le dichiarazioni indicate a successivo punto p), nonché la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (di cui all'art. 30, primo comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni) è fissato entro le ore 12 del 30 (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e gli stessi dovranno essere inviati esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ed indirizzati all'amministrazione di cui al punto a), con la seguente indicazione sulla busta: «Offerta, pubblico incanto, per l'esecuzione dei lavori del primo intervento di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione infortuni e prevenzione incendi dell'I.T.G. «Zanon» di Udine»; L'offerta, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana.

g) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno successivo non festivo a quello indicato al precedente punto f) alle ore 9, presso a sala riunioni dell'amministrazione Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 ed un rappresentante della ditta che ha presentato offerta potrà assistervi.

h) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto.

i) L'opera è finanziata con un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti.

j) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

k) Entro 60 (sessanta) giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

l) L'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori che eventualmente intende subappaltare o cedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori o cottimisti.

m) Non sono ammesse offerte in aumento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

p) le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 per un importo di L. 1.500.000.000; detta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificato dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127;

2) di non avere in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'albo nazionale costruttori;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

6) che alla gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 406/91;

7. a) La cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

7. b) Costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a); Le dichiarazioni di cui al punto p)/2, 3, 4, 5, 6 e 7 devono essere formulate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in carta legale con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge medesima.

q) Il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, come elencato nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490/94 (disposizioni antimafia).

r) Responsabile del procedimento: ing. Daniele Fabbro, dirigente del servizio edilizia dell'amministrazione Provinciale di Udine. In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale in data 17 settembre 1997 n. 42485/713. Le ditte interessate possono rivolgersi al servizio edilizia dell'amministrazione Provinciale di Udine per il ritiro di copie del bando di gara per ogni altra informazione.

Il dirigente di servizio: ing. Daniele Fabbro.

C-2388 (A pagamento).

## COMUNE DI SAVONA

Savona, Corso Italia n. 19

Telefono 019/8310236 - Fax 019/8310316

### Estratto bandi di gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto due pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, impianti semaforici, fontane, ecc., per il periodo di anni due: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione A.N.C. categoria prevalente 16/L, classifica 5 (fino a L. 1.500 milioni);

2) ricostruzione dell'impianto di illuminazione dello Stadio Comunale «Valerio Bacigalupo»: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione A.N.C. categoria prevalente 16/L, classifica 2 (fino a L. 150 milioni).

Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'albo pretorio Comunale e che possono essere richiesti al servizio contratti e appalti del Comune, corso Italia n. 19, telefono 019/8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 5 marzo 1998.

Savona, 27 gennaio 1998

Il sindaco: ing. Francesco Gervasio

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi

C-2389 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

### Bando di gara

1. Ente Poste Italiane, filiale di Como, Area P.A.L., viale Roosevelt n. 19/c - 22100 Como, tel. 39/031/260419, telex 380635, fax 39/031/266563.

2. Categoria 4, servizi trasporti postali, C.P.C. n. 71235; servizio di trasporto postale urbano/interurbano e recapito plichi a Erba e Mariano Comense. Servizio urbano/interurbano; n. 3 autofurgoni portata non inferiore a quintali 8,35 e Mc. 5,30; prestazione feriali giornaliera: ore n. 11,45; percorrenza chilometrica Km. 158,1; Servizio recapito plichi. Il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo di esecuzione Erba e Mariano Comense.

4. a) -;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995;

c) -.

5. 6) -.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.); in caso di aggiudicazione ad un R.T.I. si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. a) Procedura accelerata per decorrenza servizio inderogabilmente dal 1 aprile 1998;

b) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 13 del 25 febbraio 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano/interurbano di capito plichi a Erba e Mariano Comense»;

c) Ente Poste Italiane, filiale di Como, area P.A.L., viale Roosevelt n. 19/c - 22100 Como;

d) lingua italiana.

11. Inviti presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. -.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/95);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma, del decreto legislativo n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95);

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d) del decreto legislativo n. 157/95);

e) descrizione degli autofurgoni utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14, lett. e) del decreto legislativo n. 157/95);

f) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92);

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 919.978.842 nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto e non dovrà essere inferiore a L. 735.983.073 (art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92);

h) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la proprietà o il possesso degli autofurgoni di cui al punto 2;

i) nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d), g) e h). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 al prezzo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso offerta sul prezzo base annuo di L. 173.445.495 relativo al servizio di trasporto urbano/interurbano e sul prezzo, base di L. 4.268 per ogni plico recapitato (la percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per i servizi di trasporto urbano/interurbano sia per i plichi recapitati), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta dell'Ente. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 28 gennaio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 gennaio 1998.

Il direttore di filiale: dott. Cutuli.

C-2390 (A pagamento).

## CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE

1. Ente appaltante Consorzio Acque Delta Ferrarese, sede in Codigoro (FE), via Alfieri n. 3, tel. 0533/725111, fax 0533/725399.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, Categoria 6 a) CPC 812, servizi assicurativi.

3. Luogo di esecuzione, utenti servizio idrico che aderiscono al Fondo Rischi Fughe Acqua residenti nei Comuni di Codigoro, Copparo, Iolanda di S., Berra, Massafiscaglia, Lagosanto, Migliarino, Tresigallo, Ro, Formignana, Migliaro, Goro, Mesola, Ostellato e Comacchio (limitatamente al periodo in cui la gestione del servizio idrico resterà affidata al C.A.D.F.).

4. Compagnie Assicuratrici in possesso delle autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge per l'esercizio del ramo assicurativo oggetto dell'appalto.

5. Divisioni del servizio: sono ammesse offerte parziali.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: nessun limite.

7. Varianti: potranno essere presentate proposte di variante.  
 8. Durata del contratto: tre anni.  
 9. Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

10.a) —;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 9 marzo 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Acque Delta Ferrarese, via Alfieri n. 3, 44021 Codigoro (FE);

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Cauzioni e garanzie richieste: nessuna.

12. Condizioni minime: per essere ammessi alla gara dovrà essere presentata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro delle imprese presso C.C.I.A.A., per attività riconducibili a quella oggetto dell'appalto in data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza;

dichiarazione in carta legale con firma autenticata del legale rappresentante da cui risulti:

a) il fatturato dell'impresa per servizi analoghi negli ultimi tre anni per un importo non inferiore a 2 miliardi annui;

b) di conoscere appieno la portata dell'appalto e di tutti gli oneri che ne derivano;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara ex art. 29 drettiva 92/50 C.E.E.;

d) che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e che dette procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

14. Altre informazioni: trattasi di assicurare il consorzio dai rischi derivanti dall'applicazione del regolamento del Fondo Rischi Fughe Acqua. Il Consorzio chiederà agli utenti se intendono aderire al Fondo introitando la quota annuale stabilita dal C.A.D.F. All'assicuratore verrà versata per ogni utente aderente la quota derivante dall'aggiudicazione e dovrà rimborsare al consorzio l'importo della fuga di acqua rilevata dal contatore in misura anomala come indicato nell'apposito regolamento.

Le imprese straniere dovranno presentare la documentazione richiesta per le imprese italiane o documentazione equivalente in base alla legislazione degli stati di appartenenza.

15. Data di invio del bando: 27 gennaio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 27 gennaio 1998.

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-2391 (A pagamento).

## COMUNE DI REGGIO CALABRIA

### Settore Affari Generale - Ufficio Contratti Appalti

Reggio Calabria, via Filippini n. 67  
 Telefono 0965/362268 - Fax 0965/28093

#### Asta pubblica

La fornitura avverrà direttamente presso la pompa di benzina di proprietà della ditta aggiudicataria.

Oggetto: fornitura di carburante per tutti gli automezzi di proprietà comunale in dotazione al servizio N.U. base asta L. 653.509.056 I.V.A. compresa.

L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura di cui al punto b).

La consegna dovrà avvenire secondo le modalità previste dal capitolato d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, è ritirabile presso l'Ufficio contratti Appalti.

Termine per la presentazione delle offerte entro e non oltre le ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla C.E.E.

Indirizzo al quale deve essere inoltrata tale offerta: Comune di Reggio Calabria, Ufficio Contratti Appalti, via Filippini n. 67,

89100 Reggio Calabria, mediante raccomandata postale o con il servizio postale celere: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione a tempo debito. Oltre il termine stabilito non resta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta inviata. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in separata apposita busta con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in altra più grande portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale saranno inseriti i documenti richiesti di seguito elencati:

1) certificato di iscrizione (specifica per la commercializzazione e/o produzione dei materiali richiesti) alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi a quella fissate per la gara;

per le società regolarmente costituite: certificati Cancelleria del Tribunale competente per territorio Sezione Commerciale e Sezione Fallimentare; le imprese individuali certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio Sezione Fallimentare, entrambi di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la gara;

3) certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, del titolare della ditta individuale o di tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società. In alternativa ai certificati in originale di cui ai punti 1, 2, 3 possono essere presentate copie conformi all'originale in bollo da L. 20.000 autenticate ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, non sono ammesse dichiarazioni sostitutive.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'apertura delle offerte è pubblica. Si procederà all'apertura delle offerte il primo giorno non festivo successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle offerte, alle ore 9 presso l'Ufficio Contratti Appalti.

All'aggiudicatario verrà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, da effettuarsi prima della stipulazione del contratto. Si procederà al pagamento con fondi propri così come previsto dal capitolato speciale d'appalto. L'offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso, così in cifre come in lettere sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza si darà prevalenza al ribasso indicato in lettere.

L'Amministrazione appaltante si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione originale comprovante i requisiti indispensabili alla partecipazione alla gara stessa ed eventualmente non presentata in sede di gara e sostituita con copia conforme.

Decorso il termine di novanta giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara senza che sia stata aggiudicata la fornitura, l'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Aggiudicazione: al maggior ribasso (art. 16 comma primo lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992). Saranno ammesse soltanto offerte in diminuzione. L'aggiudicazione avverrà se perverranno almeno due offerte valide.

La mancanza totale o parziale della documentazione e/o dei requisiti così come richiesto ai punti precedenti, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Data di spedizione del bando: 23 gennaio 1998.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 gennaio 1998.

Reggio Calabria, 26 gennaio 1998

Il dirigente AA.GG.: dott. Saverio Azzarà.

C-2393 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1**  
 Taranto

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, telefono e fax 099/338543.

2. Procedura aperta, pubblico incanto, offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, con attribuzione del punteggio di 50 punti al prezzo e 50 punti alla qualità, di cui 40 per la valutazione tecnica e 10 per la riduzione sui tempi di consegna.

3. Martina Franca, Grottaglie, acquisizione in proprietà di immobili da adibire a Presidio Socio Sanitario nei Comuni di Martina Franca e Grottaglie: l'appalto è costituito da due lotti funzionali.

lotto n. 1: acquisizione in proprietà di n. 1 immobile da adibirsi a Presidio Socio Sanitario nel Comune di Martina Franca avente una superficie lorda di almeno mq 1.200 e non superiore a mq 1.500;

lotto n. 2: acquisizione in proprietà di n. 1 immobile da adibirsi a Presidio Socio Sanitario nel Comune di Grottaglie avente una superficie lorda di almeno mq 1.200 e non superiore a mq 1.500;

4. I giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data dell'avvenuta stipula del contratto preliminare di vendita per la consegna dell'immobile sono:

lotto n. 1: centottanta giorni;

lotto n. 2: centottanta giorni.

5. Notizie in dettaglio in disciplinare d'asta, disponibili presso: eliografia Salomone, via Alto Adige n. 145, 74100 Taranto, telefax 099/7390948, previo pagamento contanti lire nette I.V.A., ottanta/caduna fotostatiche A/4, oltre spese di spedizione.

6. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1998, Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31, Area Gestione del Patrimonio, 74100 Taranto.

7. L'offerente o suo rappresentante munito di procura speciale; la procedura di gara sarà espletata in tre fasi: prima fase in seduta pubblica, inizio giorno 26 marzo 1998 ore 10, presso la sede dell'A.U.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31, Taranto.

8. Fondi di Bilancio F.S.R.; pagamento corrispettivo come stabilito in disciplinare d'asta.

9. È concessa facoltà di presentare offerta unitariamente ad altri offerenti.

10. Data esperimento gara: centottanta giorni.

11. Si aggiudicherà anche in caso unica offerta.

Il termine ultimo per la richiesta del disciplinare d'asta è fissato alle ore 12 del giorno 14 marzo 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-2394 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**A.U.S.L. TA/1**

*Bando di gara a procedura aperta*

a) Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, sede viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, telefax 099/7325278 e 099 - 338543.

c) Procedura aperta, pubblico incanto, prezzo più basso; si procederà alla individuazione delle offerte anomale ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, con esclusione automatica così come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

d) Ospedali Mottola, Manduria, Castellana, Grottaglie, Massafra, Martina Franca e presidi territoriali della A.U.S.L. TA/1; lavori di natura edile relativamente al servizio di manutenzione conservativa ordinaria, di manutenzione straordinaria e di riqualificazione; non è consentito presentare offerte per parti di servizio; importo annuo L. 3.000.000.000 al

rietto di I.V.A., di cui L. 2.000.000.000 per lavori a «corpo» e L. 1.000.000.000 per lavori a «misura»; Ctg. A.N.C. 2 prevalente, Classe sesta; opere scorporabili a «corpo», impianti ascensori Ctg. A.N.C. 5d, Classe terza.

e) Anni 3 (tre).

f) Il capitolato speciale d'appalto, il prezzario ufficiale di riferimento (Allegato D) ed i modelli A) potranno richiedersi alla eliografia fotocopisteria Salomone Concetta, via Alto Adige n. 145, 74100 Taranto, telefono e fax 099/7390948, previo pagamento per cassa di L. 80 più I.V.A., cadauna per fotocopia formato A/4, oltre eventuali spese di spedizioni.

g) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 27 marzo 1998; Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31, Area Gestione del Patrimonio, 74100 Taranto.

h) L'offerente o suo rappresentante munito di procura speciale, apertura dei plichi: giorno 2 aprile 1998 ore 10 con eventuale prosieguo, presso la sede dell'Area Gestione del Patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto.

i) È richiesta cauzione pari al 2% dell'importo annuo lavori a base d'asta da costituirsi ex lege 348/82.

j) Fondi di bilancio, quota corrente, nei modi e termini previsti dal C.S.A., pagamento della prestazione secondo modalità previste dal C.S.A.

k) È concessa facoltà di presentare offerta ex artt. 22 e 23 decreto legislativo 406/91 ed artt. 10 e 13 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

l) Iscrizione A.N.C., per categorie e classi individuati al punto d) referenze finanziarie, economiche, tecniche nonché cause di esclusioni dettagliatamente specificate nel C.S.A.

m) Data esperimento gara, centottanta giorni.

n) È consentito il subappalto a norma dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) L'offerta deve tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le notizie non contenute nel presente bando costituiscono «capitolato speciale di appalto» da richiedere secondo modalità indicate al punto f); il termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale di appalto è di nove giorni precedenti la scadenza delle offerte.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ing. Giacomo Sebastio telefono e fax n. 099/338543 e/o all'ing. Raffaele Basile telefono e fax n. 099/7325278.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-2395 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1**  
 Taranto

*Bando di gara a procedura aperta*

a) Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31, Taranto, telefono e fax 099/338543.

c) Procedura aperta, pubblico incanto, prezzo più basso; individuazione offerte anomale secondo decreto Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, con esclusione automatica così come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

d) Taranto lavori di natura edile relativi alla ristrutturazione del Centro di Riabilitazione ex C.P.R.H., l'appalto è costituito da un unico lotto: «Lavori di ristrutturazione del Centro di Riabilitazione ex C.P.R.H., Taranto». Importo «a misura» a base d'asta L. 3.557.929.045. Lavori prevalente Ctg. ANC 2 Classe sesta. Non ricorrono opere scorporabili. Le offerte devono essere corredate da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo delle opere oggetto dell'appalto;

e) i giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori sono: 548 giorni.

f) Eliografia Salomone, via Alto Adige n. 145, 74100 Taranto, telefono 099/7390948 previo pagamento contanti lire nette I.V.A., millesettecento metroquadro eliografiche; ottanta/cadauna fotostatiche A/4, oltre spese di spedizione.

g) Entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1998, Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31, Area Gestione Patrimonio, 74100 Taranto.

h) L'offerente o suo rappresentante munito di procura speciale; inizio giorno 31 marzo 1998 ore 10 con eventuale prosieguo nei giorni successivi presso la sede dell'A.U.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31, Taranto.

i) È richiesta cauzione pari al 2% dell'importo lavori a base d'asta da costituirsi ex legge 348/1982.

j) Fondi di Bilancio F.S.R.; pagamento corrispettivo come stabilito in ciascun capitolato speciale d'appalto.

k) È concessa facoltà di presentare offerta ex artt. 10 e 13 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

l) iscrizione A.N.C., per categorie e classi individuati al sub. d); referenze finanziarie, economiche, tecniche specificate nel disciplinare d'asta.

m) Data esperimento gara centottanta giorni.

n) Obbligo indicazione lavori da subappaltare.

p) Si aggiudicherà anche caso unica offerta.

r) L'offerta deve contenere dichiarazione previsione oneri piani sicurezza.

Le ulteriori notizie costituiscono «disciplinare d'asta» disponibile presso l'eliografia Salomone. Le condizioni di acquisto e ritiro sono riportate al precedente punto f).

Il termine ultimo per la richiesta del disciplinare d'asta è fissato alle ore 12 del giorno 16 marzo 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-2396 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

### Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, indice ai sensi della Direttiva 93/36 e del decreto legislativo n. 358/92 due licitazioni private, divise in lotti, relative all'acquisto di:

1) acquisto di n. 4 elettromiografi:

lotto a) n. 3 elettromiografi da utilizzarsi in ambito chirurgico, per un importo presunto annuo di L. 330.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto b) n. 1 elettromiografo per analisi chinesiologiche, per un importo di L. 60.000.000 I.V.A. esclusa;

2) acquisto, diviso in n. 16 lotti, di materiale di consumo per elaboratori elettronici, con ritiro e smaltimento gratuito di cartucce esaurite; contratto di durata triennale.

L'aggiudicazione avverrà:

per la gara n. 1, anche per singoli lotti, ai sensi dell'articolo 26 lettera b) della Direttiva 36/93;

per la gara n. 2 per singolo prodotto, ai sensi dell'articolo 26 lettera a) della Direttiva 36/93.

Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento della fornitura, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale. Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, per ogni singola gara, richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lin-

gua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: azienda U.S.L. della Città di Bologna, servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 6 marzo 1998, pena la non ammissione alla gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane):

a) certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A. in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

b) dichiarazioni, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/68, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della Direttiva 36/93;

c) l'elenco delle principali forniture oggetto della gara a cui la ditta intende partecipare, effettuate negli tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a) b) e d) del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti c) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara. I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base al quarto comma dell'art. 11 della Direttiva 36/93. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine entro cui l'azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i centoventi giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 gennaio 1998. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al servizio acquisizione e gestione beni e servizi ai seguenti recapiti telefonici 051/6225844 (gara n. 1) e 051/6225856 (gara n. 2), fax 051/266424.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-2397 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto*  
(ex decreto legislativo n. 158/95) Riferimento gara n. RP.552.X.0010

Società appaltante: ENEL società per azioni, PDG-GI, unità costruzione e manutenzione impianti, piazza Leopolda - 56044 Larderello (PI), tel. 0588/22220, telefax 22290.

Oggetto: appalto di lavori relativo a «Inghisaggio piastre e tirafon- di relativi agli acquedotti e vaporetti della centrale geotermoelettrica di Latera».

Luogo di esecuzione: Lazio, Provincia di Viterbo, Comune di Latera.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2 importo L. 150 milioni.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 119.600.000, (lire italiane centodiciannove milioni e seicentomila)

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.



Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 120 (centoventi) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di maggio 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 (ventisette) febbraio 1998 ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel società per azioni, PDG-GI, unità costruzioni e manutenzione impianti, piazza Leopolda - 56044 Larderello (PI). Telefono 0588/22220, telefax 22290. Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. RP.552.X.0010, domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo a «Inghisaggio piastre e tirafondi relativi agli acquedotti e vaporedotti della centrale geotermoelettrica di Latera».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: fine marzo 1998.

Modalità di finanziamento o pagamento: stato di avanzamento lavori mensile, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà: provare, con la documentazione prevista al secondo e terzo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al primo comma del succitato art. 18. Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione;

B) requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto;

C) requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i sottoindicati requisiti:

1) l'importo fatturato dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara non deve essere inferiore a L. 300.000.000 (lire italiane trecentomilioni) (I.V.A. esclusa). In proposito si precisa che non sarà accettata, la semplice dichiarazione di superamento dell'importo minimo richiesto;

2) l'importo fatturato dei lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al biennio 1995-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 200.000.000 (lire italiane duecentomilioni) (I.V.A. esclusa). In proposito si precisa che non sarà accettata, la semplice dichiarazione di superamento dell'importo minimo richiesto.

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

3) l'organico del personale negli anni 1995-1996 e costo del personale negli anni suddetti;

4) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel biennio 1995-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto;

I singoli requisiti richiesti ai punti A) e B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta per cento) del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti per cento) del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dell'ammissione alla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo: categoria prevalente: edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opera connesse e accessorie, opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia elettrica, A.N.C. 2, L. 119.600.000.

PDG-GI

Unità Costruzione e Manutenzione Impianti:

M. Gagliano

C-2398 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCARA

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, 65100 Pescara, tel. 085/42831 - fax 085/4283315.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificata con legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo e sull'elenco prezzi per i lavori a misura e con l'applicazione dell'art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 827/1924, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella fissata con decreto ministro LL.PP. 28 aprile 1997. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma regio decreto 827/1924. I lavori saranno aggiudicati provvisoriamente al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale. L'aggiudicazione definitiva avverrà con disposizione dirigenziale previa verifica dei requisiti richiesti nel presente bando ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91 e dell'art. 30 del decreto legislativo 406/91.

3. Luogo di esecuzione: Pescara. Lavori di realizzazione del collettore riverasco con innesto di collegamento. Importo a base d'asta L. 6.963.706.275 di cui L. 412.439.740 a corpo e L. 6.551.266.535 a misura. Cat. prevalente A.N.C. 10/A per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione lavori: 30 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Il capitolato speciale di appalto con annesso elenco prezzi ed eventuali disegni è visionabile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso la Rip.ne Amm.va LL.PP. di questo Comune dove il solo capitolato con elenco prezzi potrà essere acquistato previo versamento del relativo importo.

6. L'offerta e i documenti richiesti dovranno essere in bollo e in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 26 febbraio 1998 a mezzo raccomandata postale in plico chiuso con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura (pena esclusione).

L'offerta, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante deve indicare la percentuale di ribasso in cifre e in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

L'offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta che a sua volta sarà racchiusa in un'altra unitamente ai documenti richiesti. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno ed il mittente. Le buste medesime dovranno, pena esclusione dalla gara, essere controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura. In caso di riunione di imprese devono essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la mandataria. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate né la presentazione di offerte in sede di gara. Non si darà luogo a gara di migliorata.



7. L'incanto si terrà il giorno 2 marzo 1998 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1). Saranno ammessi all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o propri delegati ai sensi di legge.

8. È dovuta cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora il ribasso offerto superi il limite del 25%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

9. L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal C.S.A.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. In tal caso tra i documenti a corredo dell'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, quanto appresso:

a) il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata o copia autentica di essa;

b) procura relativa al succitato mandato risultante da atto pubblico o copia autenticata di essa;

11. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, pena esclusione dalla gara:

11.1) dichiarazione redatta in carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbano esperirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute nonché di aver visionato e verificato il progetto e di riconoscere, quindi, lo stesso perfettamente realizzabile. La dichiarazione contenente la predetta attestazione dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto.

11.2) Certificato di iscrizione albo nazionale costruttori rilasciato in data non anteriore a 12 mesi da quella fissata per la gara in originale o copia conforme, ovvero dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, con riserva da parte di questa amministrazione, di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore tecnico risultante all'A.N.C., stesso, nonché esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 406/91.

11.3) Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara relativo:

A) Imprese individuali: per il titolare e il direttore tecnico;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico, per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo; per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi.

11.4) Per le società di qualunque tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, fallimento, concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno, altresì, risultare indicati i legali rappresentanti della società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui al precedente punto 11.1).

11.5) Per le imprese individuali un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Fallimentare, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 11.4).

I documenti di cui ai punti 11.4) e 11.5) possono essere sostituiti dal certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi dal quale risultino i suindicati dati informativi o da dichiarazione del legale rappresentante della ditta concorrente resa ai sensi della legge 15/68.

11.6) Deposito cauzionale provvisorio ex art. 30 primo comma legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La

stessa dovrà avere durata di almeno tre mesi. A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nella suddetta polizza la condizione con la quale l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria Comunale.

11.7) Dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 (con indicazione del codice fiscale, partita I.V.A. e domicilio fiscale);

b) di possedere le capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 lett. a), c) e 21 lett. c), d), e);

c) di possedere i sottoindicati ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara:

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 20, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al precedente punto;

aver eseguito lavori similari per un importo pari allo 0,40 dell'importo a base d'asta.

Per le associazioni di imprese i requisiti di cui al punto C) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

d) che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori di cui all'art. 18 della legge 55/90;

e) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

g) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, e esclusivamente competente il foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.

Nella suddetta dichiarazione le imprese dovranno, altresì, indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo nonché da uno a sei candidati a eseguire ogni singola lavorazione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95. Qualora venga indicato un solo soggetto per ogni subappalto dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 1.4 dell'art. 34 legge 216/95.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Per le associazioni temporanee di imprese, i documenti di cui ai punti 11.1. 2, 3, 4, 5, 7, dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi a pena di esclusione.

Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta 12 mesi dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 legge 55/90 dovrà essere consegnato all'amministrazione Comunale prima dell'inizio dei lavori. Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto.

Responsabile del procedimento nella fase di progettazione ed esecuzione: ing. Michele Di Pasquale. Responsabile del procedimento nella fase di affidamento: dott.ssa Floriana D'Intino.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Data invio Bollettino C.E.E.: 27 gennaio 1998.

Pescara, 27 gennaio 1998

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-2400 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCARA

### *Bando di gara per pubblico incanto*

1. Amministrazione Comunale di Pescara, piazza Italia n. 1, 65100 Pescara, tel. 085/42831, fax 085/428315.

2. Categoria di Servizio, Direttiva C.E.E., 92/50 come recepita dal decreto legislativo 157/95, 1ª CPC 94.

Oggetto: servizio di caricamento e trasporto dei RSU, della città dal centro di travaso fino a discarica, gestione centro di travaso, raccolta e trasporto rifiuti ingombranti.

Importo presuntivo annuo dell'appalto L. 3.328.800.000 oltre I.V.A. Quantitativo stimato giornaliero di RSU kg 160.000.

3. I rifiuti dovranno essere trasportati dal centro di travaso fino alla discarica che verrà indicata dall'amministrazione comunale.

4. a) L'affidamento del servizio è riservata a ditte iscritte all'albo nazionale smaltitori (o che ne abbiano fatto domanda) Cat. 1ª; raccolta e trasporto RSU, classe b); raccolta in modo differenziato nonché trasporto rifiuti ingombranti, classe d); Cat. 3ª; raccolta e trasporto rifiuti speciali non tossici e nocivi (percolato risultante dal travaso), classe a); Cat. 5ª e 6ª (classe d) come previsto dal decreto ministeriale 324/91;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, D.P.R. 915/82, decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324.

5. È vietato presentare offerta limitatamente ad una parte del servizio.

6. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate nella lettera di invito. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto anni tre con aggiornamento del prezzo ai sensi dell'art. 44 della legge 724/94. Resta in facoltà dell'Ente risolvere il contratto prima della scadenza.

8. Possono partecipare imprese singole o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa.

9. Le richieste di invito in carta bollata dovranno pervenire, a pena di esclusione per posta raccomandata entro il 18 febbraio 1998, all'indirizzo indicato al punto 1 redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68.

Si fa ricorso alla procedura accelerata per rendere il servizio operante dal 1º aprile 1998.

10. Gli inviti a presentare l'offerta verranno diramati entro 60 giorni dal termine indicato al precedente punto 9).

11. La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari ad 1/20 dell'importo globale dell'aggiudicazione dell'appalto.

12. Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

12.1) Referenze bancarie documentate da Istituti di credito in busta sigillata (almeno due).

12.2) Dichiarazione unica in bollo resa dal legale rappresentante, con firma autenticata attestante:

a) la insussistenza di cause ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) di essere iscritti alla C.C.I.A.A., ovvero se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'attività oggetto della gara;

c) di essere iscritti all'albo nazionale smaltitori per le categorie e classi indicate al precedente punto 4.a) e di aver prestato a favore dello Stato le garanzie finanziarie previste dall'art. 10 della legge 441/87. In mancanza della succitata documentazione necessita dichiarazione di aver inoltrato richiesta di iscrizione all'albo medesimo presso la C.C.I.A.A., competente per le categorie e classi richieste e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Abruzzo ex D.P.R. 915/82 per le medesime categorie di rifiuti;

d) di aver svolto servizi analoghi a quelli previsti per l'appalto, nel triennio '94, '95, '96, per un importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dall'elenco dei servizi prestati con indicazione dell'importo, del periodo di riferimento e del destinatario del servizio e comprovati da certificati rilasciati dagli Enti interessati;

e) l'elenco dei tecnici e organi tecnici facenti parte dell'impresa di cui l'imprenditore potrà disporre per l'esecuzione del servizio;

f) l'elenco dei mezzi idonei ed in quantità adeguata allo svolgimento del servizio di portata utile minima di q.li 150 e muniti di tutte le autorizzazioni necessarie al trasporto della tipologia dei rifiuti oggetto della gara.

In detta dichiarazione dovrà, inoltre, essere previsto l'impegno dell'impresa concorrente a trasportare e smaltire i rifiuti di cui alla Cat. 3ª in depuratore munito di regolare autorizzazione ed a mettere a disposizione un idoneo centro di travaso all'atto della consegna del servizio.

13. Riunioni di imprese: per le associazioni di imprese e/o consorzi di imprese, i requisiti di cui al paragrafo 12.2 lett. d) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da uno dei consorziati nella misura del 40%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dagli altri consorziati singolarmente, in ogni caso in misura non inferiore al 10%.

In merito al requisito di cui al paragrafo 12.2 lett. c), la ditta capogruppo dovrà, in ogni caso, possedere tutte le categorie di iscrizione all'albo smaltitori richieste dal presente bando, mentre le imprese mandanti possono possedere la sola iscrizione alla categoria relativa alla quota parte del servizio che svolgeranno.

Tutte le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno comunque, essere prodotti dall'impresa capogruppo e dalle imprese mandanti.

Tutte le dichiarazioni devono essere successivamente verificabili.

Sono ammesse imprese degli stati membri della C.E.E., che presenteranno le attestazioni sostitutive analoghe a quelle richieste nel presente bando nel caso in cui non esistano eventuali documenti equivalenti a quelli richiesti.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma lett. a) del decreto legislativo 157/95. Unicamente al prezzo più basso con la verifica delle offerte anomale ai sensi del successivo art. 25, non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto verrà esposto solo in presenza di almeno due offerte valide. Il ribasso unico sarà richiesto sui prezzi unitari X kg indicati dal C.S.A., in base alla effettiva distanza tra centro di travaso e discarica. L'importo presuntivo annuo dell'appalto indicato dal presente bando fa riferimento al prezzo previsto dal C.S.A., per la distanza massima. L'ubicazione della discarica sarà comunicata all'impresa aggiudicatrice prima dell'attivazione del servizio.

15. L'impresa aggiudicataria utilizzerà il centro di travaso dove dovrà installare a propria cura e spese una pesa idonea a misurare le quantità di rifiuti conferiti dagli autocompattatori comunali.

Il presente bando può essere visionato o richiesto in copia presso questa Amministrazione Comunale Ripartizione Amministrativa LL.PP.

La mancata o incompleta presentazione di uno qualsiasi dei documenti e delle dichiarazioni richiesti dal presente bando costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Il bando viene inviato a mezzo telecopie alla C.E.E., in pari data.

Lì, 27 gennaio 1998

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-2401 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI  
CULTURALI ED AMBIENTALI**  
**Ufficio Centrale per i Beni Archivistici**  
**Archivio di Stato di Venezia**  
S. Polo 3002  
Codice fiscale n. 80012400273

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata di opere finalizzate alla prevenzione attiva antincendio, alla realizzazione di impianti elettrici ed illuminazione e alle opere murarie a supporto di detti impianti nel rispetto del D.P.R. n. 418/95 nell'archivio di Stato di Venezia, sede principale ai Frari.*

Il dirigente direttore vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, rende noto che è indetta gara a licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 art. 21, primo comma e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso, mediante offerta dei prezzi unitari ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, anche riferiti a sistemi o subsistemi d'impianti tecnologici, per un importo a base d'asta di L. 6.873.800.403 (diconsi lire seimiliarditrentantatremilioniottocentomilaquattrocentotré) I.V.A. esclusa.

Sul contratto d'appalto dei lavori si applica eventualmente, il prezzo chiuso ai sensi della legge n. 109/94 art. 26, primo comma. Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

L'opera da realizzare si trova in Venezia S. Polo 3002.

Deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale di opere finalizzate alla sicurezza edile, meccanica, ed elettrica, alla prevenzione incendi ed al rispetto del D.P.R. n. 418/95.

Per partecipare alla gara sono richieste le seguenti categorie di iscrizione A.N.C.: categorie prevalenti e per gli importi indicati a lato di ciascuna sigla:

5a): L. 6.000.000.000;

5c): L. 3.000.000.000;

3a): L. 1.500.000.000,

ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 18, terzo comma, così come sostituito dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, pertanto i partecipanti dovranno possedere l'iscrizione a tutte le categorie richieste e come sopra indicato, considerate tutte prevalenti a pena d'esclusione dalla gara.

La ditta deve dimostrare di essere iscritta per le categorie indicate e di non aver in corso procedimenti per la sospensione o cancellazione dell'A.N.C., con autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/68, art. 2.

Ai sensi della legge n. 109/94, art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, così come modificata dal decreto legge n. 101/95 art. 7 convertito in legge n. 216/95 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Saranno considerate anomale e quindi escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella determinata incrementando la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione attestante che la stessa tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nei luoghi dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi delle normative vigenti.

L'offerta inoltre dovrà essere accompagnata da attestato in originale di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Archivio di Stato di Venezia.

I lavori dovranno essere eseguiti entro trentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con fondi del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali capitolo: 8203.

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperato in corso d'opera, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, primo comma. L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fideiussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera, ai sensi della legge n. 109/94, art. 30, secondo comma, quinto periodo. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 1.000.000.000 al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo delle opere stesse.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 10 con l'esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di unione dei concorrenti sono disciplinati dalla stessa legge n. 109/94, art. 13, commi 3, 4, 5, 6 ed 8.

Ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 8, settimo comma e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dalla Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, art. 24 primo comma.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, art. 5 secondo comma, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione del titolare o legale rappresentante della ditta, redatta in carta da bollo comprendente ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 2 con sottoscrizione autentica ai sensi della stessa legge n. 15/68 art. 20, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifre d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, art. 4, secondo comma, lettere b) e d), pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a);

c) dichiarazione in bollo di aver eseguito negli ultimi cinque anni e per un valore non inferiore all'importo a base d'asta, lavori in edifici monumentali. Tali lavori dovranno essere indicati ed adeguatamente illustrati nelle loro caratteristiche principali;

d) dichiarazione resa con le modalità di cui alla legge n. 15/68 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, art. 24.

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di quest'amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori. L'amministrazione si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione.

Per le imprese aventi sede in altri stati membri della CEE, l'iscrizione all'albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dal decreto legislativo 19 gennaio 1991 n. 406, art. 18 e 19 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, art. 1, terzo comma. Nel caso d'imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'offerta è corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria e assicurativa, ai sensi della legge n. 109/94, art. 30, primo comma. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10 % dell'aggiudicazione, che copra gli oneri per mancato od inesatto adempimento, ai sensi della legge 11 gennaio 1994 n. 109, art. 30, secondo comma e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa amministrazione. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è altre-

si obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato della legge n. 109/94, art. 30, terzo comma, nonché le polizze indicate dallo stesso art. 30 al quarto comma, se ed in quanto dovute.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana domanda in carta legale ed in lingua italiana con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda dovrà essere fatta pervenire per raccomandata esclusivamente a mezzo del servizio postale, anche con raccomandata restituita al mittente. Tale domanda unita alle suddette dichiarazioni è contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Archivio di Stato di Venezia, S. Polo 3002 Venezia.

La documentazione di gara sarà visionabile presso l'archivio di Stato di Venezia dalle ore 9 alle 13. Sarà possibile ritirare copia della documentazione presso il progettista ing. Diego Sartorello in via XIII Martiri n. 78, in San Donà di Piave (Venezia), tel. 0421/221522, previa prenotazione, contestualmente al ritiro dovrà essere effettuato un versamento in contanti o assegni di L. 2.500.000 I.V.A. esclusa.

La stazione appaltante, considerato che i lavori in oggetto costituiscono stralcio funzionale di un più ampio progetto in possesso dell'amministrazione e parte integrante della documentazione di questa gara, progetto relativo all'adeguamento generale della sede ai Frari alle norme antincendio e di sicurezza, si riserva di esercitare, ove ricorrano le condizioni di necessità e convenienza, le facoltà conferitegli dalla legge 3 gennaio 1978 n. 1, art. 12 relativamente a quanto previsto per l'affidamento dei lotti successivi del citato progetto generale di pari oggetto non integralmente finanziato.

Le offerte dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Subappalto e pagamento ai subappaltatori: il subappalto è disciplinato dalla legge 10 marzo 1990 n. 55, art. 18, terzo comma, così come sostituito dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 34, comma 1, 2, 3 e 4.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicatrice di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicatrice al subappaltatore o al cottimista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Contratto d'appalto: il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara ai sensi della legge 11 gennaio 1994 n. 109, art. 19, comma 4 e 5 così come modificato dal decreto legge n. 101/95, convertito in legge n. 216/95, sarà stipulato a misura, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato f) art. 326, terzo comma.

Lì, 26 gennaio 1998

Il direttore: Paolo Selmi.

C-2402 (A pagamento).

## COMUNE DI UDINE

### Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100, Udine, tel. 0432/271111, fax 0432/295620.

2. Oggetto del servizio: servizio di pulizia strade cunette e marciapiedi e di svuotamento dei cestini portarifiuti. Importo triennale a base d'appalto L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa, categoria 16, CPC n. 94.

3. Luogo di esecuzione: Udine, centro cittadino.

4. a) -.

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: vedi capitolato.

5. 6. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: tre anni dalla data di consegna ovvero dalla stipula del contratto.

8. Documenti di gara: sono disponibili presso il servizio gare e contratti, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/271523, e potranno essere richiesti mediante invio di busta formata A4 affrancata con L. 12.000 recante l'indirizzo della ditta richiedente. Il servizio stesso rilascerà informazioni di carattere amministrativo, mentre per altre informazioni dovrà essere contattato il settore ecologia (tel. 0432/271950-271945).

9. a) b) c) Termine presentazione offerte: redatte su carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14), per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, entro le ore 12 del 26 marzo 1998 al seguente indirizzo: Comune di Udine, servizio gare e contratti, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

10. Apertura offerte: avverrà il 27 marzo 1998 alle ore 9 in seduta pubblica.

11. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo netto di contratto.

12. Finanziamento: fondi propri, pagamento: vedi art. 24 capitolato.

13. Raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione precisata nell'apposito allegato al capitolato speciale.

15. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/95, salva verifica anomalia offerta art. 25 decreto legislativo n. 157/95. Vedi inoltre art. 6, C.S.A., schema di offerta e allegato al C.S.A.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali e subappalto: vedi artt. 6 e 22 C.S.A. e relativo allegato.

18. Avviso preinformazione: non pubblicato.

19. Data di invio bando alla CEE: 26 gennaio 1998.

Il dirigente del servizio gare e contratti  
e responsabile del procedimento di gara:  
dott.ssa Paola Asquini

C-2403 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

### Asta pubblica

Il giorno 10 marzo 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di sgombero di tratti di alveo di competenza comunale di torrenti, rivi e fossati cittadini e di ripristino di munufatti ed opere idrauliche connesse.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Importo preventivato: L. 708.000.000 oltre I.V.A., che rimarrà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso che opererà solo sui prezzi capitolari. Iscrizioni A.N.C. necessarie per partecipare all'appalto: Lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente, demolizioni e sterri L. 533.000.000, Cat. 1/750 milioni (prevalente); lavori di difesa e sistemazione idraulica L. 175.000.000 Cat. 10b/150 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: un anno a decorrere dalla data del primo verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese

ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991. Finanziamento: mutuo extra Cassa. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1881 del 2 ottobre 1997, parzialmente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2491 del 28 novembre 1997, che potrà essere ritirato presso il servizio segreteria 1° piano sala 8 Tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di Lire 75.000.000, per riporti inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, I comma, della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), 2) e 3), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati e conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale collettivo gratuito, irrevocabile, con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico - amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dai rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12, del 9 marzo 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 26 gennaio 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.400.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Manutenzione Strade - Piazza Ortiz 8 - Genova Tel. 010/557111. (Geom. Delfino).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-2404 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE E.P.E.

Filiale di Campobasso - Area Pal

### Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Filiale di Campobasso - Area P.A.L. via Pietruntò, 4 - 86100 Campobasso - Telefoni 0874 92817 - 416434; fax 0874/311069; telex n. 600049 - 600813.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali - C.P.C. n. 71235; servizio di trasporti postali urbani ed interurbani suddivisi in due lotti.

1° lotto: a) urbani a Campobasso - n. 3 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 8,00 e mc. 4,00. Prestazione ferialle giornaliera ore 28,20 e percorrenza chilometrica km. 136,300;

2° lotto: b) Termoli/Ururi; c) urbani a Termoli; d) Campobasso/San Massimo; e) Campobasso/Castelmauro; f) Campobasso/Castellino del Biferno; g) urbani a Boiano ed interurbani Boiano/Spinete e h) urbani a Larino. Servizi urbani/interurbani: - n. 3 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 8,00 e mc. 4,00 e n. 6 di portata non inferiore a q.li 5,50 e mc. 3,20; prestazione ferialle giornaliera: ore 39,80 e percorrenza chilometrica km. 674,70.

3. Luoghi di esecuzione descritti al punto 2.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi nel caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico superiore a sei tonnellate (art. 88, comma 2, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con D.M. 16 gennaio 1995;

5. Non prevista la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non previsto il numero minimo e massimo di prestatori invitati.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

10. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 13, del 5 marzo 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di ...» (indicare uno dei due lotti di cui al punto 2) in lingua italiana e inviate a: «Poste italiane E.P.E. - filiale di Campobasso - Area P.A.L. via F. Pietruntò, 4 - 86100 Campobasso».

11. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 10.

12. Sono previste la cauzione provvisoria a corredo dell'offerta e la cauzione definitiva (5 per cento importo di aggiudicazione) a garanzia dell'appalto.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 D.Lgs. n. 157/95);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11 terzo comma del D.Lgs. n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95);

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) del D.Lgs. n. 157/95);

e) descrizione degli autofurgoni utilizzati per le prestazioni dei servizi (art. 14 lett. e) del D.Lgs. n. 157/95 in buono stato di funzionamento ed immatricolati da non più di 2 (due) anni dalla data dell'offerta;

f) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92;

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.260.000.000, I.V.A. compresa, per il 1° lotto ed a L. 2.100.000.000, I.V.A. compresa per il

2° lotto, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli a cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.800.000.000, I.V.A. compresa per il 1° lotto ed a L. 1.650.000.000, I.V.A. compresa per il 2° lotto (art. 13 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 358/92);

h) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la proprietà o il possesso degli autotiratori di cui al punto 2.

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad una impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti a), d), g) e h). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 al prezzo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso offerta sul prezzo base annuo di L. 236.138.620, I.V.A. esclusa, relativo al servizio di trasporto urbano e sul prezzo base di 2.370, I.V.A. esclusa, per ogni plico recapitato (la percentuale di ribasso dovrà essere indicata sia per il servizio di trasporto urbano sia per i plichi recapitati) per i servizi di cui al 1° lotto e sul prezzo base annuo di L. 431.221.785, I.V.A. esclusa, relativo ai servizi di trasporto urbani ed interurbani e sui prezzi base di L. 2.427, L. 1.973 e L. 2.364 rispettivamente per ogni plico recapitato nei servizi urbani di cui alle lettere c), g) ed h) del punto 2. (La percentuale di ribasso dovrà essere indicata sia per il servizio di trasporto urbano/interurbano sia i plichi recapitati) fermo restando il disposto dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30 per cento del servizio, previo nulla osta dell'Ente Poste.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 23 gennaio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 23 gennaio 1998.

Il direttore di filiale: dott. D. Iannelli.

C-2408 (A pagamento).

## COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.A.

### Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana delle Acque, tel. 0165/40135 - Fax 0165/41982, ha indetto per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10 nell'Ufficio Appalti presso la sede legale in 11100 Aosta - Corso Battaglione Aosta 24, un pubblico incanto per l'appalto di «fornitura di un alternatore sincrono da installare presso la Centrale di Verres». Importo a base d'asta L. 600.000.000.

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73 - lett. C ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato R.D. maggio 1924, n. 827.

c) Le caratteristiche, l'entità della fornitura, i termini ed il luogo della consegna sono riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

d) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A. Ufficio Appalti Corso Battaglione Aosta 24, 11100 Aosta, Tel. 0165/40135, Fax 0165/41982.

Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della ditta che ne farà richiesta.

e) Sono ammesse solo offerte segrete al ribasso. Le offerte segrete redatte su carta bollata e i relativi documenti di qualificazione di cui al successivo punto r), potranno essere spedite mezzo posta in piego sigilla-

to e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A. Corso Battaglione Aosta n. 24, 11100 Aosta - Ufficio Appalti entro le ore 18 del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara.

f) Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del prezzo più basso risultante dalle offerte ammesse all'incanto.

g) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max. n. 2 persone rappresentanti la Società che ha inviato l'offerta. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta - Corso Battaglione Aosta n. 24, alle ore 10, del giorno 3 aprile 1998.

i) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportate agli artt. 7 e 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

l) La fornitura prevista dal presente bando è finanziata con mezzi propri della Società C.V.A. S.p.a.

m) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

n) Saranno escluse dalla gara le ditte che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92.

o) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi sessanta giorni solari dalla data di presentazione della stessa offerta.

p) Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

q) L'approvazione sarà definitiva.

r) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante l'iscrizione nei registri professionali, nonché la capacità tecnica-finanziaria della Ditta offerente, ai sensi degli artt. 12 comma 1, 13 comma 1 lett. a) e 14 comma 1 lett. a) d) D.L. 358/92.

I suddetti documenti dovranno pervenire, in busta chiusa distinta da quella contenente l'offerta economica, entro le ore 18 del giorno precedente l'asta. Sulla busta contenente i documenti riportare l'indirizzo del mittente, nonché la dicitura «busta contenente la documentazione di qualificazione per pubblico incanto fornitura alternatore sincrono per Centrale di Verres».

s) Non saranno ammesse candidature che non rispecchiano le condizioni previste dal presente bando.

t) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro 12 giorni dalla data di aggiudicazione della gara d'appalto.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento:  
Dott. Fernando Tedesco

Il presidente a amministratore delegato:  
Ing. Franco Vassoney

C-2405 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato 2° Reparto - 6ª Divisione

### Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - COMMIDIFE. Ufficio Approvigionamenti Materiali Commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese, relazione natura specifica prodotti (art. 9 comma 4 D.Lgs. 358/92);

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto in danno.



3.a) Luogo consegna: presso CERACOMILES Napoli, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: CPA 18.24: n. 50.000 contenitori multiuso - Lotto unico;

c) accettansi offerte relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente intenso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 16 febbraio 1998 completa di documentazione chiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 6ª - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36804168.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopiata (fax n. 06/3226908) e telefono (06/36804168) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana, anche per informazione e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 3 marzo 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata e telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana e con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi e da accordi internazionali.

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono.

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, aventi validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f), e art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

f) le imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso Licenza Ministero Interno per forniture manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931. Le imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 17 marzo 1998. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1996.

15. Data spedizione bando: 28 gennaio 1998.

Il capo della 6ª Divisione:  
Col. C.C.r.c. Salvatore Zoppetto

C-2406 (A pagamento).

## UNITÀ LOCALE SOCIO - SANITARIA N. 17

Azienda Autonoma

Conselve - Este - Monselice - Montagnana

*Bando di gare a procedura accelerata per la fornitura in «Service» di reagenti e sistemi diagnostici per a) Laboratori Analisi b) S.I.T.*

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 17, via Salute n. 14/B - 35042 Este (PD) - tel. Dipartimento Contratti 0429/781980 - Fax 0429/781606.

2.a) e 2.b) Licitazioni private con procedura accelerata al fine di addivenire in tempi brevi alle aggiudicazioni.

3.a) luogo di consegna: Laboratori analisi e servizi immunotrasfusionali dei Presidi Ospedalieri di Conselve, Monselice, Este e Montagnana.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: a) reagenti e sistemi diagnostici per i Laboratori Analisi per 48 mesi dalla data di esecutività del provvedimento, suddivisi nei seguenti lotti:

n. 1) reagenti e strumentazione per l'esecuzione dei parametri di chimica clinica, farmaci e proteine specifiche (L. 1.768.000.000);

n. 2) reagenti e strumentazione per profilo emocromocritometrico in automazione completa (L. 1.248.000.000);

n. 3) reagenti e strumentazione per la separazione elettroforetica ed identificazione in immunofissazione delle proteine sieriche ed urinarie (L. 340.000.000);

n. 4) reagenti ed analizzatori per la determinazione dell'emoglobina glicosilata e di altre frazioni emoglobuliniche (L. 264.000.000);

n. 5) reagenti e strumentazione per marcatori cardiaci in urgenza (L. 160.000.000);

n. 6) reagenti ed analizzatori per la determinazione dei parametri emocoagulativi (L. 700.000.000);

n. 7) analizzatori per la determinazione delle ves - (velocità di eritrosedimentazione) (L. 160.000.000);

n. 8) reagenti e strumentazione per l'analisi chimico-fisica di campioni urinari (L. 416.000.000);

n. 9) reagenti e strumentazione per la determinazione della concentrazione di proteine specifiche sieriche ed urinarie (L. 152.000.000);

n. 10) reagenti e sistema analitico per dosaggi immunometrici con metodologie non isotopiche (L. 1.540.000.000);

n. 11) reagenti ed analizzatori per il monitoraggio della gravidanza e finalizzati al tri-test (L. 232.000.000);

n. 12) reagenti ed analizzatori per la diagnostica allergologica non isotopica (L. 200.000.000);

n. 13) reagenti e strumentazione per la determinazione dell'immunofenotipo cellulare (L. 140.000.000);

n. 14) valutazione semi-quantitativa del sangue occulto (L. 84.000.000);

n. 15) reagenti per i tests immunologici rapidi in gravidanza (L. 20.000.000);

n. 16) reagenti per determinazioni con tecniche isotopiche (L. 120.000.000);

n. 17) Fornitura di siero, sangue intero ed urine per il controllo di qualità intra ed inter-laboratorio (L. 280.000.000);  
importo complessivo quadriennale presunto di L. 7.824.000.000 (I.V.A. esclusa);

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: b) reagenti e sistemi diagnostici per i servizi immunotrasfusionali per 48 mesi dalla data di esecutività del provvedimento, suddivisi nei seguenti lotti:

n. 1) sistema diagnostico per virologia (L. 2.000.000.000);

n. 2) sistema diagnostico per controlli virologici (L. 1.200.000.000);

n. 3) sistema diagnostico per determinazioni di gruppi sanguigni su colonna (L. 160.000.000);

n. 4) diagnostici per gruppi sanguigni su provetta (L. 80.000.000);

n. 5) diagnostici per sierologia (L. 100.000.000);

n. 6) reagenti per il controllo di qualità giornaliero sugli antisieri (L. 20.000.000);

n. 7) reagenti per il controllo di qualità per marcatori di infettività (L. 80.000.000);

per un importo complessivo quadriennale presunto di L. 3.640.000.000 (I.V.A. esclusa);

3.c) Le ditte interessate dovranno presentare distinte domande di partecipazione e ivi dovranno specificare il lotto o i lotti per i quali l'azienda intende partecipare;

4. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine e nei quantitativi di volta in volta richiesti.

5. Alle gare possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nelle domande di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare, per ogni singolo lotto, alle gare contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento, per ogni singolo lotto, non può far parte di un altro;

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di invio del bando alla C.E.E.

6.b) Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1.

6.c) modalità di redazione delle domande: in carta legale (o resa legale) e in lingua italiana, da inviare per posta, in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno la dicitura: «domanda partecipazione gara fornitura reagenti e sistemi diagnostici per i laboratori analisi dell'ULSS n. 17» e/o «domanda partecipazione gara fornitura reagenti e sistemi diagnostici per i S.I.T. dell'ULSS n. 17».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 marzo 1998.

8. e 9. —.

10. Condizioni minime: pena la non ammissione alla gara, l'istanza di partecipazione deve essere corredata dai seguenti documenti:

A) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, p. 1), lett. a), b), d) ed e) del D.L.vo n. 358/92;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 358/92;

c) la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lett. c);

d) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lett. a) e b);

e) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato;

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. b) del D.L.vo n. 358/92.

12. Data di invio del bando alla C.E.E.: 4 febbraio 1998.

13. Data ricevimento del bando: 4 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-2407 (A pagamento).

### COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

*Avviso di rettifica al bando di gara lavori di realizzazione della nuova piscina comunale «Saline» - Importo a base d'appalto L. 3.969.600.000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, parte 2ª, foglio Inserzioni, n. 11, del 15 gennaio 1998.*

Si comunica che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per la partecipazione all'appalto *non è più richiesto* il requisito previsto alla lett. d) del punto 8 del bando [realizzazione negli ultimi dieci anni di piscine, palasport o campi di calcio per conto di enti pubblici di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi)], né la dichiarazione richiesta al secondo capoverso del punto 13 del bando stesso relativa al possesso del suddetto requisito.

Conseguentemente il termine per la presentazione delle domande, con le modalità di cui al bando originario, viene prorogato al 9 marzo 1998.

Resta confermato quanto altro stabilito nel bando stesso.

Senigallia, 27 gennaio 1998

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Giorgio Balducci.

C-2372 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio Sezione Staccata di Avellino Codice fiscale n. 92026830643

#### Avviso di rettifica

L'avviso d'asta pubblicato il 30 dicembre 1997 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302, C-35170, è rettificato come segue:

1) l'asta indetta per il 26 febbraio 1998 sarà invece tenuta il 9 marzo 1998 alle ore 10;

2) il prezzo base d'asta del lotto n. 1 relativo all'immobile denominato «Casone» - Scheda n. 11 p. è rettificato in L. 315.000.000 prima offerta in aumento L. 3.150.000.

Deposito a garanzia offerta L. 31.500.000.

Resta confermata la restante parte.

Il responsabile: dott. Saverio Landolfi.

C-2399 (A pagamento).



**INPDAP****Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica***Rettifica del bando di gara*(pubblicato sulla *G.U.* n. 17 del 22 gennaio 1998) - *Appalto concorso*

Oggetto della fornitura: servizi di consulenza e contributi specifici per la realizzazione del Nuovo Sistema Informativo. Categoria di servizio 7 rif. CPC 84 D.L.vo 157/95.

Si comunica che le Ditte interessate alla partecipazione possono prendere visione della documentazione di gara presso la Segreteria della Direzione Centrale del Sistema Informativo, via Quintavalle n. 32 - Roma, tel. 7735-6402. Per permettere quanto sopra, il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stato spostato alle ore 13 del 12 febbraio 1998.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E. il 26 gennaio 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Restaino.

C-2859 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (Milano)

Centro Direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 09964320155

*Pubblicazione dei prezzi di specialità medicinale* (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche e integrazioni).

Specialità medicinale: EZOSINA.

Confezioni, numero di A.I.C. e prezzi:

30 cpr divisibili 2 mg, A.I.C. n. 027545021, prezzo L. 32.600;

14 cpr 5 mg, A.I.C. n. 027545033, prezzo L. 29.000;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Segrate, 27 gennaio 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-79 (A pagamento).

**A. MENARINI - S.r.l.****Industrie Farmaceutiche Riunite**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano* (comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 19 novembre 1997 codice pratica 127/96).

Titolare: A. Nattermann & CIE. GmbH, Colonia - Germania.

Specialità medicinale: TROMBENOX T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 sir. priemp. 6.000 U.I aXa/0,6 ml - A.I.C. 029126048;

2 sir. priemp. 8.000 U.I aXa/0,8 ml - A.I.C. 029126051;

2 sir. priemp. 10.000 U.I aXa/1 ml - A.I.C. 029126063;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-1338 (A pagamento).

**FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (Milano)

Centro Direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 09964320155

*Pubblicazione dei prezzi di specialità medicinale* (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche e integrazioni).

Specialità medicinale: CLAVULIN.

Confezioni: 12 bustine pediatriche 312,5 mg.

Prezzo: L. 9.500 (novemilacinquecento).

A.I.C. n. 026138127.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Segrate, 27 gennaio 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-80 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**AVVISI DI RETTIFICA**

Nell'avviso C/27102 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO al portatore, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 1997, leggesi: «certificati di deposito al portatore, emessi da Cassa di Risparmio di Pisa filiale S. Giovanni alla Vena (PI)», al posto di «libretto di risparmio al portatore emesso da Cassa di Risparmio di Pisa filiale S. Giovanni alla Vena (PI)».

S. Giovanni alla Vena, 27 gennaio 1998

Pazzini Alberto.

C-2286 (A pagamento).

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-799, riguardante BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1998, alla pagina n. 13, dopo l'intestazione è stata omessa la seguente frase:

«prestito obbligazionario TV 1997/1999  
codice ISIN IT0000970290»

Invariato tutto il resto.

C-2483.

## I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACAL AURIEMA ITALIA - S.r.l. ....	19	BANCA POPOLARE DI ANCONA SOCIETÀ PER AZIONI .....	19
ACAL ITALIA - S.r.l. ....		BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a. ....	10
TECHNITRON SYSTEMS - S.r.l. ....	19	BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	9
AGECONTROL - S.p.a. Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva .....	1	CANALE UNO - S.p.a. ....	2
AKZO COIM PEROSSIDI - S.p.a. ....	3	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. ....	8
ALESSI - S.p.a. ....	13	CEDACRI OVEST - S.p.a. ....	3
ALTIPIANI DI BOSSICO - S.r.l. ....	12	CERAMICA EUROSIBE - S.p.a. ....	6
ASCOM FIDI NAPOLI - S.c.a.r.l. ....	8	CIBC EUROLEASING - S.p.a. ....	6
B.Vi.R. - S.p.a. ....	6	CIGA - S.p.a. ....	7
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a. ....	10	CNA SERVIZI - S.r.l. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	17	CNA SERVIZI - Soc. Coop. a r.l. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI .....	10	COBALTO - S.p.a. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO (CO) - S.c. a r.l. ....	8	CONSULT - S.r.l. ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	17	D.M.G. - S.p.a. ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN GIUSEPPE» di Mussomeli Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	9	DATATECH - S.p.a. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLESSE Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	8	DINAMIC - S.r.l. ....	14
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a. ....	9	DOX-AL ITALIA - S.p.a. ....	3
BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO DI LANCIANO - Soc. Coop. a r.l. ....	18	DYLANT - S.r.l. ....	13
		E.T.R. - S.p.a. ....	2
		ELCONTROL ENERGY - S.p.a. ....	5
		ELIWELL - S.p.a. ....	13
		ELLEGI - S.r.l. ....	13
		EMY - S.r.l. ....	11
		ENGEL - S.p.a. ....	4
		ENRY - S.r.l. ....	11
		EPTAFUND Società di Gestione di Fondi Comuni p.A. ....	7
		ESCAVAZIONE CANCELLI GIOIA - S.r.l. ....	12
		FINANZA E SVILUPPO - S.p.a. ....	2
		FINASIAGO - S.r.l. ....	10
		FINITALIA - S.p.a. ....	7
		FORMEC ALIMENTARI - S.p.a. ....	7
		FOTOCRONACHE OLYMPIA - S.p.a. ....	19
		FRESENIUS MEDICAL CARE HOLDING - S.p.a. ....	3
		GARFIN - S.p.a. ....	11
		GESTIONI SAN PAULO - S.r.l. ....	15
		HEINEKEN ITALIA - S.p.a. ....	19
		HELIS - S.r.l. ....	13
		I.T.C. INDUSTRIA TORREFAZIONE CAFFÈ - S.r.l. ....	15
		IDROELETTRICA TARSA - S.r.l. ....	16
		IMMOBILIA - S.r.l. ....	10

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE CHICCA - S.a.s. di Sordini Giorgio & C. ....	18	PURINA ITALIA - S.p.a. ....	16
KARELIO - S.r.l. ....	20	S.T.B. - S.r.l. ....	14
LIBARNA PETROL - S.p.a. ....	5	S.T.B. SERVICE - S.r.l. ....	14
LISPIDA - S.r.l. (già LISPIDA PARTECIPAZIONI - S.r.l.) ....	14	SAGA - S.p.a. Società Abruzzese Gestione Aeroporti ....	5
LOMBARDIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.p.a. ....	6	SCHIAVI - S.p.a. Impresa di Costruzioni ....	12
LOWARA - S.p.a. ....	4	SEGIX ITALIA - S.p.a. ....	2
M.P.A. MERIDIONALE-POSTERS-AFFISSIONI - S.r.l. ....	13	SERVIZI TECNOLOGICI - S.p.a. ....	3
MAXMEYER DUCO - S.p.a. ....	8	SEVENPULL - S.r.l. ....	10
MICROTECPUMPS - S.p.a. ....	4	SILPA - S.r.l. già (SILFIN S.a.s. di Annamaria e Alberto Krachmalnicoff) ....	12
MIDJ - S.r.l. ....	13	SILPA - S.r.l. ....	12
NUOVA EMMETI - S.r.l. ....	10	SO.TE.I. - S.p.a. Società Teatri Italiani ....	2
OMICRON - S.r.l. ....	17	SOCIETÀ DI MAURO OFFICINE GRAFICHE - S.p.a. ....	11
P.D.P. - S.r.l. ....	14	SOCIETÀ MARCINA - S.r.l. ....	11
PARTECIPAZIONI E INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a. ....	4	STERFIN - S.r.l. ....	13
POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	5	TEXTILE SERVICE - S.r.l. ....	15
PRESCO. - S.r.l. ....	18	URANIA - S.r.l. ....	12
PRET A MAMAN - S.r.l. ....	18	VEBA GROUP Società a responsabilità limitata ....	14
PRET A MAMAN 2 - S.r.l. ....	18	VIMERCATI - S.p.a. ....	16
PROGETTO 6 - S.r.l. ....	16	VOITH RIVA HYDRO - S.p.a. ....	7
PROGETTO 7 - S.p.a. ....	16		
PUBLIFOTO - S.r.l. ....	19		

MOD DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



\* 4 1 2 1 0 0 0 2 9 0 9 8 \*